Bilancio sociale 2025

Fondazione AGO-MODENA FABBRICHE CULTURALI ETS

Lettera del Presidente

Il presente Bilancio Sociale integra le informazioni contenute nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto gestionale, fornendo una rappresentazione qualitativa e quantitativa dell'impatto culturale e sociale delle attività svolte dalla Fondazione.

Il 2025 rappresenta per la Fondazione AGO un anno particolarmente significativo nel percorso di sviluppo dell'istituzione.

Dopo la costituzione della Fondazione nel 2023 e il completamento, nel 2024, del processo di unificazione con la Fondazione Modena Arti Visive, il 2025 ha segnato il primo esercizio pienamente operativo della nuova organizzazione. In questo contesto la Fondazione ha lavorato al consolidamento della propria struttura organizzativa, amministrativa e culturale, rafforzando il proprio ruolo all'interno del sistema culturale della città di Modena.

Nel corso dell'anno è stata sviluppata una programmazione culturale ampia e articolata che ha coinvolto artisti, studiosi, istituzioni culturali e pubblici diversi, contribuendo alla diffusione della cultura contemporanea e alla valorizzazione del patrimonio artistico e fotografico custodito dalla Fondazione. Le mostre, i progetti educativi, le attività per il pubblico e le iniziative dedicate al welfare culturale hanno confermato la capacità della Fondazione AGO di operare come piattaforma culturale aperta e interdisciplinare.

Parallelamente alla programmazione culturale, il 2025 è stato un anno di lavoro intenso anche sul piano organizzativo e gestionale. La Fondazione ha rafforzato i propri strumenti amministrativi e introdotto nuovi sistemi di controllo di gestione, tra cui la contabilità analitica per centri di costo, con l'obiettivo di migliorare la capacità di pianificazione e di sostenere lo sviluppo delle attività nei prossimi anni.

Il 2025 deve essere letto anche come un anno di preparazione strategica per la nuova fase di sviluppo del progetto AGO. La progressiva realizzazione del sistema AGO Modena Fabbriche Culturali e la trasformazione del complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino rappresentano infatti tra i progetti culturali più significativi per la città di Modena.

L'inaugurazione del nuovo sistema AGO costituirà un passaggio fondamentale nella costruzione di un hub culturale interdisciplinare dedicato al dialogo tra arti visive, scienza, tecnologia e formazione. In questa prospettiva, il lavoro svolto nel corso del 2025 ha contribuito a porre le basi organizzative, culturali e progettuali necessarie per affrontare questa nuova fase.

Il Bilancio Sociale che presentiamo intende restituire il quadro delle attività svolte nel corso dell'anno e del valore culturale e sociale generato dalla Fondazione, nella convinzione che la trasparenza e la rendicontazione siano strumenti fondamentali per rafforzare il rapporto tra istituzioni culturali e comunità.

Desidero ringraziare i Soci fondatori, i partner istituzionali, gli artisti, i collaboratori e tutto il personale della Fondazione per il lavoro svolto nel corso dell'anno, nonché il pubblico che, con la propria partecipazione, contribuisce ogni giorno alla vitalità del progetto AGO.

Guardando al futuro, la Fondazione proseguirà con rinnovato impegno nel promuovere la cultura contemporanea, nel sostenere la ricerca artistica e nel contribuire, in modo sempre più incisivo, allo sviluppo culturale e sociale della città di Modena e del suo territorio.

Il Presidente
Fondazione AGO

Bilancio sociale 2025

Sommario

1. Introduzione 5
1.1. Finalità della relazione 5
1.2. Contesto normativo di riferimento 6
1.3. Modalità di redazione e fonti dei dati utilizzati 6
2. Identità della Fondazione 7
2.1. Natura giuridica e iscrizione al RUNTS 7
2.2. Missione, valori fondativi e finalità culturali 8
2.3. Organi statutari e composizione 9
2.4. Sedi operative 13
2.5. Personale e collaboratori 13
2.6. Attività culturali distintive della fondazione 20
2.7 Stakeholder della Fondazione 21
2.8 Il 2025 come anno di consolidamento e preparazione strategica 21
2.9 Il 2025 di AGO in numeri: indicatori chiave 22
3. Attività Istituzionali 23
3.1. Descrizione delle attività statutarie in ambito culturale 23
3.2. Progetti e iniziative culturali realizzate 24
3.2.1. Mostre avviate nell'autunno 2024 e concluse nei primi mesi del 2025 24
3.2.2. Mostre inaugurate nel 2025 27
3.2.3. Mostre avviate nell'autunno 2025 e concluse nei primi mesi del 2026 32
3.2.4 Progetti speciali 33
3.3 Gestione delle collezioni, conservazione e catalogazione 35
3.4. Pubblico raggiunto e partecipazione 39
3.4.1 Bookshop e servizi al pubblico 41
3.5. Indicatori di impatto culturale e sociale 42
3.6. Collaborazioni con enti pubblici e privati 43
3.7. Accessibilità, partecipazione e inclusione, welfare culturale 46
3.7.1. Formazione del personale 46
3.7.2. Accessibilità e accoglienza 46
3.7.3 Progettualità mirate al benessere e al welfare culturale 47
3.8. Attività formative, divulgative ed educative 48
3.8.1. Public program e visite guidate alle mostre 48

3.8.2. I progetti per le scuole 53
3.8.3 Formazione continua 58
3.9. Attività di promozione e fundraising culturale 59
4. Situazione Economico-Finanziaria 60
4.1. Il 2025: primo esercizio pienamente operativo 60
4.2 Gestione economica e sostenibilità 61
4.3 Finanziamenti pubblici, privati e donazioni 62
4.4 Stato di attuazione rispetto al budget previsionale annuale 2025 62
4.5 Eventuali criticità e osservazioni 63
5. Governance e Controllo 64
5.1. Riunioni e deliberazioni 64
5.2. Revisioni normative interne 64
6. Comunicazione e Trasparenza 65
6.1. Comunicazione istituzionale e culturale 65
6.1.1. Comunicazione culturale e valorizzazione del territorio 65
6.1.2. Introduzione nuove modalità di ticketing 65
6.1.3. Ufficio stampa e relazioni con i media 66
6.1.4. Rassegna stampa 66
6.1.5. Collaborazioni editoriali e nuove audience 67
6.1.6. Sito internet 67
6.1.7. Pianificazione pubblicitaria 72
6.2. Social media e strumenti digitali 73
6.2.1 Newsletter 74
6.2.2 Social media e strumenti digitali 74
6.2.3 Video divulgativi 77
6.2.4. Iniziative di comunicazione per progetti collaterali 81
6.2.5. Strumenti grafici per il settore educativo 81
6.3. Relazioni con il pubblico e con gli stakeholder 82
7. Prospettive e Obiettivi futuri 83
7.1. Verso l'inaugurazione del nuovo sistema AGO 83
7.3 Rafforzamento del ruolo culturale della Fondazione 83
8. Conclusioni 84

1. Introduzione

1.1. Finalità della relazione

Il presente Bilancio Sociale rappresenta uno strumento fondamentale di trasparenza e rendicontazione attraverso il quale la Fondazione AGO intende illustrare in modo chiaro e accessibile le attività svolte, i risultati raggiunti e l'impatto culturale e sociale generato nel corso dell'anno 2025.

La rendicontazione sociale costituisce per la Fondazione un momento di riflessione e di responsabilità nei confronti della comunità, dei fondatori, degli stakeholder istituzionali e del pubblico. Attraverso questo documento la Fondazione intende rendere conto non solo dell'utilizzo delle risorse economiche, ma soprattutto del valore culturale e sociale prodotto dalle attività promosse. Il processo coinvolge tutte le funzioni interne – amministrazione, progettazione e comunicazione – e viene condotto secondo criteri di responsabilità, completezza e neutralità, con riferimento a standard contabili (OIC per il non profit) e prassi di rendicontazione pubblica (MIUR, Ministero della Cultura, enti locali).

Il Bilancio Sociale si inserisce nel quadro normativo previsto dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), che riconosce agli enti del Terzo Settore il ruolo di soggetti fondamentali per la promozione del bene comune e per lo sviluppo di iniziative di interesse generale.

Nel corso del 2025 la Fondazione AGO ha consolidato il proprio ruolo come polo culturale strategico per la città di Modena e per il territorio regionale, rafforzando la programmazione espositiva, le attività educative e i progetti di ricerca e sviluppo culturale. Il bilancio sociale intende quindi offrire una rappresentazione complessiva del lavoro svolto e delle prospettive future della Fondazione.

Il presente documento intende quindi restituire non solo il quadro delle attività realizzate nel corso dell'anno, ma anche il percorso di consolidamento organizzativo e progettuale che ha caratterizzato il 2025, anno di preparazione alla nuova fase di sviluppo del sistema AGO.

Il Bilancio sociale risponde inoltre alle seguenti finalità:

a) Monitorare l'attuazione delle attività statutarie svolte, con particolare attenzione agli ambiti culturali, educativi, artistici, scientifici e di valorizzazione del patrimonio dei Soci Fondatori.

b) Verificare la coerenza tra le attività realizzate e le finalità di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, assicurando il rispetto del principio di non lucratività.

c) Documentare l'impiego delle risorse economiche, umane e strumentali utilizzate nel periodo, in relazione agli obiettivi perseguiti.

d) Valutare l'impatto sociale delle azioni promosse, in termini di coinvolgimento della comunità locale, accessibilità culturale e inclusione delle iniziative.

e) Supportare la programmazione futura mediante un'analisi qualitativa e quantitativa delle attività, dei risultati raggiunti, delle criticità riscontrate e delle prospettive di sviluppo.

f) Favorire la partecipazione attiva dei soggetti pubblici e privati coinvolti, promuovendo un modello di governance condivisa ispirato al principio di sussidiarietà.

g) Assicurare la trasparenza nei confronti dei Fondatori, degli stakeholder e del pubblico, anche in vista dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, di pubblicazione e di vigilanza previsti dalla normativa vigente per gli ETS.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con parere del Consiglio di Indirizzo e della valutazione dell'organo di controllo, il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione e depositato annualmente entro il 30 giugno nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), rafforzando così il legame tra governance, azione culturale e rendicontazione sociale.

1.2. Contesto normativo di riferimento

Il contesto normativo di riferimento della Fondazione Ago Modena Fabbriche culturali ETS è articolato e coinvolge diverse fonti normative, sia generali che specifiche di seguito sinteticamente riportate

1. D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)
2. Codice Civile (art. 14 ss.)
3. D.P.R. 361/2000 (personalità giuridica)
4. D.lgs. 42/2004 (beni culturali)
5. Normativa fiscale e regionale applicabile

Inoltre, Fondazione AGO è qualificata come ente strumentale della Fondazione di Modena e in tal senso è sottoposta ad uno specifico regime di indirizzo e controllo di competenza degli organi di indirizzo e gestione della Fondazione di Modena stessa.

1.3. Modalità di redazione e fonti dei dati utilizzati

Il Bilancio Sociale 2025 è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 relativo alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

La redazione del documento è stata realizzata sulla base di fonti documentali interne e di dati gestionali prodotti nel corso dell'anno, tra cui:

- Statuto della Fondazione, quale riferimento per la definizione della missione, delle finalità generali e dell'assetto istituzionale e organizzativo;
- dati gestionali forniti dagli uffici competenti (programmazione culturale, amministrazione, comunicazione, archivi e collezioni);
- documentazione relativa al sistema di contabilità analitica per centri di costo;
- dai report di monitoraggio delle attività, incluse le rilevazioni relative al pubblico, alle partecipazioni e ai progetti attivati;
- dalla documentazione interna (delibere, corrispondenza istituzionale, verbali, contratti, richieste d'uso archivistico, donazioni) e dagli archivi delle sedi espositive.

Le informazioni sulle attività culturali, didattiche, formative e archivistiche si riferiscono alle iniziative avviate e concluse nel periodo di riferimento, nonché ai dati di fruizione e di coinvolgimento dei pubblici registrati presso le sedi della Fondazione. I dati numerici relativi all'affluenza sono stati estratti dai sistemi di controllo degli accessi e dai registri delle mostre.

La redazione ha seguito un'impostazione coerente con gli obiettivi del Piano Strategico Pluriennale 2025–2028 e con i principi di trasparenza, verificabilità e orientamento all'impatto culturale e sociale delle attività, in linea con le disposizioni normative vigenti per gli enti del Terzo Settore.

2. Identità della Fondazione

Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali ETS

Sede legale: Via Emilia Centro 283
41121 Modena

Fondatori
Comune di Modena
Fondazione di Modena
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Iscrizione RUNTS
Repertorio n. 119700
Data di iscrizione: 4 agosto 2023

Il paragrafo seguente ricostruisce le principali tappe giuridico-amministrative che hanno condotto alla costituzione della Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali ETS e al successivo processo di coordinamento e unificazione con la Fondazione Modena Arti Visive, ai sensi dell'art. 26 c.c. Vengono descritte le deliberazioni assunte dagli organi delle due fondazioni, gli atti notarili stipulati, le comunicazioni formali alla Prefettura e i provvedimenti adottati dall'autorità prefettizia, fino al trasferimento definitivo del patrimonio e all'effettiva unificazione delle amministrazioni a partire dal 1° settembre 2024.

2.1. Natura giuridica e iscrizione al RUNTS

Di seguito si riportano i principali passaggi giuridico-amministrativi che hanno condotto alla definizione del processo di coordinamento e unificazione tra Fondazione Modena Arti Visive e Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali ETS, a seguito della costituzione di quest'ultima nel luglio 2023 da parte del Comune di Modena, della Fondazione di Modena e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in ambito culturale e di ricerca.

- In data 10.7.2023 è stata costituita tra il Comune di Modena, la Fondazione di Modena e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia la Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali Ente del Terzo Settore, allo scopo di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in ambito culturale e di ricerca;

- con deliberazione del 19.3.2024, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Modena Arti Visive ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di coordinamento e unificazione delle amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 c.c., della stessa Fondazione con Fondazione AGO, proponendo l'attribuzione a quest'ultima dell'intero suo patrimonio nelle consistenze di cui al bilancio al 31.8.2023, e proponendo inoltre alla Prefettura di Modena l'adozione dei relativi e conseguenti provvedimenti di coordinamento, unificazione ed estinzione;

- con deliberazione del 25.3.2024 il Consiglio di Indirizzo di Fondazione AGO ha deliberato all'unanimità di accettare e approvare il progetto di coordinamento e unificazione delle amministrazioni, ai sensi dell'art. 26

c.c., della stessa Fondazione con Fondazione Modena Arti Visive, di accettare l'attribuzione dell'intero patrimonio di quest'ultima, nella consistenza di cui al bilancio al 31.8.2023, di approvare la proposta di situazione patrimoniale per l'anno 2024 conseguente al confluire del patrimonio di Fondazione Modena Arti Visive in Fondazione AGO, e di proporre alla Prefettura di Modena l'adozione dei relativi e conseguenti provvedimenti di coordinamento, unificazione ed estinzione di Fondazione Modena Arti Visive;

- con atto a ministero notaio Barbati del 10.4.2024, rep. n. 46651/16253 registrato a Modena il 12.4.2024 al n. 9273 Serie 1T, le due fondazioni hanno stipulato l'atto di proposta di coordinamento e di unificazione delle amministrazioni ai sensi dell'art. 26 c.c., sulla base delle deliberazioni dei propri rispettivi organi sopra citate;

- l'atto è stato inviato alla Prefettura di Modena a mezzo PEC il 18.4.2024;

- con decreto del 19.6.2024, il Prefetto della Provincia di Modena ha disposto il coordinamento dell'attività e l'unificazione dell'amministrazione della Fondazione Modena Arti Visive con Fondazione AGO;

- con atto a ministero notaio Barbati del 29.7.2024, rep. n. 46803/16369 registrato a Modena l'1.8.2024 al n. 21012 Serie 1T, le due fondazioni hanno convenuto di coordinare e unificare, con effetto dall'1.9.2024, le amministrazioni di Fondazione Modena Arti Visive con Fondazione AGO e, conseguentemente, di far confluire, dalla data di efficacia, il patrimonio di Fondazione Modena Arti Visive, risultante dalle scritture contabili della stessa, con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31.8.2024, in Fondazione AGO.

2.2. Missione, valori fondativi e finalità culturali

Lo Statuto della Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali ETS definisce una missione orientata a incentivare lo sviluppo della vocazione culturale e creativa della città di Modena. La Fondazione si propone di individuare, sostenere e potenziare tutte quelle attività capaci di favorire la coesione sociale, fornire unità e identità al sistema culturale cittadino, e generare sinergie, resilienza e valore aggiunto per il territorio.

In questo quadro, la Fondazione AGO intende consolidare e rafforzare le sinergie già attivate tra le Istituzioni cittadine e gli Istituti culturali presenti sul territorio, promuovendo un dialogo strutturato e una maggiore integrazione tra gli attori locali. L'obiettivo è costruire un'offerta culturale coordinata, originale e orientata al futuro, capace di accrescere la proiezione internazionale del sistema Modena, contribuire allo sviluppo di una società della conoscenza e della formazione permanente, valorizzare la ricerca e il trasferimento tecnologico, e attrarre nuovi talenti.

Il cuore pulsante di questa strategia è l'ex Ospedale Sant'Agostino, di proprietà della Fondazione di Modena, attualmente in corso di riqualificazione grazie alle risorse messe a disposizione dalla Fondazione. Il complesso, originariamente parte del patrimonio monumentale estense, è oggetto di un importante intervento di recupero che lo restituirà alla città come hub culturale interdisciplinare, con prevalente funzione pubblica e culturale.

L'hub dell'ex Sant'Agostino si configura come luogo di interscambio e contaminazione tra umanesimo e scienza, spazio aperto alla cittadinanza in grado di ospitare appuntamenti espositivi, iniziative culturali e attività formative. In questa prospettiva, esso rappresenta non solo il fulcro fisico ma anche simbolico della strategia culturale della Fondazione, favorendo l'innovazione, l'accessibilità e l'inclusività nella produzione e nella fruizione culturale.

2.3. Organi statutari e composizione

La struttura istituzionale della Fondazione AGO – Modena Fabbriche Culturali ETS si articola in una serie di organi, ciascuno con ruoli e competenze specifici, volti a garantire il corretto funzionamento, la trasparenza e l'efficacia dell'azione della Fondazione, in coerenza con le sue finalità statutarie. Gli organi della Fondazione sono i seguenti:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- il Presidente del Consiglio d'Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente Esecutivo della Fondazione;
- l'Organo di Controllo;
- il Comitato Scientifico;

Il **Consiglio d'Indirizzo** è l'organo strategico della Fondazione AGO, con funzioni di orientamento, di valutazione e di garanzia dell'identità istituzionale. È sede di confronto e proposta, incaricata di raccogliere e interpretare le istanze del territorio e favorire la condivisione degli indirizzi culturali e strategici.

Svolge un ruolo di monitoraggio sugli obiettivi e sull'attuazione dei programmi da parte del Consiglio di Amministrazione, esaminando regolarmente i risultati della gestione e valutando le linee generali delle attività annuali e pluriennali. Fornisce pareri non vincolanti sui bilanci preventivo e consuntivo.

Ha inoltre specifiche competenze deliberative e di nomina: elegge il proprio Presidente (art. 13.1), designa parte dei membri del Consiglio di Amministrazione (art. 14), istituisce il Comitato Scientifico e ne nomina i membri (art. 18), nomina l'Organo di Controllo (art. 20), e delibera su modifiche statutarie e scioglimento della Fondazione (art. 23). Può esercitare ogni altra funzione prevista dallo Statuto.

Il Consiglio è composto da cinque membri: uno designato ciascuno dal Comune di Modena, dalla Fondazione di Modena e dall'Università di Modena e Reggio Emilia, e due eletti congiuntamente dai primi tre, anche tra i Partecipanti Istituzionali.

Il **Presidente del Consiglio di Indirizzo** ha funzioni di rappresentanza istituzionale della Fondazione, cura le relazioni con enti ed istituzioni, pubbliche e private, imprese e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle iniziative della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo titolare di tutti i poteri gestionali della Fondazione AGO, sia ordinari sia straordinari, ad eccezione di quelli attribuiti allo Statuto al Consiglio di Indirizzo. È responsabile della gestione complessiva dell'ente, operando secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza e in coerenza con le finalità e le linee programmatiche definite agli artt. 3, 4 e 5 dello Statuto.

Tra le principali competenze:

- nomina al proprio interno il Presidente Esecutivo (art. 17.1);
- approva le linee generali annuali e pluriennali delle attività, già esaminate dal Consiglio di Indirizzo, cui riferisce semestralmente;

- predispone e approva il bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre previamente al parere non vincolante del Consiglio di Indirizzo;
- stabilisce i criteri per la nomina dei Partecipanti e dei Partecipanti Istituzionali;
- approva l'assetto organizzativo della Fondazione;
- può nominare un Direttore Generale con incarico definito per competenze e durata;
- può istituire comitati tecnici o consultivi, definendone compiti e durata;
- può approvare regolamenti interni per ottimizzare l'organizzazione e la gestione patrimoniale.

Spetta inoltre al Consiglio deliberare sull'accettazione di eredità, legati e contributi, nonché su ogni altro compito previsto dallo Statuto. Può delegare funzioni al Presidente Esecutivo, ai consiglieri o ai dipendenti, salvo quelle inderogabilmente riservate al Consiglio stesso.

Il potere di rappresentanza degli amministratori è generale; eventuali limitazioni sono opponibili ai terzi solo se iscritte nel RUNTS o note agli stessi amministratori. Ogni consigliere può essere delegato a rappresentare la Fondazione mediante procura rilasciata dal Presidente su deliberazione del Consiglio.

Il Consiglio è composto da cinque membri: tre nominati dalla Fondazione di Modena, e due dal Consiglio di Indirizzo.

Il Presidente Esecutivo è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri, selezionati tra i soggetti previsti dall'art. 14.1, lettera a) dello Statuto. Resta in carica per quattro esercizi e può essere riconfermato una sola volta.

Figura centrale nella governance della Fondazione, riveste la rappresentanza legale dell'ente sia nei confronti di terzi sia in sede giudiziale. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, curando l'esecuzione delle deliberazioni adottate, e può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, se invitato.

È il responsabile operativo della Fondazione: gestisce gli aspetti organizzativi e amministrativi, promuove e organizza le iniziative deliberate dagli organi statutari, predisponendo i mezzi e gli strumenti per la loro attuazione.

Propone l'assetto organizzativo interno al Consiglio di Amministrazione, coordina il personale e può affidare specifiche responsabilità gestionali mediante atti formali di delega. Inoltre, coordina eventuali comitati tecnici e consultivi, assicurando l'attuazione concreta delle decisioni degli organi della Fondazione.

L'Organo di Controllo può assumere forma monocratica o collegiale: in quest'ultimo caso è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti devono essere scelti tra i revisori legali iscritti al relativo registro professionale; se collegiale, è sufficiente che almeno uno di essi ne possieda la qualifica.

L'organo vigila sul rispetto della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, anche in riferimento al D.lgs. 231/2001, se applicabile. Verifica, inoltre, l'adeguatezza e il corretto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione.

Quando ricorrono i presupposti normativi (ad es. quelli dell'art. 31 del D.lgs. 117/2017) o in presenza di patrimoni destinati, esercita anche la revisione legale dei conti.

È incaricato di monitorare il rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente e di attestare la conformità del bilancio sociale, che deve rendere conto anche dei risultati del monitoraggio.

I componenti, anche individualmente, possono effettuare ispezioni e controlli in qualsiasi momento e chiedere informazioni agli amministratori sull'andamento generale della gestione o su specifiche attività.

Il Comitato Scientifico è l'organo che assicura la convergenza tra saperi scientifici e umanistici, favorendo un approccio multidisciplinare tra ricerca, innovazione e cultura. Vigila costantemente sul profilo culturale e scientifico delle attività della Fondazione e fornisce al Consiglio di Indirizzo un parere tecnico fondamentale per la programmazione delle iniziative e la definizione delle strategie future.

Su richiesta del Consiglio di Indirizzo o del Consiglio di Amministrazione, approfondisce temi specifici e fornisce indicazioni puntuali sulle attività più rilevanti. L'ampiezza delle aree tematiche trattate, in linea con le finalità statutarie, consente un'interazione efficace con il Consiglio di Amministrazione, responsabile della concreta attuazione degli scopi istituzionali.

Le riunioni sono convocate dal Presidente del Comitato, che può partecipare – senza diritto di voto – alle sedute del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, su invito o richiesta del Comitato stesso.

In questo modo, il Comitato Scientifico accompagna l'intero processo decisionale, garantendo che ogni scelta operativa sia fondata su solide basi culturali e scientifiche.

Il funzionamento degli organi è disciplinato dal **Regolamento di organizzazione delle attività della Fondazione**, che ne definisce i compiti, le modalità operative e il funzionamento.

NOMINE AI SENSI DELLO STATUTO F. AGO ART. 10.1, ART .14.1, ART 18.1, 20.1

ORGANI FONDAZIONE AGO MODENA FABBRICHE CULTURALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome	Nome	Titolo	Organo	Carica	Ente designante
Pieri	Donatella	Arch.	Consiglio di Amministrazione	Presidente	Fondazione di Modena
Francesconi	Daniele	Dott.	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	Fondazione di Modena
Boni	Irene	Dott.ssa	Consiglio di Amministrazione	Consigliera	Fondazione di Modena
Vettese	Angela	Dott.ssa	Consiglio di Amministrazione	Consigliera	Consiglio di indirizzo
Cosma	Stefano	Prof.	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	Consiglio di indirizzo

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Cognome	Nome	Titolo	Organo	Carica	Ente designante
Alessandrini	Roberto	Dott.	Consiglio di Indirizzo	Presidente	Comune di Modena
Sacco	Pierluigi	Prof.	Consiglio di Indirizzo	Consigliere	Fondazione di Modena
Marchi	Gianluca	Prof.	Consiglio di Indirizzo	Consigliere	Unimore
Monticelli	Rita	Prof.ssa	Consiglio di Indirizzo	Consigliere cooptato	Consiglio di Indirizzo F. Ago
Landini	Alessandra	Avv.	Consiglio di Indirizzo	Consigliera cooptata	Consiglio di Indirizzo F. Ago

COMITATO SCIENTIFICO

Cognome	Nome	Titolo	Organo	Carica	Ente designante
Zanetti	Gianfrancesco	Prof.	Comitato Scientifico	Presidente	Unimore
Schnapp	Jeffrey	Prof.	Comitato Scientifico	Componente	Consiglio di Indirizzo F. Ago
Bernardi	Massimo	Prof.	Comitato Scientifico	Componente	Unimore
Rioli	Maria Chiara	Prof.ssa	Comitato Scientifico	Componente	Unimore
Quarto	Alessandra	Arch.	Comitato Scientifico	Componente	Consiglio di Indirizzo F. Ago

COLLEGIO DEI REVISORI

Cognome	Nome	Titolo	Organo	Carica	Organo designante
Poppi	Graziano	Dott.	Collegio dei Revisori	Presidente	Consiglio di Indirizzo F. Ago
Gavina	Elisa	Dott.ssa	Collegio dei Revisori	Componente	Consiglio di Indirizzo F. Ago
Manfredini	Simona	Dott.ssa	Collegio dei Revisori	Componente	Consiglio di Indirizzo F. Ago

La data di prima nomina per tutte le cariche è il 10/07/2024.
Il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Indirizzo e il Comitato Scientifico restano in carica per 4 (quattro) esercizi, scadono all'approvazione del bilancio del quarto esercizio e sono rinominabili per non più di una volta. L'organo di Controllo resta in carica per 5 (cinque) esercizi.
Ai sensi dell'atto Costitutivo, è compito del Consiglio di Indirizzo stabilire i compensi per le cariche, di seguito la tabella che riporta gli emolumenti:

Organo	Carica	COMPENSI LORDI INDENNITA'	GETTONI PER SEDUTA presen:	Da remoto
Consiglio di Amministrazione	Presidente	**40.000,00 €**	- €	
Consiglio di Amministrazione	Consigliere	10.000,00 €	- €	
Consiglio di Amministrazione	Consigliera	10.000,00 €	- €	
Consiglio di Amministrazione	Consigliera	10.000,00 €	- €	
Consiglio di Amministrazione	Consigliere	10.000,00 €	- €	
	TOTALE	**80.000,00 €**	**- €**	
Consiglio di Indirizzo	Presidente	**20.000,00 €**	- €	- €
Consiglio di Indirizzo	Consigliere	- €	500,00 €	250,00 €
Consiglio di Indirizzo	Consigliere	- €	500,00 €	250,00 €
Consiglio di Indirizzo	Consigliera	- €	500,00 €	250,00 €
Consiglio di Indirizzo	Consigliere	- €	500,00 €	250,00 €
	TOTALE	**20.000,00 €**	**2.000,00 €**	**1.000,00 €**
Collegio dei Revisori	Presidente	**6.000,00 €**	- €	
Collegio dei Revisori	Componente	3.000,00 €	- €	
Collegio dei Revisori	Componente	3.000,00 €	- €	
	TOTALE	**12.000,00 €**	**- €**	
Comitato Scientifico	Presidente	**10.000,00 €**	- €	- €
Comitato Scientifico	Componente	- €	300,00 €	200,00 €
Comitato Scientifico	Componente	- €	300,00 €	200,00 €
Comitato Scientifico	Componente	- €	300,00 €	200,00 €
Comitato Scientifico	Componente	- €	300,00 €	200,00 €
	TOTALE	**10.000,00 €**	**1.200,00 €**	**800,00 €**
	TOTALE	**122.000,00 €**		

2.4. Sedi operative

La Fondazione ha sede legale in via Emilia Centro n. 283, 41121 Modena, e opera stabilmente in alcuni immobili storici concessi in comodato d'uso gratuito dai soci fondatori, in particolare dal Comune di Modena. Le sedi operative attualmente utilizzate sono:

- Palazzo Santa Margherita, Corso Canalgrande n. 103, Modena;
- Palazzina di via Giardini n. 160, Modena;
- Palazzina del Giardino Ducale, Corso Cavour n. 2, Modena.

Questi spazi rappresentano il fulcro delle attività culturali ed espositive della Fondazione, costituendo un sistema integrato a servizio della comunità e della progettualità interdisciplinare.

2.5. Personale e collaboratori

L'attività culturale della Fondazione AGO si fonda su un modello organizzativo complesso e integrato, che garantisce, in modo continuativo e professionale, la progettazione, la realizzazione e la gestione di un'offerta ampia e qualificata. Dall'ideazione dei contenuti alla produzione, dalla cura dei patrimoni alla mediazione culturale, dalla logistica alla comunicazione, ogni fase del lavoro è presidiata da figure con competenze specifiche che operano in sinergia, a testimonianza di un sistema culturale operativo e coeso.

Il percorso di ogni mostra, attività educativa o evento pubblico si compone infatti di fasi distinte ma interconnesse e, in considerazione di una partecipazione in costante crescita, come confermano i dati riportati nelle sezioni dedicate di questa relazione, risulta evidente l'impegno quotidiano e la responsabilità collettiva che tutto il personale della Fondazione è chiamato a sostenere.

Tale impegno si estende non solo agli aspetti progettuali e curatoriali, ma anche alla presenza attiva e costante nelle sedi, alla gestione operativa dei flussi, alla sorveglianza degli ambienti espositivi, alla cura della conservazione dei materiali e alla valutazione degli esiti attraverso indicatori di impatto culturale e sociale.

Le aree operative comprendono:

a) **Area Amministrazione** – gestione risorse umane e finanziarie

b) **Area Mostre e Conservazione** (curatori, registrar, tecnici di allestimento, assistenti alla curatela e conservazione);

c) **Area Formazione, Sviluppo e Ricerca** (educatori culturali, progettisti didattici, mediatori e tutor, ideatori di progetti speciali e di sviluppo);

d) **Area Comunicazione e Servizi al Pubblico** (responsabile comunicazione, ufficio stampa);

Ogni funzione contribuisce in modo sostanziale alla riuscita delle attività, assicurando elevati standard qualitativi e la continuità dei servizi. Il presidio quotidiano degli spazi espositivi e la capacità di rispondere alle esigenze di pubblici diversificati sono elementi centrali di un lavoro che, nella sua costanza, assume un valore strategico per la costruzione di una relazione solida tra la Fondazione e la comunità.

In questo quadro, anche le attività apparentemente invisibili – dal lavoro di ricerca alla redazione delle schede catalografiche degli archivi, dalla gestione dei prestiti al coordinamento dei laboratori – rappresentano tasselli fondamentali nella filiera del valore culturale prodotta da AGO.

La presenza di contratti diversificati (tempo indeterminato, collaborazioni, P.IVA) riflette la flessibilità necessaria al settore culturale, con attenzione all'equilibrio tra continuità e innovazione progettuale.

a) Area Amministrazione – gestione risorse umane e finanziarie

L'area amministrativa appare altamente professionalizzata, con figure di lunga esperienza e un presidio diretto anche nella gestione delle sedi e del front-office. La Fondazione AGO integra ulteriori competenze trasversali legate alla contrattualistica e agli affari generali, segno di una struttura in espansione

Funzioni generali

- Bilancio, contabilità e controllo di gestione
- Risorse umane
- Servizi amministrativi e contabili
- Incarichi e contratti
- Affari generali
- Coordinamento sedi, servizi al pubblico e bookshop

Direzione amministrativa
Contratto: n.1 Tempo indeterminato full-time
Inquadramento: Q1

- Predisposizione e monitoraggio del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo
- Controllo di gestione e redazione di report periodici
- Supervisione della contabilità generale e analitica
- Adempimenti fiscali e normativi (IVA, ritenute, rendicontazioni)
- Coordinamento con area progettazione per sostenibilità economica
- Redazione atti per C.d.A., CdI, Comitato Scientifico e Collegi dei revisori
- Supporto alla Presidenza per la pianificazione strategica
- Interfaccia operativa con enti controllori e partner istituzionali
- Coordinamento attività statutarie della governance
- Supervisione operativa intersettoriale
- Identificazione opportunità economiche e compliance normativa

Amministrazione contabile
Contratto: n.1 Tempo indeterminato full-time
Inquadramento: 3° livello, 3ª fascia

- Gestione contrattuale e retributiva del personale
- Coordinamento con consulenti per paghe e adempimenti INPS/INAIL
- Organizzazione turni, incarichi, ruoli e documentazione
- Budgeting e controllo per ogni attività
- Gestione albo fornitori, ordini e capitolati
- Tesoreria in autonomia e alternanza con il responsabile
- Coordinamento IT e privacy (Dlgs 231)

Servizi generali

Contratto: n.1 Tempo indeterminato full-time

Inquadramento: 3° livello, 2ª fascia

- Presidio e coordinamento servizi di apertura al pubblico e biglietterie
- Monitoraggio qualità servizi e reportistica utenza
- Gestione punto vendita museale, bookshop e spedizioni
- Referente sicurezza AGO e manutenzione spazi
- Delegato di cassa e rapporti bancari
- Predisposizione annual report

Outsourcing professionale: Commercialista junior

Contratto: n.1 Consulenza esterna su base oraria

- Supporto alla contabilità ordinaria e analitica
- Consulenza su imputazione costi/ricavi e fiscalità
- Redazione e verifica bilancio ETS
- Supporto a operazioni straordinarie, trasformazioni giuridiche
- Assistenza fiscale su attività miste e commerciali

b) Area progettazione e coordinamento attività espositive – gestione e cura delle collezioni

La struttura presenta una filiera completa di competenze, dalla curatela alla logistica, con un assetto flessibile che coniuga personale interno e libero professionisti specializzati. L'area si allarga includendo le progettazioni integrate con i partner AGO che potenziano l'ambito interdisciplinare.

Direzione area mostre, catalogazione e conservazione

Contratto: n.1.Collaborazione coordinata e continuativa

- Assicura lo svolgimento delle funzioni previste dagli atti di indirizzo della Governance coordinando le attività di ideazione, produzione e conservazione, valorizzazione delle collezioni;
- Ha il compito di ideare il programma espositivo nella realizzazione di nuove produzioni di opere d'arte, pubblicazioni, eventi; nella gestione e nel monitoraggio dell'organizzazione di cronoprogrammi, trasporti e assicurazioni, budget, check-list per qualsiasi attività espositiva e culturale prodotta da AGO, mediante il coordinamento del lavoro di conservatori, curatori, assistenti, tecnici e imprese esterne;
- Gestisce i rapporti con partner locali, nazionali e internazionali per la valorizzazione delle Collezioni affidate ad AGO e per le acquisizioni dei Soci.
- Gestisce e coordina la produzione di pubblicazioni, materiali informativi didattici e materiali grafici connessi alle attività assegnate alla funzione.
- Predispone, documenta e organizza gli atti relativi all'acquisizione, al prestito, all'assicurazione, alla movimentazione ed alla sicurezza delle opere, all'esterno e all'interno dell'Ente
- Attua una supervisione costante dell'attività espositiva e dei servizi tecnici a questa correlati, nella gestione dei budget preventivi e consuntivi assegnati alla funzione e nell'individuazione di indicatori di efficacia ed efficienza della stessa, che saranno oggetto di reporting periodico agli Organi;

Curatore

n.1 Tempo indeterminato full-time

Inquadramento: 3° livello, 3ª fascia

- Predispone in concerto con la Direzione il piano delle attività espositive temporanee;
- Cura la progettazione scientifica nonché la realizzazione delle mostre temporanee;
- Predispone, documenta e organizza gli atti relativi all'acquisizione in prestito da terzi delle opere necessarie per la realizzazione dei progetti espositivi temporanei;
- Cura i cataloghi e le pubblicazioni relativi alle esposizioni temporanee in programma e contribuisce alle pubblicazioni correlate alla comunicazione, promozione e pubblicizzazione dell'evento espositivo;
- Contribuisce all'attivazione di relazioni con soggetti pubblici e privati per la coproduzione di eventi espositivi temporanei.
- Cura la catalogazione e l'aggiornamento delle opere della collezione di Galleria Civica in base al protocollo;
- Progettazione e dei progetti richiesti per la partecipazione ai bandi nazionali ed europei

Curatrice senior

n.1 P.IVA, (contratto biennale)

- Cura la progettazione scientifica nonché la realizzazione delle mostre in linea con le linee guida AGO;
- Collabora a gestione di esposizioni ideate e organizzate da AGO riguardanti in particolare la fotografia storica, moderna e contemporanea;
- Progetta ed elabora progetti per la partecipazione ai Bandi Nazionali ed europei
- Messa a punto dei diritti sulle opere della collezione della Fondazione di Modena in base al protocollo delineato dai legali della Fondazione.
- Contribuisce alla gestione delle collezioni fotografiche della Fondazione di Modena in collaborazione con lo staff di AGO (prestiti. riproduzioni, ecc).

Assistente curatore

n.1.P.IVA

- Coordina operativamente l'attività dell'ufficio mostre;
- Supporta i curatori e l'amministrazione per la rendicontazione dei progetti espositivi finanziati da bandi;
- Supporta le attività culturali della programmazione integrata;
- Cataloga il patrimonio del Museo della Figurina

Registrar (logistica, prestiti)

n.1.Tempo indeterminato part-time

Inquadramento: 2° livello, 2ª fascia

- Gestisce facility report sedi espositive,
- Opera per la catalogazione, gestione, conservazione e movimentazione delle opere fotografiche delle collezioni
- Opera per la conservazione e monitoraggio: controllo dello stato di conservazione delle opere in prestito e delle collezioni, nonché redazione dei relativi resoconti;
- Cura i prestiti, le movimentazioni e le mostre: organizza e controlla la documentazione (cartacea e fotografica) inerente alle collezioni nonché la gestione delle stesse nei depositi e nei magazzini fuori sede;
- Cura degli inventari patrimoniali

Assistente mediazione Ufficio Mostre e Museo della figurina

n.1.P.IVA

- Supporta il coordinamento delle attività con le scuole e relativa gestione degli spazi.
- Garantisce l'ideazione e la conduzione di visite guidate e di laboratori per scuole e pubblico.
- Garantisce l'ideazione e la conduzione di attività formative per docenti.
- Cura il potenziamento delle attività educative per il Museo della Figurina.

Assistente curatoriale Museo della figurina

n.1. Tempo indeterminato part-time

Inquadramento: 2° livello, 2ª fascia

- Predispone in concerto con la Direzione il piano delle attività espositive temporanee;
- Assolve il compito di assistenza curatela che prevede l'organizzazione di mostre, degli eventi e dei laboratori del museo della Figurina; la redazione di testi per la comunicazione e di cataloghi.
- Supervisiona gli allestimenti

Tecnico allestimenti

n.1. Tempo indeterminato full-time

Inquadramento: 2° livello, 2ª fascia

- Cura la coprogettazione e realizzazione dei progetti in collaborazione con altri Enti
- Garantisce l'allestimento fisico dello spazio espositivo, l'installazione e la movimentazione delle opere
- Si occupa di illuminotecnica e dispositivi, manutenzione, smontaggio e adattamenti, logistica e materiali
- Garantisce il coordinamento operativo
- È responsabile delle attività di digitalizzazione e conversione del patrimonio audio/video
- Svolge attività di inventariazione digitale dei magazzini
- E' referente per le reti informatiche/telefoniche e per la piattaforma di lavoro Ago

Addetta alla Segreteria Organizzativa e Comunicazione

n. 1 Contratto: Tempo indeterminato full-time

Inquadramento: 4° livello, 1ª fascia

- Svolge attività di front office e back office per tutte le attività
- Supporta l'aggiornamento costante del sito web: didattica e contenuti social
- Supporta l'organizzazione residenze estere e italiane master, scambi, eventi e trasferte
- Supporta l'organizzazione del progetto Alternanza Scuola Lavoro e attività educative
- Supporta le attività amministrative

c) Area formazione, sviluppo e ricerca

L'area Formazione, Sviluppo e Ricerca si distingue per un'impostazione pedagogica articolata, con solide figure interne e una rete di collaboratori. In Fondazione AGO viene potenziata la componente progettuale, di sviluppo in sinergia con i centri universitari, accademici e con attività di promozione e innovazione.

Funzioni

- Alta formazione e formazione continua
- Educazione e mediazione culturale (compresi progetti speciali e accessibilità)
- Laboratori, eventi e attività pedagogiche
- Progetti di sviluppo e ricerca
- Progetti coordinati, speciali e collaborazioni

- Attività di promozione e innovazione

Sviluppo e innovazione, mediazione culturale.
Coordinamento area sviluppo
n.1. Tipo contratto: Tempo indeterminato full-time
Inquadramento: 3° livello, 2ª fascia

- Coordina l'area sviluppo: progetti speciali, eventi, residenze, collaborazioni esterne, stage, progetti europei.
- Cura la promozione dell'integrazione con le altre realtà culturali locali, regionali e nazionali, in termini strategici e progettuali;
- Progetta iniziative in coordinamento con i partner AGO e con le altre realtà del territorio, con particolare riferimento allo sviluppo di progetti che valorizzino le vocazioni produttive del territorio attraverso nuove forme di offerta culturale;
- Coordina e gestisce il calendario, il piano didattico e lo svolgimento delle varie attività didattiche
- Supporta l'attività di rinnovamento della progettazione dei percorsi formativi
- Supporta la gestione e rendicontazione delle spese delle offerte formative

Formazione, laboratori e mediazione
Coordinamento area educazione
n.1 Tipo contratto: Tempo indeterminato full-time
Inquadramento: 2° livello, 2ª fascia

- Coordina e gestisce eventi collaterali e laboratori per bambini e famiglie: budget, materiali, sistemazione spazi e attrezzature, materiali informativi e comunicazione
- Gestisce il programma dei laboratori per le scuole: budget, materiali, sistemazione spazi e attrezzature, materiali informativi e comunicazione
- Coordina i progetti speciali: Alternanza Scuola Lavoro, Premio Vignali, Corso UTE etc.
- Progetta i laboratori scuole: percorsi, materiali, spazi e attrezzature
- Co-conduce i laboratori in programma (scuole e pubblico generale) e delle visite guidate per (scuole e pubblico generale)
- Tutor aziendale per tirocinanti dipartimento edu

Laboratori didattici e mediazione
n.1 Tipo contratto: Tempo indeterminato full-time
Inquadramento: 2° livello, 2ª fascia

- Progetta l'Alternanza Scuola Lavoro
- Co-progetta i nuovi laboratori per scuole e pubblico generale e visite guidate
- Supporta la preparazione delle mostre didattiche e progetti speciali edu, gestione prenotazione laboratori per scuole e pubblico generale
- Conduce i laboratori per scuole e pubblico generale e visite guidate
- Progetta e conduce le attività didattiche per studenti universitari
- Approvvigiona materiali e preparazione dei laboratori

n.2 Collaboratori esterni (figure a consuntivo)

- Organizza e realizza i laboratori per le scuole e il pubblico
- Conduce le visite guidate e laboratori

d) Area comunicazione, promozione e servizi al pubblico

L'area comunicazione è orientata a un modello ibrido, con una gestione in parte interna e in parte affidata a professionisti e agenzie esterne.

Funzioni:

- Comunicazione e promozione
- Ufficio stampa
- Coordinamento eventi
- Social media
- Fundraising, marketing e servizi al pubblico
- Coordinamento immagine e prodotti editoriali

Responsabile comunicazione

n.1 Contratto annuale (P.IVA)

- Predispone il piano di comunicazione e promozione delle attività della Fondazione;
- Coordina e cura l'attività di marketing e promozione;
- Cura il rapporto convenzionale con enti pubblici e soggetti privati nell'ambito di attività di marketing e corporate;
- Coordina tutte le attività relative alla produzione dei materiali di comunicazione stampati e web/social, nonché gli eventuali fornitori esterni;
- Gestisce e coordina le relazioni con la stampa e con i media locali e nazionali

Supporto ufficio stampa

n.1.Co.co.co. annuale

- Cura l'impaginazione newsletter
- Si occupa dell'editing e della rilettura dei testi prodotti per la comunicazione e ricerca immagini
- Supporta l'accoglienza e la gestione delle relazioni con la stampa
- Supporta le attività generali dell'area di comunicazione
- Partecipa, con il coordinamento del responsabile, alle conferenze stampa
- Organizza viaggi stampa dei giornalisti italiani e stranieri o di eventi speciali
- Supporta l'ufficio stampa mostre, eventi collaterali e lab in coordinamento con responsabile

Lo staff della Fondazione AGO al 31 dicembre 2025 è così composto:

DIPENDENTE	CCNL FEDERCULTURE	RUOLO/ATTIVITA'
Bartolacelli Anna	TEMPO INDET.	direttore amministrativo
Benincasa Simona	TEMPO INDET.	responsabile amministrativo
Bergomi Alice	TEMPO INDET.	progetti speciali
Bondioli Anna Lisa	TEMPO INDET.	dipartimento educativo
Brugaletta Gessica	TEMPO INDET.	segreteria
De Luigi Daniele	TEMPO INDET.	curatore mostre
Fini Claudia	TEMPO INDET.	dipartimento educativo

Fontana Francesca	TEMPO INDET.	curatrice mostre
Izvestnov Leonid	TEMPO INDET.	biglietteria-bookshop
Monzani Luca	TEMPO INDET.	allestimenti
Russo Roberta	TEMPO INDET.	archivio e collezioni
COLLABORATORI		RUOLO/ATTIVITA'
Respi Lorenzo		direttore mostre e collezioni
Barbieri Luca		dipartimento educativo
Dall'Olio Chiara		curatrice mostre
Merighi Federica		assistente curatela
Righetti Roberto		responsabile comunicazione e ufficio stampa
Bianca Giugni Leoni		Assistente ufficio stampa

Il Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è di 3.1 ed è conforme alla normativa vigente.

2.6. Attività culturali distintive della fondazione

La missione di Fondazione AGO si fonda su una visione condivisa dai Soci Fondatori, che coniuga l'eredità culturale con l'innovazione attraverso un approccio multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare. Il fulcro del progetto è la rifunzionalizzazione del complesso del Sant'Agostino, destinato a divenire la sede permanente delle istituzioni culturali coinvolte e il centro pulsante delle attività espositive, museali, formative e di ricerca.

In sintesi, Fondazione AGO si propone come un laboratorio culturale evolutivo, dove la memoria incontra l'innovazione e il patrimonio diventa materia viva di una progettualità aperta, dinamica e inclusiva, orientata alla costruzione di un'identità culturale condivisa e proiettata verso il futuro.

Il **Piano Strategico 2025–2028**, in coerenza con le finalità statutarie e in continuità con il Progetto del Nuovo Centro Culturale del 2018, articola proposte operative e programmatiche tese a consolidare il ruolo della Fondazione come piattaforma di produzione culturale avanzata, fondata sull'interazione tra tradizione e contemporaneità, creatività e tecnologie. Le linee strategiche delineate dal Piano fanno costante riferimento ai principi identitari condivisi alla base della missione.

Fondazione AGO promuove una cultura che non separa la tutela dalla sperimentazione, ma le integra in un sistema dinamico capace di generare nuova conoscenza. Ne è un esempio concreto l'impegno nella valorizzazione delle collezioni della Fondazione Fotografia Modena e della Galleria Civica, attraverso attività di ricerca, programmazione espositiva e progetti curatoriali sperimentali, che pongono al centro anche l'uso del digitale e delle Media Arts. In tal modo, le collezioni diventano non solo oggetto di conservazione, ma anche motore della produzione culturale contemporanea, in dialogo con i linguaggi del presente.

Contestualmente, il potenziamento delle attività formative delle istituzioni presenti nel sistema AGO costituisce un ulteriore asse strategico. Queste attività sono fortemente orientate alla sperimentazione di nuove modalità didattiche, offrendo esperienze capaci di coinvolgere pubblici eterogenei e di costruire relazioni significative tra educazione, arti visive e cultura.

2.7 Stakeholder della Fondazione

Le attività della Fondazione AGO si svolgono all'interno di una rete articolata di relazioni istituzionali, culturali e sociali.

La Fondazione opera infatti in costante dialogo con una pluralità di soggetti – istituzioni, enti culturali, comunità educative e pubblico – che contribuiscono allo sviluppo e alla realizzazione dei progetti culturali.

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento centrale del modello operativo della Fondazione, che si fonda sulla collaborazione, sulla condivisione delle conoscenze e sulla costruzione di un ecosistema culturale aperto e partecipato.

Tra i principali stakeholder della Fondazione AGO si possono individuare:

Fondatori istituzionali

- Comune di Modena
- Fondazione di Modena
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Questi soggetti svolgono un ruolo fondamentale nell'indirizzo strategico e nel sostegno istituzionale delle attività della Fondazione.

Sistema culturale e istituzioni

Categoria	Principali interlocutori
Sistema culturale	musei, istituzioni culturali, fondazioni, enti pubblici
Sistema educativo	scuole primarie e secondarie, istituti superiori, università
Comunità scientifica	università, centri di ricerca, istituzioni accademiche
Professionisti della cultura	artisti, curatori, studiosi, operatori culturali
Pubblico	visitatori, cittadini, famiglie, studenti
Partner di progetto	enti culturali e istituzioni coinvolte nelle attività

La Fondazione AGO opera all'interno di una rete articolata di relazioni culturali e istituzionali. Il dialogo con istituzioni culturali, sistema educativo, comunità scientifica e pubblico rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo delle attività della Fondazione e per la realizzazione del progetto AGO.

2.8 Il 2025 come anno di consolidamento e preparazione strategica

L'anno 2025 rappresenta per la Fondazione AGO un momento particolarmente significativo nel processo di sviluppo dell'istituzione.

Dopo la costituzione della Fondazione nel 2023 e il completamento, nel 2024, del processo di unificazione con la Fondazione Modena Arti Visive, il 2025 costituisce il primo esercizio **operativo** su base annuale della nuova organizzazione. In questo contesto, la Fondazione ha avviato un percorso di consolidamento della propria struttura organizzativa, amministrativa e programmatica, finalizzato alla costruzione di un sistema culturale stabile e capace di sostenere una progettualità di lungo periodo.

Il 2025 assume quindi un ruolo strategico non soltanto come anno di programmazione culturale, ma soprattutto come fase preparatoria per l'avvio della nuova stagione di sviluppo della Fondazione, legata alla progressiva attivazione del grande progetto culturale del complesso Sant'Agostino.

In questa prospettiva, molte delle scelte gestionali e organizzative adottate nel corso dell'esercizio sono state orientate alla creazione delle condizioni necessarie al futuro sviluppo delle attività e alla realizzazione dei principali progetti culturali della Fondazione.

Tra gli interventi più rilevanti realizzati nel corso dell'anno si segnalano:

- il consolidamento dell'assetto organizzativo della Fondazione;
- il rafforzamento delle procedure amministrative e contabili;
- l'introduzione di sistemi di controllo di gestione più avanzati;
- la pianificazione delle attività culturali di medio e lungo periodo;
- la predisposizione di strumenti economico-finanziari funzionali alla sostenibilità dei progetti futuri.

In questo quadro si inseriscono anche le politiche di gestione economica adottate nel corso dell'esercizio, tra cui la definizione di specifiche **politiche di accantonamento delle risorse**, finalizzate a garantire la sostenibilità finanziaria delle iniziative programmate per gli anni successivi.

Tali scelte devono essere interpretate come parte integrante della strategia di sviluppo della Fondazione, orientata a rafforzare la capacità di programmazione e a sostenere l'organizzazione del grande evento inaugurale e delle attività culturali connesse al nuovo sistema AGO.

Il 2025 può dunque essere considerato un anno di consolidamento istituzionale e di **preparazione strategica**, nel quale la Fondazione ha lavorato per consolidare le basi organizzative e culturali necessarie alla realizzazione del proprio progetto istituzionale.

2.9 Il 2025 di AGO in numeri: indicatori chiave

Indicatori economici

Indicatore	Valore
Proventi da attività di interesse generale	€ 2.049.185
Costi da attività di interesse generale	€ 1.965.946
Avanzo attività di interesse generale	€ 83.240
Avanzo di esercizio	€ 4.625
Patrimonio netto	€ 455.288
Fondi per rischi e oneri	€ 422.467
Disponibilità liquide	€ 1.015.752

Indicatori di partecipazione culturale

Indicatore	Valore
Visitatori complessivi alle mostre	46.058

Indicatore	Valore
Studenti coinvolti nelle attività educative	9.132
Partecipanti agli eventi	3.158
Partecipanti alle visite guidate	858
Attività dedicate a gruppi fragili	44
Partecipanti al welfare culturale	719

Indicatori di rete culturale

Indicatore	Valore
Partner e istituzioni coinvolte	oltre 25
Comunicati stampa diffusi	154

Gli indicatori sintetizzano i principali risultati economici, culturali e sociali della Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 e consentono una lettura immediata dell'impatto generato dalle attività istituzionali.

3. Attività Istituzionali

3.1. Descrizione delle attività statutarie in ambito culturale

La Fondazione AGO esercita, in conformità al proprio statuto e nel rispetto della normativa vigente, un ampio e articolato insieme di attività culturali di interesse generale, ponendosi come attore attivo nella produzione, promozione e diffusione della cultura in tutte le sue forme.

L'elemento centrale dell'azione della Fondazione è la cura e la gestione di collezioni, archivi, esposizioni permanenti e mostre temporanee. Queste attività si accompagnano a interventi di catalogazione e ricerca documentaria, promossi in sinergia con enti pubblici e privati.

Una particolare attenzione è rivolta alla sperimentazione contemporanea: vengono sostenuti artisti emergenti attraverso l'offerta di spazi espositivi, borse di studio, premi e progetti specifici nelle arti visive, nella fotografia e nei nuovi media. In questa direzione, si promuovono anche sinergie con istituzioni scientifiche, culturali e formative, italiane e internazionali, rafforzando le dimensioni progettuale e relazionale della Fondazione.

La Fondazione è altresì impegnata nella promozione della ricerca scientifica e della riflessione critica, anche attraverso la produzione editoriale e la programmazione di seminari, conferenze e pubblicazioni. Spazi museali ed espositivi vengono gestiti direttamente, garantendo l'accessibilità attraverso l'innovazione delle modalità di accesso ai contenuti culturali, che siano essi fisici, analogici o digitali, con particolare attenzione ai temi della partecipazione e dell'inclusione.

In coerenza con la propria missione, la Fondazione organizza e gestisce iniziative culturali promuovendo il valore sociale della cultura. Le attività si estendono all'ambito educativo e formativo, con percorsi rivolti sia all'istruzione scolastica e professionale sia all'educazione permanente, in particolare attraverso progetti che

stabiliscono alleanze progettuali con realtà esterne, nazionali e internazionali. Le iniziative promosse adottano un approccio transdisciplinare e intergenerazionale.

In sintesi, Fondazione AGO si propone come un laboratorio permanente di cultura e innovazione sociale, aperto al dialogo e alla cooperazione, orientato alla qualità, alla sostenibilità e alla partecipazione.

3.2. Progetti e iniziative culturali realizzate

Le mostre realizzate hanno proposto un articolato viaggio tra arte, scienza, immaginazione e memoria visiva, mettendo in dialogo linguaggi differenti e sensibilità contemporanee. Dai paesaggi dell'intelligenza non umana e delle tecnoscienze, ai mondi ibridi tra reale e immaginario, fino alla raffinata fusione tra fumetto, lirica e mitologia, le esposizioni attraversano epoche, generi e prospettive.

Accanto a queste, *Passaggi Paesaggi* ha raccontato attraverso la fotografia italiana il mutare dello sguardo sul territorio e sulle sue molteplici rappresentazioni, valorizzando al contempo il ricco patrimonio fotografico dei soci fondatori e *Paradise Lost*, nella cornice della Palazzina dei Giardini Ducali, invita a riflettere sulla biodiversità e sulla relazione tra natura, archivi e visioni simboliche, attivando un dialogo inedito con le collezioni del Museo della Figurina.

3.2.1. Mostre avviate nell'autunno 2024 e concluse nei primi mesi del 2025



UMWELT
A cura di Marco Mancuso
13.09.24 - 12.01.25
Palazzo Santa Margherita

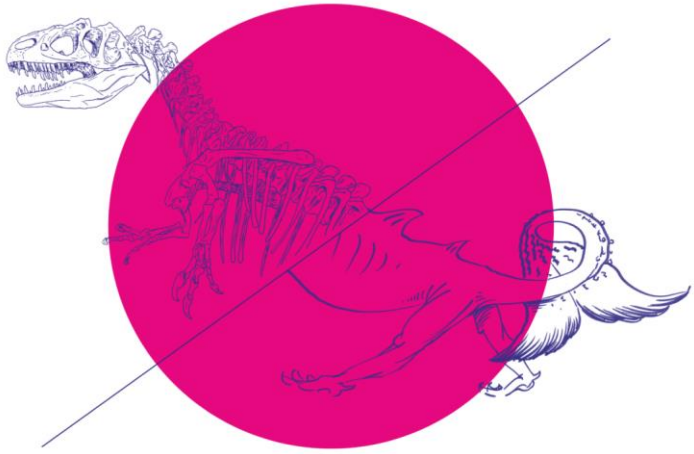
Una mostra su arte, tecnoscienza, espressioni non-umane di intelligenza e ambienti collettivi naturali e artificiali. Un progetto che mette in luce come le tecnologie e le scienze, integrate con il discorso artistico, consentano agli esseri umani di comprendere ed entrare maggiormente in relazione con le forme non-umane e più-che-umane di intelligenza che si manifestano con forme e modalità a noi inconoscibili, per lo sviluppo di una nuova concezione di ambiente collettivo, naturale e artificiale, e una nuova etica ecologia.

Attraverso un percorso espositivo articolato in una serie di opere che spaziano da indagini scientifiche a lavori speculativi, da sistemi di data analysis a organismi predittivi, da modelli che integrano elementi biologici e artificiali a possibili architetture di wordling, la mostra *UMWELT* si pone l'obiettivo di aprire un dibattito sulle potenzialità critiche, estetiche e narrative offerte dallo studio dalle inesplorate forme di agenzia condivisa tra essere umano, macchine computazionali e sistemi naturali.

Un catalogo edito da Silvana Editoriale con testi dello stesso Marco Mancuso, di Daphne Dragona, K Allado-McDowell e Laura Tripaldi arricchisce e completa la mostra.

Artisti in mostra: Forensic Architecture, Semiconductor, James Bridle, CROSSLUCID, Anna Ridler, Entangled Others, Robertina Sjebianic/Sofia Crespo/Feileacan McCormick e Eryk Salvaggio.

Visitatori: 6.077 (726 nel 2025)



NATURALE INNATURALE
Dinosauri e altre creature
A cura di Gianlorenzo Chiaraluce
e Veronica Padovani
25.10.24 - 16.02.25
Palazzina dei Giardini ducali

Dall'evoluzione della rappresentazione scientifica dei dinosauri, che alle evidenze scientifiche coniuga aspetti speculativi, alle opere di un artista contemporaneo che scompagina il linguaggio figurativo della scienza per ricostruire un mondo immaginifico, l'esposizione propone un dialogo tra arte e scienza, rappresentato dallo scheletro del dinosauro Allosaurus fragilis e da altri oggetti che sviluppano il percorso, provenienti dalle collezioni MuseOmoRE e dalle opere dell'artista Dario Ghibaudo. La mostra ripercorre la storia di ciò che sappiamo sui dinosauri dalle prime scoperte ad oggi e come da questo si sia evoluta l'immagine che abbiamo di questi animali.

Nell'anno in cui ricorre il duecentesimo anniversario della prima descrizione scientifica di un fossile di dinosauro (Megalosaurus descritto da William Buckland nel 1824), il Sistema dei Musei e Orto Botanico dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (MuseOmoRE), ripresenta al pubblico il suo scheletro di Allosaurus fragilis con una posa coerente con le attuali conoscenze.

Lo scheletro dell'Allosauro dialoga con le opere dell'artista Dario Ghibaudo. Nato a Cuneo nel 1951, ha creato, a partire dal 1990, una grande opera multiforme e multi-situata: il Museo di Storia Innaturale. Egli ha reso questa impresa artistico-darwiniana il principale veicolo della sua produzione artistica, recuperando l'attitudine scientifica tipica della storia naturale ai fini della creazione di un personale museo immaginario, composto da ventotto sale, con cui riflettere ironicamente sull'universo delle classificazioni della specie, della genetica e sulle mutazioni tra animale, umano e vegetale.

Un catalogo edito da Silvana Editoriale con testi di Gianlorenzo Chiaraluce, Veronica Padovani e Giovanni Serafini arricchisce e completa la mostra.

Visitatori: 8.884 (2.599 nel 2025)



XIII PREMIO DAVIDE VIGNALI
25.10.24 - 12.01.25
Palazzo Santa Margherita

Tredicesima edizione del Premio rivolto agli studenti delle quinte superiori della regione Emilia-Romagna, che sostiene lo sviluppo della ricerca artistica legata all'immagine contemporanea ma anche la crescita di una rete di scambio tra la Fondazione, le scuole, i docenti e gli studenti.

L'edizione 2023-2024 ha premiato: Primo Premio Angelique Rubbiani (IIS Blaise Pascal Reggio Emilia); Secondo Premio Tiziano Torselli (Liceo Artistico Cassinari, Piacenza); Terzo premio Lizhi Wu (IIS Venturi, Modena); Premio Venturi Nicole Cigarini (IIS Venturi, Modena); Menzione speciale Giada Garzelli (IIS Blaise Pascal Reggio Emilia) e Giorgia Ferrari (IIS Venturi, Modena).

Studenti in mostra: Caterina Bertani, Valentina Bonacini, Eleonore Bonissone, Arianna Frigieri e Giada Vignudini, Elena Braga, Karol Alessandra Di Costanzo, Irene Ferrari, Matteo Giovannini, Nadia Gramazio, Ilaria Masi, Cassandra Rossi, Emma Tolomeo.

Visitatori: 1.945 (432 nel 2025)



MILO MANARA.
Così fan tutte. Le metamorfosi d'Amore
A cura di Claudio Curcio
22.11.24 - 12.01.25
Museo della Figurina

Dopo la mostra dedicata a Silver e ai 50 anni di Lupo Alberto, il Museo della Figurina ospita le opere di un altro dei grandi maestri italiani del fumetto, Milo Manara. L'esposizione è promossa in collaborazione con Teatro Comunale Pavarotti-Freni ed è prodotta da Comicon, uno dei più importanti festival dedicati al mondo del fumetto.

Sono esposti 27 acquerelli dei costumi e delle scene realizzati per l'opera "Così fan tutte" di Mozart: si tratta di illustrazioni dai colori pastello, con nuances rosa e azzurrate che si ispirano alle tendenze pittoriche di un Settecento rivisto attraverso gli occhi di Manara e rielaborato nel suo stile peculiare.

Per i visitatori è come entrare all'interno della stessa scenografia che col suo fondale, boccascena e sipario rievoca la casa di Fiordiligi e Dorabella, decorata da affreschi in cui compaiono satiri, ninfe, cupidi, divinità dell'Olimpo come Venere, Apollo, Minerva e Mercurio, e anche gli amori di Giove nelle sue varie sembianze.

Questi materiali sono in stretto dialogo con l'iconografia delle figurine esposte all'interno dello spazio del Museo, in particolare con le serie dedicate alla mitologia greca e romana.

Visitatori: 2.196 (750 nel 2025)

3.2.2. Mostre inaugurate nel 2025



COLLEZIONE PERMANENTE
A cura di Francesca Fontana

22.01 - 23.03.25
Museo della Figurina

Il Museo della Figurina è nato dalla appassionata opera collezionistica di Giuseppe Panini, fondatore, nel 1961, dell'omonima azienda assieme ai fratelli Benito, Franco Cosimo e Umberto: grazie alla sua lungimiranza, sin dagli inizi della raccolta egli ha compreso il valore culturale di un mezzo 'povero' come la figurina, a tal punto da concepire la nascita di un museo costruito intorno ad essa. Consapevole del fatto che, seppur sia chiaro a tutti in che consista una figurina, darne un'univoca definizione è ben più difficile, Giuseppe Panini ha raccolto non solo figurine prodotte dalla seconda metà dell'Ottocento, ma moltissimi altri materiali analoghi, nel tentativo di comprendere le origini e tutti gli aspetti ad essa legati.

Tutti gli altri materiali conservati presentano delle caratteristiche che in qualche modo risultano affini alle figurine per tecnica e funzione, o ne sviluppano qualche aspetto: piccole stampe antiche, scatole di fiammiferi, bolli chiudilettera, carta moneta, menu, calendarietti, album pubblicati dalle ditte per raccogliere le serie o creati per passatempo dai collezionisti seguendo solamente il proprio gusto estetico e la propria fantasia, e molti altri materiali ancora. A partire dalla sua apertura al pubblico, il Museo, unico per quantità e qualità, e considerata la rarità di molti esemplari, si è proposto di conservare, inventariare e catalogare i materiali in suo possesso secondo criteri studiati appositamente e conformi agli standard internazionali, configurandosi come punto di riferimento per gli studiosi e le ricerche in questo specifico campo.

Visitatori: 3.050



PASSAGGI PAESAGGI
Fotografia italiana dalle collezioni di Fondazione AGO
A cura di Chiara Dall'Olio e Daniele De Luigi
14.02 - 04.05.2025
Palazzo Santa Margherita

La mostra riunisce 115 opere di 87 autori dalle collezioni di Fondazione Ago e offre un quadro del panorama artistico della fotografia italiana, dai maestri del Novecento alla generazione degli artisti emergenti, proponendo quattro declinazioni dell'idea di paesaggio: dall'urbano al naturale, dall'umano all'immaginario.

Partendo dalla tradizione della veduta del territorio - tema che caratterizza la storia della fotografia italiana nonché le stesse collezioni - la mostra permette di rintracciare una serie di passaggi: dalla generazione dei maestri alle ultime, dall'analogico al digitale, da un genere all'altro fino al loro superamento, valorizzando le riflessioni sul medium e le ricerche di confine.

Artisti in mostra: Claudio Abate, Giampietro Agostini, Luca Andreoni, Enrico Appetito, Vasco Ascolini, Olivo Barbieri, Giorgio Barrera, Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Paolo Bernabini, Davide Bertocchi, Bruna Biamino, Antonio Biasiucci, Fabio Boni, Andrea Botto, Pamela Breda, Luca Campigotto, Vincenzo Castella, Bruno Cattani, Fabrizio Ceccardi, Francesco Cocco, Giorgio Colombo, Mario Cresci, Mario De Biasi, Paola De Pietri, Irene Fenara, Giorgia Fiorio, Franco Fontana, Antonio Fortugno, Vittore Fossati, Massimiliano Gatti, Marcello Geppetti, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Luca Gilli, Paolo Gioli, Claudio Gobbi, Stefano Graziani, William Guerrieri, Guido Guidi, Francesco Jodice, Mimmo Jodice, Emilio Lari, Cesare Leonardi, Uliano Lucas, Rachele Maistrello, Tancredi Mangano, Eva e Franco Mattes, Marzia Migliora, Nino Migliori, Filippo Minelli, Simone Mizzotti, Paolo Monti, Ugo Mulas, Pino Musi, Paolo Mussat Sartor, Carmelo Nicosia, Walter Niedermayr, Enzo Obiso, Cristina Omenetto, Paola Pasquaretta, Paolo Pellion Di Persano, Robert Pettena, Agnese Purgatorio, Francesco Radino, Laura Renna, Marialba Russo, Roberto Salbitani, Ferdinando Scianna, Marco Scozzaro, Tazio Secchiaroli, Paolo Simonazzi, Valentina Sommariva, Annalisa Sonzogni, Marco Tagliafico, George Tatge, Toni Thorimbert, Angelo Turetta, Franco Vaccari, Jacopo Valentini, Fulvio Ventura, Lorenzo Vitturi, Beppe Zagaglia, Virginia Zanetti, Marco Maria Zanin, Martina Zanin, Marco Zanta.

Visitatori: 3.620



DAVID ALLEN BURNS
e AUSTIN YOUNG/FALLEN FRUIT
Paradise Lost
A cura di Francesca Fontana
11.04 - 24.08.2025 (prorogata al 21.09.2025)
Palazzina dei Giardini Ducali e Museo della Figurina

La secentesca Palazzina dei Giardini ducali di Modena accoglie un lussureggiante paradiso di fiori, piante, farfalle, uccelli e animali di ogni tipo e specie creato per l'occasione dal duo californiano Fallen Fruit.

Gli artisti sono stati invitati da Fondazione Ago ad immergersi tra le migliaia di immagini contenute nell'archivio del Museo della Figurina per realizzare un'opera site-specific che esplora il tema della biodiversità: il risultato è una vera e propria esperienza estetica in cui l'arte pervade tendaggi, pareti, pavimenti e l'edificio diventa la cornice dell'opera. Per l'occasione, la Palazzina è stata riportata al suo aspetto originario mediante la rimozione delle contropareti in cartongesso e la riapertura delle vetrate, innescando un dialogo tra gli spazi interni e il giardino circostante. All'interno del percorso trovano posto composizioni realizzate con gli animali tassidermizzati del Museo di Anatomia e Zoologia comparata di Unimore che ci ricordano la fragilità dell'esistenza. Gli artisti hanno creato inoltre un mazzo di tarocchi con immagini tratte dalle figurine in cui i semi simboleggiano elementi della biodiversità, per stimolare ulteriori riflessioni sul futuro del pianeta e l'approfondimento di archetipi universali. La mostra comprende anche la sede del Museo della Figurina, dove si possono ammirare alcune delle cromolitografie originali scelte dagli artisti: la maggior parte dei materiali è ascrivibile a un periodo compreso tra il 1885 e il 1925, stampato da marchi storici come Liebig, Bon Marché, Suchard.

Visitatori: 21.141



DONATO PICCOLO.
L'arte del pensiero meccanico
A cura di Lorenzo Respi
30.05 - 24.08.2025
Palazzo Santa Margherita

La prima mostra antologica italiana dedicata a Donato Piccolo rientra nel programma Unesco Media Arts e, con la collaborazione di Galleria Mazzoli, consente di ammirare oltre 50 opere, tra sculture in movimento, robotiche o interattive, tele e disegni. La mostra rappresenta un'esperienza immersiva che esplora lo spazio di confine tra l'uomo e la macchina, tra il corpo fisico e la tecnologia, tra la materia viva e quella artificiale.

I robot e le sculture in movimento e interattive fanno parte di un percorso artistico-scientifico che Donato Piccolo dopo una collaborazione con un team di ingegneri del Cnr dai quali apprese elementi di meccanica e di robotica, ha proposto in numerose esposizioni nazionali e internazionali: dal Maxxi di Roma al Museo nazionale di Zhejiang in Cina. L'approccio è quello dell'umanesimo tecnologico di tipo olistico e le opere indagano gli aspetti percettivi del mondo naturale, a partire da fenomeni fisici come il tornado di vapori o i fulmini, stimolando il visitatore alla riflessione rispetto al nostro rapporto con le macchine.

Il percorso dell'arte robotica sviluppato da Donato Piccolo si muove sul confine tra controllo umano e autonomia tecnologica. L'intelligenza artificiale, infatti, non si limita a riprodurre il reale: spesso lo sintetizza, a volte può distorcerlo, sempre lo riformula. Le sculture in movimento che crea l'artista, quindi, non sono semplici oggetti di contemplazione ma si tratta di vere e proprie macchine dotate di un linguaggio visivo inedito e originale che porta con sé riflessioni antropologiche e sociali sullo sviluppo di modelli di intelligenza 'altri' che possono manifestarsi al di là dei limiti del corpo umano e sulla loro capacità di sviluppare autonomie cognitive.

Il percorso dell'artista alla scoperta della complessità del reale parte da sei fenomeni fisici che sono alla base delle sue creazioni: l'Effetto farfalla, la Fluidodinamica, l'Elettromagnetismo, la Teoria dei laser, l'Intelligenza artificiale, l'Autopoiesi robotica. Una guida alla visita per il pubblico e un activity kit per famiglie ne sintetizzano le caratteristiche e nelle didascalie delle opere in mostra vengono richiamati graficamente i fenomeni alla base della loro concezione.

Un libro catalogo edito da Maretti Editore con testi di Lorenzo Respi, Marco Cattaneo, Nanni Cagnone, ChatGPT, Valentino Catricalà, arricchito da una ricca antologia critica e da tavole a colori, completa la mostra.

Visitatori: 2.868



LO SBADIGLIO DELL'ARCHIVISTA. UNDICI SGUARDI SULLE COLLEZIONI DI FONDAZIONE AGO
19.09 - 19.10.25
Palazzo Santa Margherita

In collaborazione con Accademia di Belle Arti LABA Brescia.

Mostra delle opere realizzate dalla classe del biennio di fotografia dell'Accademia di Belle Arti LABA Brescia, invitata da Fondazione Ago a confrontarsi con le collezioni di fotografia storica e del Museo della Figurina, con il coordinamento di Simone Santilli, artista e docente, in occasione dell'edizione 2025 del festival*filosofia* dedicata a "Paideia" ovvero al tema della trasmissione del sapere.

Studenti in mostra: Elisa Barison (Mirano, VE - 2002), Maila Blasi (Senigallia, AN - 2002), Paola Bormioli (Brescia, 1999), Beatrice Burlone (Brescia, 1999), Silvia Cavazzi (Codogno – LO, 2002), Viola Consigli (Brescia, 2002), Sofia Gorini (Brescia, 2003), Simone Nebbia (Torino, 2000), Elisa Pasotti (Brescia, 1995), Vittoria Signoretto (Isola della Scala, VR - 2002), Marco Zerbinati (Mirandola, MO - 1996).

Visitatori: 2.001

Bici davvero! Velocipedi, figurine e altre storie

In occasione della manifestazione "Modena in Giro", coordinato dal Comune di Modena in vista della partenza dalla città della 12° tappa della corsa ciclistica, la Modena – Viadana del 22 maggio, la Fondazione ha riallestito nel chiostro di Palazzo Santa Margherita la mostra "Bici davvero! Velocipedi, figurine e altre storie" (06 - 22.05.2025), a cura di Francesca Fontana e Marco Pastonesi, realizzata nel 2019 e patrocinata dalla Federazione ciclistica italiana.

3.2.3. Mostre avviate nell'autunno 2025 e concluse nei primi mesi del 2026



L'OCA GIGANTE E ALTRE MERAVIGLIE
Di Paolo Ventura
A cura di Chiara Dall'Olio e Francesca Fontana
18.09.25 - 08.02.26
Museo della Figurina e Palazzo Santa Margherita

La mostra presenta una selezione di opere che restituiscono l'universo creativo di Paolo Ventura, connotato da ambientazioni sospese tra la verità e la fantasia, fotografie frequentemente contaminate dall'intervento pittorico e dal collage. Talvolta l'artista entra a far parte di questi mondi ritraendo se stesso o la sua famiglia: nascono così brevi narrazioni fiabesche e surreali in cui emergono la fascinazione per il mondo del circo e del travestimento e la passione per le uniformi e i racconti di guerra. Per realizzare i suoi set fotografici, Ventura costruisce diorami con cartone e oggetti trovati ai mercatini delle pulci, dando vita a una mise en abîme che diventa elemento centrale della sua poetica. Le ambientazioni sono a volte crude, a volte oniriche, evocano ricordi lontani vissuti in prima persona o raccontati. I luoghi appaiono in qualche modo familiari, fanno parte di un immaginario condiviso, ma non sono realmente identificabili.
Il percorso espositivo si sviluppa a Palazzo Santa Margherita e ha una sezione speciale negli spazi del Museo della Figurina. Qui, l'artista, invitato a esplorare il patrimonio storico del Museo, innesca un dialogo tra le figurine e il suo immaginario personale, indagando nuclei tematici a lui particolarmente cari attraverso la fotografia: il tempo, l'identità, il mondo del circo e delle maschere, le uniformi, le vedute urbane. L'accostamento tra i due mezzi espressivi mette in luce una comune estetica del frammento in cui ogni immagine può far parte di una serie e aprire racconti diversi a seconda di chi la osserva.

<u>Visitatori al 31/12/2025:</u> 6.663



IO TI VEDO. XIV EDIZIONE PREMIO DAVIDE VIGNALI
08.11.25 - 11.01.26
Palazzo Santa Margherita

XIV edizione del Premio rivolto agli studenti delle quinte superiori della regione Emilia-Romagna, che sostiene lo sviluppo della ricerca artistica legata all'immagine contemporanea ma anche la crescita di una rete di scambio tra la Fondazione, le scuole, i docenti e gli studenti.

Io ti vedo, titolo della mostra, è una dichiarazione d'intenti: significa dare visibilità ai giovani e alle loro visioni, ma anche riconoscere la forza del loro sguardo sulla realtà contemporanea. Ogni opera è un incontro tra chi guarda e chi si mostra, tra l'intimità di un racconto personale e lo spazio pubblico della condivisione. L'edizione 2024-2025 ha premiato: Primo Premio Rebecca Sollazzo (IIS Venturi, Modena); Secondo Premio Sofia Pasquali (IIS Pascal, Reggio Emilia); Terzo Premio Ilaria Finotelli (IIS Nervi Severini,

Ravenna); Premio Venturi Samantha Faye Biccay Timbreza (IIS Venturi, Modena); Menzione speciale Matteo Battistuzzi (IIS Pascal, Reggio Emilia) e Classe 5AG (IPSAS Aldovrandi Rubbiani, Bologna).

Studenti in mostra: Emil Adzhygyrei, Elisa Barbolini, Matteo Battistuzzi, Giulia Camellini, Classe 5AG IPSAS Aldrovandi Rubbiani Bologna, Agata Ferrarese, Ilaria Finotelli, Simona Garagnani, Simone Iori, Giada Modaffari, Ilef Mohamed, Sofia Pagani, Giulia Panari, Sofia Pasquali, Rebecca Sollazzo, Samantha Faye Biccay Timbreza.

Visitatori al 31/12/2025: 1.461



TAYSIR BATNIJI. Abitare il tempo
A cura di Daniele De Luigi
21.11.25 - 15.02.26
Palazzina dei Giardini ducali

Abitare il tempo è la prima mostra personali in Italia dell'artista palestinese Taysir Batniji, nato a Gaza nel 1966 e residente a Parigi. La sua opera è fortemente segnata dalle vicende personali e da quelle, spesso tragiche, della sua terra. La pratica artistica di Batniji fa ricorso a diversi media - fotografia, video, disegno, pittura, scultura, installazione - per dare vita a opere venate di un senso di impermanenza e fragilità, che esplorano il confine tra visibile e invisibile, materiale e immateriale, presenza e assenza. Mediante strategie come lo spostamento di senso, il passaggio dal concreto all'astratto, la ripetizione, il gioco, Batniji trasforma l'esperienza delle cose e offre un punto di vista poetico, spesso amaro, sulla realtà.

Il percorso della mostra nella Palazzina dei Giardini ducali racconta le diverse modalità attraverso cui l'artista si confronta con la sua ossessione per gli oggetti e le tracce del quotidiano, tentando di ricucire il dolore e il trauma. L'opera di Batniji, pur non volendo esercitare un ruolo politico, ma aspirando a una dimensione universale, resta indivisibile dal dramma collettivo del popolo palestinese, soprattutto oggi che il genocidio perpetrato da Israele nella Striscia di Gaza ha dato vita a un movimento globale in cui la causa palestinese è divenuta un simbolo di lotta per i diritti, la libertà e la dignità umana. Per Batniji, "abitare il tempo" è un modo per rispondere all'impossibilità di abitare lo spazio, dando forma a una dimensione dove coesistano il presente, le radici e il futuro.

Visitatori al 31/12/2025: 747

3.2.4 Progetti speciali

a. Elettrobiblioteca

Il progetto Elettrobiblioteca promosso dalla Fondazione Collegio San Carlo ne riflette la storia peculiare. Dal 2020 infatti la Fondazione conduce, in collaborazione con DHMoRe e grazie al sostegno di Fondazione di Modena, un ampio lavoro di studio, tutela, digitalizzazione e valorizzazione delle carte del proprio Archivio Storico che conserva documentazione musicale manoscritta a partire dalla metà del Settecento fino alla fine

dell'Ottocento. Si propone tre obiettivi primari che si possono riassumere in: formazione e ricerca, disseminazione culturale e valorizzazione degli archivi.

Il progetto Elettrobiblioteca vuole promuovere la conoscenza della storia attraverso nuove chiavi di accesso a fonti e dati materiali e immateriali che la testimoniano; la valorizzazione dei caratteri specifici della cultura della città di Modena a partire dalla sua tradizione legata alla formazione, alla musica, alle arti; la riscoperta dei patrimoni antichi nel contemporaneo e il dialogo tra passato e presente integrando differenti metodologie e discipline, dalla ricerca storico-archivistica alle arti performative, alle Digital Humanities alla Citizen Science.

Questi spunti progettuali sono peraltro connessi alle azioni previste per Modena Città Creativa Unesco Media Arts, di cui Fondazione AGO è partner. A tal proposito, parallelamente alle attività di ricerca e digitalizzazione dei materiali antichi, sono stati coinvolti, in collaborazione con una casa discografica, due giovani artisti, Corgiat e Akasha, per la produzione di nuovi brani musicali affiancati da interventi visivi.

Il valore di Elettrobiblioteca risiede nel format, replicabile e in grado di interagire con gli archivi e la programmazione culturale del territorio, in sinergia proprio con Fondazione AGO e gli asset di Modena Città Creativa Unesco Media Arts. La sinergia consente, inoltre, un affiancamento di competenze per il completamento, la strutturazione e l'elevamento ulteriore della qualità del progetto a livello nazionale e internazionale, oltre al coinvolgimento delle fasce più giovani sia come potenziali attori "attivi" dei progetti culturali sia come fruitori finali delle attività che ne derivano.

Nei primi mesi del 2025 si è avviato il percorso di collaborazione con Fondazione San Carlo per la progettazione condivisa dello sviluppo del progetto, che nell'autunno che ha visto la realizzazione di 10 appuntamenti che hanno coinvolto 28 esperti tra speaker, artisti e performer e 1.300 partecipanti così suddivisi:

- Ciclo di quattro talk di approfondimento "Il Suono al Macroscopio", Fondazione San Carlo, 10 e 31 ottobre, 14 e 28 novembre > 350 partecipanti
- Mostra "Nati sotto Minerva", Fondazione San Carlo, dal 28 novembre al 22 dicembre 2026 > 580 partecipanti
- Accademia "Nati sotto Minerva", Fondazione San Carlo, 13 e 14 dicembre 2025 > 250 partecipanti
- Performance "Cadentiae", Chiesa di San Carlo, 13 dicembre 2025 > 120 partecipanti.

b. Summer Camp

Il progetto che prevede la collaborazione con Accademie di Belle Arti e scuole d'arte italiane, nasce come piattaforma di ricerca, produzione e visibilità dedicata ai linguaggi dell'immagine, delle nuove tecnologie e delle media arts. Cuore del progetto sono le opere e gli archivi delle collezioni, intesi non come patrimonio statico ma come veri e propri attivatori di nuova creatività: materiali, immagini, documenti e opere diventano dispositivi generativi capaci di innescare riletture, sperimentazioni e nuovi immaginari contemporanei nel lavoro delle nuove generazioni di artisti.

Ogni anno una classe di studenti ha l'opportunità di conoscere e lavorare direttamente sugli archivi, attraverso incontri, visite, studio e ricerca. È previsto inoltre un Summer Camp residenziale a Modena, dedicato all'ideazione e alla produzione di nuove opere, che partano dal confronto con le collezioni.

L'esperienza si conclude con una mostra dei progetti realizzati, offrendo a studenti e studentesse partecipanti un'opportunità di crescita professionale e confronto con il sistema dell'arte contemporanea.

La prima edizione pilota del progetto si è svolta nel secondo semestre del 2025 in collaborazione con LABA Libera Accademia di Belle Arti di Brescia. Gli undici studenti del biennio di Fotografia hanno infatti partecipato a approfondimenti, incontri e visite agli archivi e al Museo della Figurina e al Summer Camp residenziale svoltosi in luglio. Gli esiti delle ricerche condotte sono stati esposti nella mostra "Lo sbadiglio dell'Archivista" allestita a Palazzo Santa Margherita in occasione del festival*filosofia* (vedi paragrafo 3.2.2).

3.3 Gestione delle collezioni, conservazione e catalogazione

Fondazione Ago opera in una terza area di attività che riguarda in senso ampio la gestione, la conservazione e la catalogazione di fondi fotografici di terzi e di proprietà dei soci fondatori, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Comune di Modena.

In particolare, Fondazione Ago, ereditando l'attività di Fondazione Modena Arti Visive nella gestione dei fondi di fotografia storica relativi al territorio modenese, garantisce continuità nei servizi di assistenza al pubblico alla fruizione dei fondi storici, alla conservazione e alla catalogazione. Nel corso dell'anno si sono svolte le attività di catalogazione, conservazione e consultazione delle fotografie storiche tra le sedi di via Giardini, dove sono presenti le fotografie originali storiche, e di Palazzo S. Margherita, che ospita le collezioni Galleria Civica del Comune di Modena e del Museo della Figurina.

Conservazione

L'attività di conservazione riguarda il patrimonio fotografico storico conservato nei depositi di via Giardini, il patrimonio fotografico contemporaneo della Fondazione di Modena conservato in depositi esterni, il patrimonio conservato presso la Galleria Civica e il Museo della Figurina. L'attività consiste nel monitoraggio delle condizioni climatiche dei depositi e degli spazi espositivi e nella verifica delle condizioni di conservazione delle opere in esposizione, sia di quelle provenienti dalle collezioni sia di quelle richieste in prestito.

Collezioni fotografiche storiche

La gestione e la valorizzazione della fotografia storica è uno dei principali servizi che Fondazione Ago mette a disposizione di terzi. La consultazione on-line degli archivi storici avviene attraverso il sito www.agomodena.it dove è possibile ricercare fra le 39.631 schede. Nel corso dell'anno è stato fatto un restyling del catalogo on-line, che lo ha allineato con lo stile rinnovato del sito e ha migliorato l'estetica e reso la consultazione più agevole. Il personale di Fondazione Ago è a disposizione dei ricercatori per guidarli nella consultazione del materiale catalogato e li supporta e assiste nella ricerca d'archivio dei materiali non catalogati.

Gestione

Nel corso dell'anno sono state evase **19 richieste di consultazione,** per motivi di studio o di pubblicazione. Fra le collaborazioni più significative, che hanno previsto la cessione gratuita di immagini storiche, si ricordano quelle con:

- Comune di Modena, per la realizzazione della piattaforma e della mostra "Sguardi Civici", 18 ottobre 2024-18 gennaio 2025

- Gazzetta di Modena, selezione di immagini dal Fondo Corti di Montefiorino e altri fondi storici come contributo alla realizzazione di un inserto sul 25 aprile

- Comune di Modena, immagini dal fondo Testi per la realizzazione di cartoline da distribuire in occasione del Giro d'Italia

- Festival Grandezze e Meraviglie, immagini dai fondi storici a corredo dei testi del programma del festival

- Il Dondolo, immagine dal Fondo Testi a corredo di un racconto di Valeria Parrella

- Rio Film, immagini dal Fondo Botti e Pincelli per il documentario Rai "Bonvi, una vita inventata"

Fra le pubblicazioni più interessanti, per cui sono state richieste immagini dal fondo AAF ArchivioArte Fondazione di Modena, si menzionano:

- Quadriennale di Roma, "Fantastica: 18a Quadriennale d'arte" a cura di Luca Massimo Barbero, Venezia, Marsilio Arte, 2025

- "Una collezione inattesa. La nuova arte degli anni Sessanta e un omaggio a Robert Rauschenberg" a cura di Luca Massimo Barbero, Società editrice Allemandi, 2025

- "Gastone Novelli. 1925-1968" a cura di Elisabetta Barisoni e Paola Bonani, Milano, Electa, 2025

Catalogazione

Fondazione Ago segue tutte le fasi dello studio dei fondi fotografici, dall'inventariazione alla digitalizzazione e alla catalogazione, seguendo gli standard ministeriali della scheda F (scheda per le fotografie). Le schede, che abbinano i dati alla riproduzione digitale dell'immagine, vengono rese disponibili alla consultazione direttamente sul sito della Fondazione, facilitando la ricerca anche per i non addetti ai lavori.

A partire dal 2024 Fondazione AGO partecipa, come partner del Comune di Modena, al bando PR-FESR 2021-2027 - *Bando per il sostegno a progetti presentati da soggetti pubblici e privati per la digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura*

Il progetto presentato dal Comune di Modena, Digital City Heritage, si propone di far dialogare i patrimoni degli istituti culturali cittadini e il territorio attraverso una piattaforma open data geolocalizzata e interattiva, da utilizzare mentre si visita la città, alimentata nel tempo anche dai contributi dei cittadini.

Fondazione AGO partecipa al bando con due tra i fondi di fotografia storica che gestisce e di proprietà del Comune di Modena: il fondo Botti e Pincelli e il fondo Ufficio Stampa del Comune di Modena. Un'ampia selezione di fotografie dai due fondi verrà digitalizzata, metadatata, catalogata e riorganizzata secondo criteri conservativi.

Le fotografie sono in corso di catalogazione sulla piattaforma gestita da Fondazione AGO e risultano gradualmente visibili e consultabili on-line sul sito di Fondazione AGO, rendendo accessibile e fruibile ad un vasto pubblico materiale d'archivio fino ad ora consultabile solo in originale.

Il materiale catalogato è inoltre in corso di metadatazione e in parte già disponibile alla consultazione anche sulla Digital Library Lodovico. **La fase di digitalizzazione** è partita a metà novembre 2024 e **a dicembre 2025** sono stati digitalizzati 9000 fotogrammi.

La fase di catalogazione ha preso avvio a fine novembre 2024 e **a dicembre 2025** sono state catalogate 5053 fotografie.

È stata avviata anche la metadatazione sulla piattaforma Lodovico e procede parallelamente alla catalogazione.

Collezioni di fotografia e arte contemporanea di Fondazione di Modena

Fondazione Ago gestisce le collezioni di fotografia e arte contemporanea, italiana e internazionale, della Fondazione di Modena. Si sta procedendo con la catalogazione della collezione di fotografia e arte contemporanea della Fondazione di Modena secondo i parametri delle schede ministeriali F e OAC. Ad oggi sono state redatte 971 schede su un totale di 1.508 opere in collezione.

Nel corso dell'anno, a fronte della copertura dei costi di produzione di mostra personale, è entrata in Collezione Galleria Civica una scultura di Donato Piccolo.

L'intera catalogazione è pubblicata e consultabile sul sito web della Fondazione nella sezione Collezioni. L'ufficio conservazione segue la gestione organizzativa e logistica delle richieste di prestito di opere della collezione da parte di terzi.

Nel corso del 2025 sono stati gestiti 3 **prestiti** di opere richieste da altre istituzioni:

- Fondazione CR Firenze e Assicurazioni Generali presso Villa Bardini, prestito di 5 fotografie dalla collezione contemporanea di Fondazione di Modena per la mostra "Oltrecittà. Utopie e realtà. Da Le Corbusier a Richter". 26/09/2024-19/01/2025

- Ambasciata del Brasile a Roma, prestito di 1 fotografia dalla collezione contemporanea di Fondazione di Modena per la manifestazione "Bienalsur - Bienal Internacional de Arte Contemporaneo de America del Sur". 5 – 13/11/2025

- Fondazione San Carlo di Modena, prestito dell'installazione "Iris" di Paolo Cirio per Smart Life Festival 2025, 16-19 ottobre 2025

Collezioni Comune di Modena

Fondazione Ago gestisce anche le collezioni di proprietà del Comune di Modena: la Collezione Galleria Civica e la Collezione del Museo della Figurina. La **Collezione Galleria Civica**, con il passaggio in gestione prima a Fondazione Modena Arti Visive e successivamente a Fondazione Ago, si è gradualmente arricchita con l'ingresso di una selezione delle opere prodotte per le mostre allestite negli spazi espositivi dell'istituzione.

Ad oggi la collezione conta oltre 10.000 opere tra disegni, fotografie, grafiche, video e installazioni. Nel corso del 2025 è stato concluso il lavoro di trascrizione e revisione degli inventari cartacei dell'intero patrimonio in un unico database digitale.

Gestione

Nell'ultimo esercizio sono stati gestiti **3 prestiti** di opere richieste da istituzioni terze:

- MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna – Proroga del prestito per la mostra "Rilevamenti d'archivio", inaugurata nel 2021. Sono state concesse alte risoluzioni per la stampa di riproduzioni di manifesti e fotografie di Della Casa, Parmiggiani e A. Spatola (1), Franco Vaccari (3), Gino De Dominicis (5)

- Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna – Prestito di una fotografia di Anton Giulio e Arturo Bragaglia, Salutando, fotodinamica, per la mostra "Il tempo del Futurismo. 1909-1924", Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna 2 dicembre 2024 – 28 febbraio 2025

- Lione, CAP – Prestito di 16 fotografie di Marina Caneve dalla serie "A terra tra gli animali" per la mostra omonima, Centre d'art de Saint_Fons (Lione, Francia) -14 dicembre 2024 – 22 febbraio 2025

Nel corso del 2025 sono state evase **9 richieste di consultazione** dei fondi della Collezione Galleria Civica di Modena per motivi di studio o pubblicazione.

La **Collezione Museo della Figurina**, con il passaggio in gestione prima a Fondazione Modena Arti Visive e successivamente a Fondazione Ago, si è gradualmente arricchita con l'ingresso di una selezione delle opere prodotte per le mostre allestite negli spazi espositivi dell'istituzione. Nel 2025, a fronte della copertura dei costi di produzione di mostra personale, sono entrate in Collezione Museo della Figurina n. 20 opere su carta di Riccardo Guasco.

È stata inoltre deliberata la donazione da parte di Giancarlo Borgonovi di Carlsbad di circa 300 serie figurine Liebig, ora custodite presso gli archivi del Museo. Una selezione è stata esposta nella vetrina della collezione permanente in sala. Sono inoltre in corso di delibera ulteriori proposte di donazione.

Inventariazione della collezione del Museo della Figurina

Il lavoro è iniziato a febbraio 2018 ed è stato impostato identificando tre nuclei principali: inventario ministeriale, oggetti fuori inventario e donazioni. Per quel che riguarda l'inventario ministeriale, è stato iniziato un puntuale riscontro con gli oggetti presenti in archivio. Ad oggi sono stati interamente inventariati i seguenti fondi relativi a stampe antiche, fogli di stampa, bozzetti originali e album:

- Fondo Antico (897 stampe) Fondo Epinal (48 giornali)

- Fogli di stampa interi non Liebig (5 fogli)

- Bozzetti originali e dipinti (4 tavole)

- Album d'Epoca (50 album)

- Album Originali Stranieri ante 1950

- Album Originali Stranieri post 1950 (567 album complessivi tra album originali, ante e post 1950)

Per quanto riguarda l'inventariazione di alcuni fondi di figurine sciolte, prive di album originali, **nel corso del primo semestre 2025** è ripresa la ricognizione dei fondi per impostare il prosieguo dell'inventariazione nel corso del secondo semestre dell'anno in corso:

- è stato interamente inventariato il fondo Bon Marché (n. 7 raccoglitori per un totale di 2.127 figurine)

- è stato interamente inventariato il fondo Liebig (n. 75 raccoglitori per un totale di 37.826 figurine inventariate)

- è stato interamente inventariato il fondo WELD (n. 114 raccoglitori per un totale di 66.884 figurine inventariate)

- è in corso l'inventario del fondo Cigarette and Trade Card (n. 24 raccoglitori su 32 per un totale di 28.083 figurine inventariate)

Gestione

Nel 2025 sono state evase le seguenti richieste di materiali per pubblicazioni o studio:

- Febbraio 2025: Immagini Alida Valli
  Federico Vitella, professore Università di Messina
- Aprile 2025: Immagini preistoria
  Domenico Elia, Università degli Studi di Bari
- Maggio 2025: Giulio Fano, Menu Associati, Immagine Menu Piacenza per riproduzione raccolta menù emiliani
- Giugno 2025: Immagini cinema
  Sara Martin, Università degli Studi di Parma
- Settembre 2025
  Chiappelloni Pietro
  Immagini Storia etrusca in epoca moderna
- Ottobre 2025
  Stefano Pivato, Università degli Studi di Urbino
  Immagini etichette
- Novembre 2025
  Alessandro Zironi, Università degli Studi di Bologna
  Immagini ostrogoti
- Dicembre 2025
  Valerio Terreri, Università degli Studi di Bologna
  Immagini mostra Minecraft per tesina
- Dicembre 2025
  Marco Fincardi, Università degli Studi di Bologna
  Immagini Venezia

3.4. Pubblico raggiunto e partecipazione

Nel 2025 gli spazi espositivi della Fondazione AGO hanno registrato un'affluenza complessiva di **46.058 visitatori**, in linea con precedente anno 2024 che si era concluso con un totale complessivo nelle mostre di 47.312 presenze.

Tra le mostre che hanno fatto registrare numeri superiori alle aspettative si segnalano *Naturale Innaturale. Dinosauri e altre creature*, allestita presso la Palazzina dei Giardini Ducali da ottobre 2024 a febbraio 2025, che ha accolto 8.884 visitatori, in prevalenza famiglie con bambini, e *Paradise Lost* - tenutasi alla Palazzina

dei Giardini Ducali e Museo della Figurina - che ha raggiunto 21.141 visitatori diventando la mostra col maggior numero di visitatori degli ultimi anni.

In occasione di *Paradise Lost* è stata introdotta una nuova tariffazione della **biglietteria** che ha registrato nell'anno 2025 un **incremento del 25% delle entrate della biglietteria** con entrate per **68.424 €** contro i 54.772 € registrati nel 2024.

Il biglietto intero è stato portato a 10 € ed è stata introdotta una riduzione riservata ai residenti di Modena e provincia. Sono state mantenute le categorie di utenti per ingressi omaggio. Per quanto riguarda le giornate ad ingresso gratuito si segnala l'introduzione della prima domenica del mese per tutti i visitatori, mentre la giornata del mercoledì rimane gratuita per i residenti di Modena e provincia.

TARIFFE BIGLIETTERIA	**fino al 11.04.2025**	**dal 11.04.2025 - in corso**
Intero	6 €	10 €
Ridotto Residenti Modena	riduzione non presente	7 €
Ridotto	4 €	5 €

Ridotto: studenti 18-26; over 65; gruppi di almeno 10 persone; guide turistiche con tesserino; abbonati Trenitalia Emilia-Romagna; Enti Convenzionati quali: Coop Alleanza 3.0, FAI, Touring Club Italiano, Feltrinelli, ARCI, abbonati ERT, abbonati Teatro Comunale Modena, Card Cultura Bologna, YoungERcard (Comune Modena), Artsupp, Arteam.

Omaggio: under 18; disabili con accompagnatore; classi ogni ordine e grado accreditate; partecipanti corsi Fondazione AGO; studenti Accademie Belle Arti; giornalisti con tesserino; ICOM; AMACI; primo accompagnatore di un under 10 (durante i laboratori); AWI.

Ingresso libero: prima domenica del mese; ogni mercoledì per residenti Modena e provincia; inaugurazioni; Festivalfilosofia; Giornata del Contemporaneo; Giornata delle Famiglie al Museo; 31 gennaio Patrono Modena; Notte dei Musei.

La seguente tabella riporta nel dettaglio i dati di affluenza suddivisi per singola esposizione. *Paradise Lost* è stata in corso su due sedi espositive e la tabella riporta la suddivisione per singola sede.

ANNO ESPOSITIVO	**MOSTRA**	**SEDE**	**PERIODO**	**TOTALE VISITATORI**
	Umwelt	PSM	13.09.24 - 12.01.25	6.077 (726 nel 2025)
	Naturale Innaturale	Palazzina	25.10.24 - 16.02.25	8.884 (2.599 nel 2025)
	Premio Vignali 2024	PSM	25.10.24 - 12.01.25	1.945 (432 nel 2025)
	Milo Manara / MuFi	PSM / MuFi	22.11.24 - 12.01.25	2.196 (750 nel 2025)
	Permanente / MuFi	PSM / MuFi	22.01.25 - 23.03.25	3.050

2025	*Passaggi Paesaggi*	PSM	14.02.25 - 04.05.25	3.620
	Paradise Lost	Palazzina	11.04.25 - 21.09.25	13.116
	Paradise Lost / MuFi	PSM / MuFi	11.04.25 - 31.08.25	8.025
	Donato Piccolo	PSM	30.05.25 - 24.08.25	2.868
	Paolo Ventura	PSM / MuFi	18.09.25 - 08.02.26	6.663 (al 31/12/25)
	Lo sbadiglio dell'archivista	PSM	19.09.25 - 19.10.25	2.001
	Premio Vignali 2025	PSM	08.11.25 - 11.01.26	1.461 (al 31/12/25)
	Taysir Batniji	Palazzina	21.11.25 - 15.02.26	747 (al 31/12/25)

3.4.1 Bookshop e servizi al pubblico

L'attività del bookshop di Fondazione AGO ha seguito il calendario espositivo del 2025 producendo il catalogo di mostra *Donato Piccolo. L'arte del pensiero meccanico* pubblicato da Maretti editore e proponendo per la mostra *Passaggi Paesaggi* monografie e volumi collettivi dei fotografi italiani presenti nell'esposizione. Il principale evento di *Passaggi Paesaggi* è stata la presentazione in mostra del catalogo *Viaggio in Italia* - ripubblicato da Quodlibet a 40 anni di distanza dalla prima pubblicazione - con la partecipazione di 76 persone.

Per *Paradise Lost* sono stati prodotti dagli artisti specifici gadget quali tarocchi e taccuini di mostra che hanno subito riscontrato ottime vendite e nel caso specifico dei tarocchi è stata fatta una seconda produzione a seguito del rapido esaurimento del gadget. Per la mostra di Paolo Ventura è stato prodotto dalla Fondazione un cofanetto di cartoline con le opere esposte in mostra (edito da Danilo Montanari) ed erano disponibili varie monografie dell'artista. Sono stati proposti al bookshop volumi di fotografia e arte contemporanea e nel caso di cataloghi acquistati da terzi è sempre privilegiata la pratica del conto vendita. È stata inoltre avviata una nuova sezione al bookshop di libri per bambini e famiglie.

Una caratteristica specifica del bookshop rimane quella di includere la vendita di edizioni in tiratura limitata, ovvero fotografie o multipli concordati in esclusiva con gli artisti per Fondazione AGO. Ogni edizione è firmata, datata e numerata col numero progressivo della serie e sono attualmente disponibili soggetti di artisti quali: Gabriele Basilico, Mario Cresci, Riccardo Guasco, Anastasia Khoroshilova, Kenro Izu, Francesco Jodice, Mimmo Jodice, Eva e Franco Mattes, Santu Mofokeng, Melissa Moore, Luca Pozzi, Evan Roth, Mustafa Sabbagh e Toni Thorimbert. Per *Passaggi Paesaggi* è stata prodotta la nuova edizione di Francesco Jodice *What We Want, Phi Phi Ley, R18, 2003*.



3.5. Indicatori di impatto culturale e sociale

Nel 2025 la Fondazione AGO ha consolidato il proprio ruolo di riferimento culturale per il territorio, generando un impatto significativo che si misura tanto nella crescita quantitativa dei pubblici quanto nella qualità delle esperienze offerte.

Partecipazione e attrattività delle proposte

Con **27.692 visitatori** nel solo primo semestre e **46.058 presenze complessive** nelle mostre anno 2025, la Fondazione conferma il successo della programmazione, ma riflette anche un rafforzamento del rapporto con le comunità locali e la capacità di attrarre pubblici eterogenei, comprese famiglie, studenti e turisti.

Inclusione, accessibilità e qualità dell'esperienza

A partire da gennaio 2025, l'introduzione di **strumenti accessibili** — come le lenti di ingrandimento e l'audioguida in lingua italiana disponibile via smartphone e audiopen — ha migliorato significativamente la qualità dell'esperienza museale, rendendola più inclusiva e personalizzata. Un indicatore qualitativo particolarmente rilevante è stato il **riscontro positivo sul tempo medio di permanenza** del pubblico generico, aumentato in maniera sensibile nelle sale del Museo della Figurina.

Educazione e coinvolgimento attivo

L'investimento nelle attività educative ha avuto un impatto esteso e profondo: i dati sono riportati nel paragrafo dedicato. I numeri testimoniano la centralità della missione educativa della Fondazione, che agisce come facilitatore culturale intergenerazionale e presidio attivo nella promozione della conoscenza.

Collaborazioni

Nel corso del 2025, Fondazione AGO ha significativamente ampliato la propria rete di collaborazioni, consolidando relazioni con istituzioni pubbliche, accademiche, culturali e sociali sia a livello locale che nazionale e internazionale. Tali sinergie hanno generato un impatto culturale e sociale rilevante, contribuendo alla co-progettazione di iniziative inclusive, intersettoriali e ad alta valenza educativa.

Il rafforzamento del dialogo con il Comune di Modena, l'Università di Modena e Reggio Emilia, enti ministeriali, associazioni culturali, organismi internazionali e realtà del Terzo Settore ha permesso di sviluppare attività che spaziano dalla promozione artistica alla formazione, dal welfare culturale alla partecipazione civica, configurando la Fondazione AGO come piattaforma attiva nella generazione di valore pubblico e di innovazione culturale.

Valorizzazione del patrimonio e innovazione dei linguaggi

La programmazione ha inoltre valorizzato il patrimonio dei soci fondatori, mettendo in rete le collezioni del Museo della Figurina, gli archivi storici, i materiali scientifici dell'Università di Modena e Reggio Emilia e il patrimonio fotografico contemporaneo della Fondazione. Mostre come *Passaggi Paesaggi, Paradise Lost* e *Lo sbadiglio dell'archivista* hanno attivato processi di rilettura e narrazione innovativa del patrimonio, rafforzando il legame tra conservazione e sperimentazione.

3.6. Collaborazioni con enti pubblici e privati

Nel corso del 2025, Fondazione Ago ha rafforzato e ampliato le collaborazioni con le istituzioni del territorio, sia locali sia nazionali.

Le collaborazioni sono suddivise in categorie funzionali che riflettono la natura, gli obiettivi e l'ambito di intervento: collaborazioni istituzionali per la coprogettazione culturale del territorio (sono coinvolti enti pubblici nazionali e locali nella definizione condivisa di attività culturali formative e sociali); collaborazioni strategiche riferite a progetti e reti di livello nazionale e internazionale; collaborazioni artistiche ed espositive, attivazione di sinergie per la produzione culturale sul territorio; collaborazioni educative e formative; collaborazioni per la partecipazione pubblica e la fruizione culturale e collaborazioni per la promozione del welfare culturale e l'inclusione sociale.

L'elenco che segue riporta i gruppi delle collaborazioni istituzionali, in ambito internazionale, nazionale, regionale e locale.

Collaborazioni attivate con le **istituzioni** del territorio locale e nazionale:

- Comune di Modena:
    - Collaborazione per eventi e iniziative: Settore Cultura, Settore Ambiente, Biblioteca Delfini, Polizia Locale
    - Collaborazione per attività Welfare culturale: Settore Welfare, salute e coesione sociale
    - Collaborazione per attività educative rivolte a docenti e scuole: Settore Istruzione, MEMO - Multicentro educativo Comune di Modena, Fondazione Cresci@mo
- UNIMORE - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia:
    - Collaborazione per mostre, eventi e iniziative per pubblico e scuole: MuseOmoRE - Sistema dei Musei e Orto Botanico (Orto Botanico, Museo Zoologia, Museo Paleontologia, Osservatorio Geofisico), Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
    - Collaborazione per attivazione progetti e tirocini - Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali
    - Partnership per partecipazione a bandi: Dipartimento di Scienze Chimiche e Biologiche, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane.

- Ministero dell'Istruzione e del Merito e Ministero della Cultura - DGCC Direzione Generale Creatività Contemporanea
  Partecipazione a bandi (vedi paragrafo 3.9)
- AMACI Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani:
  Da gennaio 2025 Fondazione Ago è entrata a far parte dell'associazione dedicata ai Musei di Arte Contemporanea Italiani e da giugno è rappresentata nel Consiglio Direttivo con mandato triennale.
- Carabinieri:
  Collaborazione in occasione di eventi di rappresentanza del Corpo Carabinieri di Modena.

In ambito **internazionale** sono state avviate le seguenti collaborazioni:

- Ambasciata d'Italia a Doha: collaborazione nell'ambito della promozione della fotografia italiana all'estero rivolto alla Rete Diplomatico-Consolare e agli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e per la Cooperazione Internazionale con un progetto di Davide Quayola.
- Johns Hopkins University: collaborazione nell'ambito del programma Advanced Academic Programs (AAP) Cultural Heritage Management della Krieger School of Arts & Sciences, svoltosi nelle sedi di Fondazione Ago dal 16 al 27 giugno 2025.
- UCCN Media Arts - CULT: progetto europeo della durata di 12 mesi cofinanziato dal Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori 2021-2027 che mette in relazione i Comuni di Modena e Karlsruhe (Germania), entrambi membri del Cluster Media Arts di UCCN (Rete delle Città Creative dell'UNESCO).

In ambito **nazionale:**

Collaborazioni per mostre:

- Comicon (Mostra "Milo Manara. Così fan tutte")

Collaborazioni per eventi:

- Greenpeace Italia (approfondimento in occasione della mostra "Paradise Lost")

Collaborazioni per progetti formativi, educativi, per docenti e scuole:

- ANISA Associazione Nazionale Insegnanti Storia dell'Arte (corso di formazione per docenti per progetto "Out of the Frame")
- Flash Future srl (proiezioni in sala per studenti per progetto "Out of the frame")
- LABA Libera Accademia Belle Arti di Brescia (progetto "Summer Camp" e mostra "Lo sbadiglio dell'archivista")
- Retedoc (Progetto "Arte e scienza per il pianeta")

In ambito **regionale e locale**:

Collaborazioni per mostre e progetti speciali:

- Fondazione San Carlo (Progetto speciale "Elettrobiblioteca")
- Galleria Mazzoli (Mostra "L'arte del pensiero meccanico")
- Teatro Comunale Pavarotti-Freni (Mostra "Milo Manara. Così fan tutte")

Collaborazioni per eventi e iniziative per il pubblico:

- Centro ASP Arcobaleno di San Possidonio – laboratorio "Natale in origami" all'interno della festa Natale a Palazzo Santa Margherita.
- Città Metropolitana di Bologna (visite al Museo della Figurina per "Autunno fuori dal Comune")
- CSI Modena: "Materica - Il movimento che semina cultura", nelle due edizioni collegate alle mostre "Paradise Lost" (luglio 2025) e "L'oca gigante e altre meraviglie" (novembre 2025);
- Drama Teatro (progettazione e realizzazione spettacolo per mostra "L'oca gigante")
- Entomodena (promozione mostra "Paradise Lost")

- Juta all'Orto e Bar Lime (eventi e comunicazione reciproca)
- Modena International Friends (visite guidate alle mostre)
- ModenaTour (visite alla mostra "Paradise Lost" e speciali visite al Museo della Figurina per "Autunno fuori dal Comune")
- Moninga Festival (mostra "Paradise Lost")
- Motor Valley Fest (esposizione temporanea dell'opera di Donato Piccolo "Organic Motor Down Machine")
- Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna (adesione all'iniziativa "Quante storie nella storia")
- Visit Modena (visite al Museo della Figurina per "Autunno fuori dal Comune")

Collaborazioni per progetti educativi e formativi:

- Associazione Fanatic about Festivals - Biografilm Festival (masterclass con videoartista nel progetto "Out of the frame")
- Confindustria (visite guidate alle mostre)
- ERT - Emilia-Romagna Teatro (laboratorio didattico a cura dello staff di Fondazione Ago nella rassegna "Vengo anch'io")
- Famiglia Vignali (Premio Davide Vignali)
- FEM Future Education Modena (partnership per progetto "Out of the frame", "Arte e scienza per il pianeta", installazione interattiva per il pubblico in occasione della mostra "Paradise Lost", escape room Minecraft per mostra "L'oca gigante e altre meraviglie")
- Fondazione Ordine degli Architetti di Modena (workshop "Fotografia di interni")
- IIS Venturi, Modena (progetti PCTO, Premio Davide Vignali)
- Istituto comprensivo 5, Modena - Scuola secondaria di I grado "Carducci" e "Sola" (Progetto speciale "Animule-Meraviglia")
- Istituto comprensivo 8, Modena - Scuola Primaria "San Giovanni Bosco" (coinvolte nel Progetto PCTO "Il tempo della meraviglia" con IIS Venturi)
- Istituto Storico (laboratori per le scuole per la mostra "L'oca gigante e altre meraviglie")
- PopMed (activity kit mostra "L'arte del pensiero meccanico")
- 24Frame Future Film Fest (proiezioni in sala per studenti per progetto "Out of the frame", partnership per progetto "Arte e scienza per il pianeta", progetto PTOF con Venturi)

Collaborazioni per iniziative di welfare culturale:

- Associazione G.P. Vecchi, Modena - attività per gruppo "G.P. Giovani" e Palestre della Memoria
- Caritas Diocesana Modena - visite per Scuola Penny Wirton e progetto "Intrecci comunitari"
- Comitato Territoriale C.S.I. di Modena A.P.S di Modena "Pratiche di benessere" (giugno e ottobre 2026)
- Coop. Anziani e non solo, Carpi - conduzione attività per persone con demenza
- Comune di Modena – servizi sociali anziani - attività e visite guidate per gli anziani ospiti delle Case Residenziali del territorio
- Rete "Archivi e salute" – progetto "La mia scatola della memoria"

3.7. Accessibilità, partecipazione e inclusione, welfare culturale

3.7.1. Formazione del personale

Nel 2025 si sono svolte o sono state programmate le seguenti formazioni dello staff di Fondazione Ago sui temi dell'accessibilità:

- **Corso per operatori culturali/turistici per l'accoglienza di persone con disabilità** (24 ore) - dal 7 aprile al 19 maggio 2025 - organizzato da CSI Modena e tenuto dal personale di Fondazione Paideia (Torino). Hanno partecipato: Anna Lisa Bondioli e Claudia Fini.

- **Workshop "L'accessibilità nella pratica: cultura, persone, opportunità, processi"** il 15 e 16 luglio 2025 – con Maria Chiara Ciaccheri, rivolta a tutto lo staff di Fondazione Ago.

- **Corso di formazione per volontari delle Palestre della memoria** (12 ore) - dal dicembre 2025 al 5 febbraio 2026. Organizzato dall'Associazione GP Vecchi in collaborazione con AUSL Modena e tenuto dalle Dott.sse Valentina Reda e Chiara Galli (AUSL Modena). Ha partecipato Anna Lisa Bondioli.

- **Corso di formazione per operatori culturali di archivi e biblioteche** (3 ore) - il 16 ottobre 2025, organizzato dall'Archivio di Stato e dal Sistema delle Biblioteche di Modena all'interno del programma "Archivi e salute, progetti di Prescrizione Culturale e Creativa". Hanno partecipato Anna Lisa Bondioli e Claudia Fini.

3.7.2. Accessibilità e accoglienza

Tra le azioni messe in campo per migliorare l'accoglienza delle sedi di mostra:

- **gennaio 2025** al Museo della Figurina sono state messe a disposizione dei visitatori alcune lenti di ingrandimento per facilitare la fruizione dei materiali esposti anche per persone ipovedenti.

- **aprile 2025** è stata presentata la nuova audioguida in lingua italiana per il Museo della Figurina, con testi di Luca Barbieri e voci di Manuel Reitano e Camilla Mattioli. Pensata per essere fruibile in autonomia e rivolta a un pubblico generico, l'audioguida racconta, in 11 tracce audio, i materiali esposti nella collezione permanente del Museo, proponendo aneddoti e curiosità per arricchire l'esperienza di visita. L'audioguida è disponibile sul sito internet della Fondazione e, dalla sala del Museo, è accessibile tramite il proprio smartphone con il QR code. In sala sono inoltre presenti alcune audiopen da cui è possibile ascoltare le tracce audio.

- **settembre 2025** è stata avviata la collaborazione con il laboratorio di traduzione seguito dalla Prof.ssa Bondi del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia, per la traduzione in inglese delle audioguide del Museo della Figurina. Durante i mesi del corso gli studenti hanno lavorato alla traduzione delle tracce.

- **settembre 2025** In occasione della ripartenza delle attività didattiche nelle scuole è stato approntato uno speciale kit sul Museo della Figurina, con materiali didattici semplificati che i docenti in visita possono utilizzare in autonomia, qualora ci siano alunni che abbiano difficoltà a seguire l'attività proposta alla classe.

3.7.3 Progettualità mirate al benessere e al welfare culturale

A febbraio 2025 Fondazione Ago ha sottoscritto il documento **"Manifesto condiviso sullo sviluppo del Welfare Culturale"**, sviluppato dalle Regioni Emilia-Romagna con la curatela scientifica di Promo PA Fondazione. In parallelo, è stata creata un'apposita pagina anche sul sito della Fondazione, in cui è stata manifestata l'intenzione di favorire un approccio che integri cultura e benessere, per migliorare la qualità della vita attraverso iniziative e attività dedicate.

Nel 2025 Fondazione Ago ha realizzato una serie di attività volte a consolidare e ampliare i rapporti con enti, associazioni e realtà del territorio che coinvolgono persone con disabilità fisiche e cognitive e con situazioni di fragilità, favorendo la partecipazione alle attività della Fondazione e differenziando l'offerta educativa in base ai bisogni dei gruppi, con l'obiettivo di rendere, nel tempo, Fondazione AGO un punto di riferimento nel panorama delle offerte culturali cittadine.

In collaborazione con il **Comune di Modena - Settore politiche sociali**, gruppi di Case Residenze Anziani e Centri Diurni di Modena sono stati coinvolti in 22 visite guidate alle mostre "Passaggi Paesaggi", "Paradise Lost" e "L'oca gigante e altre meraviglie".

Si sono inoltre svolte numerose attività con **l'associazione GP Vecchi di Modena**, che lavora sul territorio a sostegno delle persone con demenza e delle loro famiglie. In particolare, il gruppo G.P. Giovani è stato coinvolto in diverse attività legate al Museo della Figurina e in esperienze laboratoriali legate alle mostre. Queste ultime, realizzate in co-conduzione con l'operatrice socio-sanitaria Licia Boccaletti (Coop. Anziani e non solo di Carpi), hanno permesso di sperimentare la metodologia implementata dal Sistema Toscana Musei per l'Alzheimer. L'iniziativa ha dato origine a "Con parole mie", un percorso condiviso con Museo Civico di Modena, GP Vecchi e Anziani e non solo che prevede una programmazione mensile di visite a mostre e musei nel corso dell'anno espositivo 2025-2026. Inoltre, sono state realizzate attività con alcuni gruppi di Palestre della Memoria, portando nelle sedi di ritrovo materiali del Museo della Figurina con cui svolgere percorsi laboratoriali.

Fondazione Ago ha inoltre aderito al progetto "La MIA scatola della memoria" della rete **Archivi e salute** promossa dall'Archivio di Stato di Modena e il gruppo di lavoro interdisciplinare comprendente il Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze di Carpi e Modena - Ausl Modena, l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Centro Bach dell'Università di Chieti e Pescara e CCW-Cultural Welfare Center di Torino. In particolare, personale della Fondazione ha partecipato a una formazione organizzata dal Sistema Bibliotecario Modenese e ha messo a disposizione un kit di materiali d'archivio provenienti dal Museo della Figurina.

Complessivamente, nel corso del 2025 sono state realizzate **44 attività laboratoriali e di visita, coinvolgendo 719 persone**.

TIPOLOGIA GRUPPI	Totali 2025
Centri per adolescenti (scuole italiano per stranieri, comunità semiresidenziali, etc)	78
Anziani (Centri anziani, CRA e Centri diurni)	356
Persone con demenza e Alzheimer / Palestre della Memoria	199
Persone con disabilità cognitive	45
Persone straniere e con fragilità sociali	41
TOTALE	**719**

A fianco delle mostre e delle attività dedicate ai gruppi, a ottobre 2025 ha preso avvio **Atelier AGO**, un nuovo palinsesto di attività per il pubblico 18-99 anni pensato per stimolare creatività e benessere attraverso diversi linguaggi artistici. Il programma ha proseguito e ampliato la precedente programmazione dei laboratori "Dance Dance Dance. Spazio-musica-movimento", condotta dalla coreografa Elisa Balugani insieme ai musicisti Enrico Pasini e Daniele Rossi, affiancandoli con la nuova proposta di laboratori creativi "OpenLab", curati dallo staff della Fondazione e ispirati alle mostre e al patrimonio delle collezioni Ago.

3.8. Attività formative, divulgative ed educative

La varietà delle mostre proposte e le ricche collezioni di immagini rappresentano un'occasione unica per sperimentare i diversi linguaggi della creazione artistica. Le attività educative proposte hanno l'obiettivo di stimolare il pensiero creativo, il senso di osservazione e l'atteggiamento critico nei confronti della cultura contemporanea, privilegiando un approccio interdisciplinare e il dialogo con le sperimentazioni visive.

In occasione delle visite guidate i curatori e il personale educativo di Fondazione Ago accompagnano i visitatori offrendo chiavi di lettura per comprendere i materiali e le poetiche degli artisti presenti in mostra.

In occasione del programma "Il tempo della meraviglia" sono state proseguite attività per approfondire il rapporto tra arte e scienza, coinvolgendo il pubblico adulto in speciali visite guidate, lecture e talk di approfondimento e organizzando laboratori specifici per bambini e famiglie.

3.8.1. Public program e visite guidate alle mostre

Parallelamente al programma espositivo, nel 2025 sono stati realizzati eventi, laboratori e visite guidate. Pensati come approfondimento delle mostre in corso o come ulteriore offerta culturale, hanno coinvolto diverse tipologie di pubblico: adulti, bambini e famiglie, puntando in alcuni casi a far convergere pubblici con età differenti.

Gli appuntamenti dedicati ai più piccoli e alle famiglie promossi da Fondazione Ago sono studiati per avvicinare all'arte e scoprire le tante suggestioni offerte dalle mostre in corso. I percorsi didattici partono da una visita a diretto contatto con le opere per continuare nel laboratorio, dove l'arte diventa strumento per nuove elaborazioni personali e creative.

In occasione della mostra "Paradise Lost", per il programma *Il Tempo della Meraviglia* è stata organizzata una serie di eventi di approfondimento progettati in collaborazione con i diversi partner, coinvolgendo nello specifico, il settore Ambiente del Comune di Modena, lo staff del Museo di Zoologia e Orto botanico di UniMoRe ed esperti di Greenpeace, che hanno arricchito il programma con un contributo scientifico.

Nel periodo estivo, nell'ambito della programmazione "santagostino. Una piazza per la cultura" Fondazione Ago ha organizzato una serie di 23 iniziative in collaborazione con la Fondazione di Modena, FEM, MuseOmoRE e DHMoRe. Il programma **Ago Off** è stato articolato in diverse tipologie di iniziative e ha coperto l'intera stagione con la sola pausa delle due settimane centrali di agosto. Nello specifico, sono state organizzate **15 iniziative nel dehor** in orario preserale, di cui **9 talk** e **6 laboratori per famiglie** a cui hanno partecipato **364 persone in totale**, di cui 257 in occasione dei talk e 86 agli appuntamenti dedicati alle famiglie, dei quali 41 bambini. Si segnala in particolar modo la partecipazione ai talk dedicati a diversi aspetti della fotografia e al tema dell'utilizzo delle tecnologie in famiglia.

In totale hanno partecipato a tutte le iniziative Ago Off **913 cittadini e cittadine**, a cui si aggiungono **1.487 visite al foyer** in 34 giorni effettivi di apertura.

Nel corso dell'anno 2025 Fondazione Ago ha organizzato le seguenti attività per il pubblico:

TIPOLOGIA EVENTO	DATA	TITOLO	LUOGO	TARGET	N. PRESENZE
Letture	11/01/2025	Storie di dinosauri e altre creature. Letture in collaborazione con Biblioteca Delfini e "Nati per leggere" all'interno della mostra "Naturale Innaturale"	Palazzina dei Giardini	bambini	64
Conferenza	22/01/2025	"Archivi e il racconto della città" con Debora Dameri, Roberta Russo, Silvia Sitton e Francesca Zanella	Museo della Figurina	adulti	13
Laboratorio	25/01/2025	Laboratorio "Identikit di un dinosauro". A cura di Museo di Paleontologia - MuseOmoRe all'interno della mostra "Naturale Innaturale"	Palazzina dei Giardini	bambini	17
Conferenza	05/02/2025	"Archivi dell'arte e archivi per l'arte. Da deposito all'esposizione" incontro con Elisabetta Terragni, Francesca Zanella, Lorenzo Respi, Silvia Pellegrini e Cristina Stefani	Palazzo Santa Margherita	adulti	12
Laboratorio	08/02/2025	Laboratorio "Museo delle creature straordinarie" ispirato alla mostra "Naturale Innaturale"	Palazzina dei Giardini	bambini	15
Visita speciale	12/02/2025	Speciale visita guidata "Archivi dell'arte: Collezione Museo della Figurina"	Museo della Figurina	adulti	8
Visita speciale	15/02/2025	Visita guidata con i curatori alla mostra "Passaggi Paesaggi"	Palazzo Santa Margherita	adulti	26
Visita speciale	19/02/2025	Speciale visita guidata "Archivi dell'arte: Collezione Galleria Civica"	Palazzo Santa Margherita	adulti	13
Conferenza	26/02/2025	"Archivi dell'Industria" incontro con Fabio Collina, Gabriele Lalli e Francesco Gherardini	Palazzo Santa Margherita	adulti	31
Laboratorio	01/03/2025	Laboratorio "Finestre sul mondo", ispirato alla mostra "Passaggi Paesaggi"	Palazzo Santa Margherita	bambini	17
Presentazione libri	06/03/2025	"Archivi dell'arte e archivi per l'arte" con Elena Dellapiana, Maria Giovanna Mancini, Francesca Castellani e Francesca Zanella	Palazzo Santa Margherita	adulti	10
Visita speciale	12/03/2025	Speciale visita guidata "Raccontare la città: Archivi di fotografia storica"	Sede di Via Giardini	adulti	16
Attività per famiglie	22/03/2025	Caccia al tesoro fotografica, attività ispirata alla mostra "Passaggi Paesaggi"	Palazzo Santa Margherita	tutti	49
Laboratorio	29/03/2025	Dance Dance Dance. Laboratorio di spazio-musica-movimento all'interno della mostra "Passaggi Paesaggi"	Palazzo Santa Margherita	tutti	15
Talk	02/04/2025	Viaggio in Italia: talk con Olivo Barbieri, Mario Cresci e Adele Ghirri all'interno della mostra "Passaggi Paesaggi"	Palazzo Santa Margherita	adulti	76
Laboratorio	05/04/2025	Laboratorio "Finestre sul mondo" ispirato alla mostra "Passaggi Paesaggi"	Palazzo Santa Margherita	bambini	19
Laboratorio	12/04/2025	Dance Dance Dance. Laboratorio di spazio-musica-movimento all'interno della mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	tutti	13
Open day	12-13/04/2025	open days Meraviglia - Accoglienza famiglie alla mostra "Paradise Lost" (family kit)	Palazzina dei Giardini	bambini	178
Visita speciale	12/04/2025	Visita guidata speciale con artisti e curatrice alla mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	adulti	50

Laboratorio	10/05/2025	Dance Dance Dance - Laboratorio di spazio-musica-movimento all'interno della mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	adulti	10
Laboratorio	10/05/2025	Laboratorio "Il Mondo in una carta", ispirato alla mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	bambini	13
Visita speciale	10/05/2025	La storia in figurina. Visita al Museo della Figurina. in occasione di "Quante storie nella Storia"	Museo della Figurina	tutti	8
Biciclettata	11/05/2025	In bici tra parchi e Meraviglia. Biciclettata, visita al Parco della Resistenza e alla mostra “Paradise Lost”. In collaborazione con Settore Ambiente - Comune di Modena	Palazzina dei Giardini	tutti	29
Talk	13/05/2025	Gli impollinatori: 130 milioni di anni di biodiversità. Talk con Alessandro Giannì all'interno della mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	adulti	21
Attività	15/05/2025	Bellezza, Movimento, Storia. Pratiche di benessere. Ginnastica di risveglio a cura di CSI Modena	Chiostro di Palazzo Santa Margherita	adulti	12
Proiezione	17/05/2025	Un video, due generazioni. Nel tempo della meraviglia. Restituzione del progetto PCTO con IIS Venturi.	Museo della Figurina	tutti	59
Narrazione animata	17/05/2025	Notte dei Musei: Un menù di racconti saporiti. Narrazione con Marco Bertarini	Museo della Figurina	bambini e ragazzi	173
Visite con degustazione	17/05/2025	Notte dei Musei - Paradise Cocktail: un concentrato di Paradiso - visita guidata con degustazione in collaborazione con Juta all'Orto	Palazzina dei Giardini	adulti	96
Visita speciale	22/05/2025	Incanti vegetali: passeggiata botanica al Parco ducale di Modena - speciale visita con Orto Botanico - MuseoOmoRe	Palazzina dei Giardini	tutti	27
Performance	23/05/2025	Quel che muove a meraviglia. Performance con Claudia Losi e le scuole secondarie Sola e Carducci di Modena.	Palazzo Santa Margherita	tutti, scuole	138
Installazione	24/05/2025	Lost in Paradise - Installazione interattiva tra arte, natura e neuroscienze a cura di FEM Future Education Modena, all'interno della mostra "Paradise Lost"	Museo della Figurina	tutti	30
Visita speciale	31/05/2025	Visita guidata con artista e curatore alla mostra "L'arte del pensiero meccanico"	Palazzo Santa Margherita	adulti	28
Laboratorio	07/06/2025	Scintille creative. Arte, suono e fulmini con l'artista Donato Piccolo ispirato alla mostra "L'arte del pensiero meccanico"	Palazzo Santa Margherita	famiglie	16
Laboratorio	13/06/2025	Mondi microscopici. Laboratorio a cura del Museo di Zoologia nell'ambito della mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	bambini	39
Visita guidata e proiezione	13/06/2025	Visita guidata mostra "L'arte del pensiero meccanico" e proiezione del film"Untitled #1"	Palazzo Santa Margherita	tutti	38
Attività e visita guidata	19/06/2025	Bellezza, Movimento, Storia. Pratiche di benessere. Ginnastica di risveglio a cura di CSI Modena all'interno della mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	adulti	9
Laboratorio	21/06/2025	Dance Dance Dance - Laboratorio di spazio-musica-movimento all'interno della mostra "L'arte del pensiero meccanico"	Palazzo Santa Margherita	adulti	12

Laboratorio	27/06/2025	Laboratorio "Il Mondo in una carta", ispirato alla mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	bambini	10
Evento	02/07/2025	"Materica: Esperidi" performance di scuole di danza a cura di CSI Modena all'interno della mostra "Paradise Lost"	Palazzina dei Giardini	tutti	154
Evento	20/07/2025	"ALIENA.0". Performance della compagnia di danza teatrale acrobatica Kataklò	Palazzo Santa Margherita	tutti	108
Evento	23/07/2025	AGO OFF: Arte come strumento del benessere. Incontro con Cecilia Lasagni, Giuliana Bulgarelli, Licia Boccaletti, Francesca Piccinini, Claudia Fini, Francesca Maletti	Piazza Sant'Agostino	adulti	25
Evento	27/07/2025	Orto sonoro festival. Concerto di Mago del Gelato	Giardini Ducali	adulti	49
Evento	29/07/2025	AGO OFF: Museo delle meraviglie. Talk con Francesca Fontana	Piazza Sant'Agostino	adulti	16
Laboratorio	31/07/2025	AGO OFF: Il giardino delle meraviglie	Piazza Sant'Agostino	bambini	9
Evento	05/08/2025	AGO OFF: Realtà o finzione? Incontro con Chiara Dall'Olio	Piazza Sant'Agostino	adulti	35
Evento	06/08/2025	AGO OFF: Estate in bianco e nero. Incontro con Roberta Russo	Piazza Sant'Agostino	adulti	54
Evento	26/08/2025	AGO OFF: Fotografia e tracce della storia. Incontro con Daniele De Luigi	Piazza Sant'Agostino	adulti	43
Evento	02/09/2025	AGO OFF: Educare con l'arte. Incontro con Claudia Fini, Paola Francia e Federica Venturelli	Piazza Sant'Agostino	adulti	23
Laboratorio	03/09/2025	Forme della Natura	Piazza Sant'Agostino	bambini	17
Evento	09/09/2025	Lost in Paradise: arte, natura e neuroscienza. in collaborazione con FEM	Piazza Sant'Agostino	adulti	12
Laboratorio	20-21/09/2025	"Collezione di saperi" - Laboratorio in occasione del festival filosofia	Museo della Figurina	tutti	337
Laboratorio	04/10/2025	"Ritratti ottocenteschi" Laboratorio con Irene Lazzarin	Palazzo Santa Margherita	bambini	7
Evento	04/10/2025	"Identità raccolta" presentazione progetto con IIS Venturi in occasione della Giornata del Contemporaneo	Palazzo Santa Margherita	tutti, scuole	185
Visita speciale	04/10/2025	Visita guidata alla mostra "Lo sbadiglio dell'archivista"	Palazzo Santa Margherita	adulti	7
Attività e visita guidata	09/10/2025	Pratiche di benessere. Ginnastica di risveglio a cura di CSI Modena	Palazzo Santa Margherita	adulti	7
Attività e visita guidata	16/10/2025	Pratiche di benessere. Ginnastica di risveglio a cura di CSI Modena	Museo della Figurina	adulti	5
Atelier AGO	18/10/2025	OpenLab - Sperimentazioni grafiche ispirate all'installazione di Mimmo Paladino	Palazzo Santa Margherita	adulti	10
Laboratorio	18/10/2025	"Ingranaggi e velocità per giovani ingegneri"	Gallerie Estensi	bambini	12

Visita speciale	01/11/2025	Figurine e cioccolato: un binomio perfetto	Museo della Figurina	adulti	17
Evento	08/11/2025	Premiazione Premio Davide Vignali 2024-2025	Palazzo Santa Margherita	adulti, scuole	158
Laboratorio	08/11/2025	Laboratorio "Oggetti in cerca di storie"	Palazzo Santa Margherita	bambini	14
Evento	15/11/2025	"Materica. Altre Meraviglie". Palinsesto di eventi performativi di danza a cura di CSI Modena	Palazzo Santa Margherita	adulti	269
Visita speciale	22/11/2025	Visita speciale alla mostra "Taysir Batniji. Abitare il tempo"	Palazzina dei Giardini	adulti	49
Laboratorio	29/11/2025	Laboratorio "Cosa c'è nella tua valigia?"	Palazzina dei Giardini	bambini	14
Atelier AGO	29/11/2025	"Dance Dance Dance" Danza e movimento nella mostra di Paolo Ventura	Palazzo Santa Margherita	adulti	13
Laboratorio	20/12/2025	Natale in Origami, laboratorio con il Centro Socio-Occupazionale Arcobaleno	Palazzo Santa Margherita	tutti	37
Spettacolo	20/12/2025	Il Circo Pouët. Microcirco di marionette, burattini e altri affabulatori	Palazzo Santa Margherita	tutti	62
TOTALE PRESENZE EVENTI COLLATERALI 2025					**3158**

Ogni sabato pomeriggio è offerto un programma di visite guidate alle mostre in corso, gratuite e incluse nel biglietto di ingresso.

MOSTRA	**PRESENZE 2025**
Umwelt (13.09.2024 - 12.01.2025)	32
Naturale Innaturale (25.10.2024 - 16.02.2025)	122
Milo Manara (21.11.2024 - 12.01.2025)	23
Premio Davide Vignali – visite condotte dagli studenti Venturi (26.11.2024 - 12.01.2025)	11
Collezione permanente Museo della Figurina (22.01 - 23.03.2025)	62
Passaggi Paesaggi (14.02 - 04.05.2025)	127
Paradise Lost (11.04-21.09.2025)	227
L'arte del pensiero meccanico (30.05 - 24.08.2025)	22
Museo della Figurina – visite speciali organizzate con Visit Modena	41
L'oca gigante e altre meraviglie (18 settembre 25 - 08 febbraio 26)	76
Io ti vedo (Premio Vignali) (08 novembre 25 - 11 gennaio 26)	79
Taysir Batniji. Abitare il tempo (21.11.25 - 15.02.26)	36

TOTALE PRESENZE VISITE GUIDATE PER IL PUBBLICO	858

Sono inoltre state organizzate visite guidate per gruppi specifici che ne hanno fatto richiesta.

3.8.2. I progetti per le scuole

I progetti per le scuole hanno l'obiettivo di avvicinare i bambini e i ragazzi alle opere originali presentate e di promuovere un'educazione all'immagine, intesa nel suo concetto più attuale e allargato che si estende dall'illustrazione alla grafica, dalla fotografia al video e alle elaborazioni digitali. Tutte le attività educative per le scuole sono gratuite.

Le attività educative per le scuole nell'anno 2025 hanno previsto laboratori didattici, visite guidate alle mostre, progetti PCTO con le scuole secondarie di II grado e un progetto speciale collegato al tema annuale. Per agevolare la partecipazione delle scuole del Comune di Modena, è continuato il progetto "La Fondazione va a scuola" con due proposte specifiche di laboratori da realizzare in classe. I laboratori didattici erano inclusi tra le proposte di itinerari didattici scuola-città proposti da MEMO-Multicentro educativo Sergio Neri del Comune di Modena. Nell'anno scolastico 2024-2025 si sono aggiunte al programma delle offerte educative di Fondazione Ago alcune proposte improntate sul dialogo Arte-Scienza.

A questo palinsesto di attività si è aggiunto inoltre il progetto "Out of the frame. Educazione all'immagine tra innovazione e futuro", finanziato attraverso il bando territoriale 2023 del Piano Cinema e immagini per la scuola, sostenuto da Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel 2025 sono stati coinvolti nelle attività educative per le scuole e i centri estivi di Fondazione Ago **9.132 studenti**. Di seguito si riportano i dati per tipologia di attività:

PERCORSI EDUCATIVI SCUOLE (IN SEDE)

PERCORSO	DOVE	N. STUDENTI
Immagini da collezionare - attività sulla collezione permanente del Museo della Figurina	Palazzo Santa Margherita	518
Figurine per allenare la fantasia - attività sulla collezione permanente del Museo della Figurina	Palazzo Santa Margherita	458
Dinosauri e altre creature - attività sulla mostra "Naturale Innaturale"	Palazzina dei Giardini	293
Storie d'inverno - attività sulla mostra "L'oca gigante e altre meraviglie"	Palazzo Santa Margherita	629
Dalla storia delle immagini stampate alla creazione di una propria matrice grafica	Palazzo Santa Margherita	56
Viaggio nelle origini della fotografia	Via Giardini	67
Umano non umano - attività sulla mostra "Umwelt"	Palazzo Santa Margherita	62
Un contastorie al Museo della Figurina	Palazzo Santa Margherita	465
Di-segni ritrovati	Palazzo Santa Margherita	828
Viaggio in Italia	Palazzo Santa Margherita	526
A come Artista	Palazzo Santa Margherita	430
TOTALE		**4332**

LA FONDAZIONE VA A SCUOLA

PERCORSO	DOVE	N. STUDENTI

ABC dell'arte contemporanea. Sguardi sulla Natura	a scuola	578
Fiabe in figurina	a scuola	189
TOTALE		**767**

VISITE GUIDATE ALLE MOSTRE (SCUOLE)

MOSTRA	DOVE	N. STUDENTI
Visita guidata - Naturale Innaturale	Palazzina dei Giardini	122
Visita guidata - Paradise Lost	Palazzina dei Giardini	149
Visita guidata - Passaggi Paesaggi	Palazzo Santa Margherita	48
Visita e attività - L'oca gigante e altre meraviglie	Palazzo Santa Margherita	261
Visita guidata - Sguardi d'impresa	Ex Ospedale Estense	210
Visita guidata - Lo sbadiglio dell'archivista	Palazzo Santa Margherita	102
Visita guidata - Taysir Batniji. Abitare il tempo	Palazzina dei Giardini	49
Visita guidata - Io ti vedo	Palazzo Santa Margherita	54
Visita guidata Museo della Figurina (coll.permanente)	Palazzo Santa Margherita	701
Visita guidata Museo della Figurina (Collezione di saperi)	Palazzo Santa Margherita	21
Visita tematica Museo della Figurina - Mitologia	Palazzo Santa Margherita	74
Visita tematica Museo della Figurina - Storia	Palazzo Santa Margherita	49
TOTALE		**1840**

PROGETTI SPECIALI: PCTO L'identità raccolta (Istituto Venturi)

ATTIVITA'	DOVE	N. STUDENTI
I incontro - Lezione di storia della fotografia + attività sugli archivi	Sede didattica di Via Giardini	76
II incontro - Lezione su artisti e archivi fotografici	a scuola	0
III incontro - Lezione sul ritratto fotografico	a scuola	74
IV incontro - Visita alla mostra "Premio Vignali"	Palazzo Santa Margherita	104
V incontro - restituzione finale	a scuola	90
TOTALE		**344**

* non conteggiate nella tabella precedente

PROGETTI SPECIALI: Laboratorio di animazione in collaborazione con 24Frame Future Film Fest (16 ore)

ATTIVITA'	DOVE	N. STUDENTI
Laboratorio di animazione	Museo della Figurina	18
		18

* non conteggiate nella tabella precedente

PROGETTI SPECIALI: PCTO Diventare mediatori (Istituto Venturi)

ATTIVITA'	DOVE	N. STUDENTI
I incontro - Lezione introduttiva	a scuola	45
II incontro - lezione sulla mediazione	Palazzo Santa Margherita	46
II incontro - visita guidata alla mostra "L'oca gigante e altre meraviglie"	Palazzo Santa Margherita	45
III incontro - Prove generali	Palazzo Santa Margherita	43
TOTALE		**179**

* non conteggiate nella tabella precedente

PROGETTI SPECIALI: PTOF Il tempo della Meraviglia (Istituto Venturi Professionale)

ATTIVITA'	DOVE	N. STUDENTI
I incontro - Lezione introduttiva	a scuola	22
II incontro - Riprese scuole primarie	a scuola	153
II incontro - Revisione	a scuola	22
III incontro - Restituzione finale	a scuola	20
TOTALE		**217**

* non conteggiate nella tabella precedente

PROGETTI SPECIALI: PCTO Ferrari tra officina e mito (Istituto Venturi Professionale)

ATTIVITA'	DOVE	N. STUDENTI
I incontro - Visita alla mostra "Sguardi di impresa"	Ex Ospedale Estense	22
II incontro - Visita al Museo Ferrari	Museo Ferrari	16
II incontro - Workshop con Giacomo Maestri	a scuola	15
III incontro - Shooting al Museo Ferrari	Museo Ferrari	24
IV incontro - Revisione	a scuola	23
TOTALE		**100**

PROGETTI SPECIALI: Claudia Losi - Quel che muove a meraviglia

ATTIVITA'	DOVE	N. STUDENTI
Visita guidata Museo della Figurina (coll.permanente)	Palazzo Santa Margherita	66
Visita guidata Orto botanico	Orto Botanico MuseOmoRe	40
Visita guidata Osservatorio geofisico	Osservatorio Geofisico MuseOmoRe	61
Workshop con Claudia Losi	a scuola	162
Incontri gruppo ristretto interclasse	a scuola	32
Performance	Palazzo Santa Margherita	16
TOTALE		**377**

PROGETTI SPECIALI: "OUT OF THE FRAME" – Progetto CIPS

OUT OF THE FRAME	DOVE	N. STUDENTI

ABC della fotografia: Avventure in miniatura	a scuola	122
ABC della fotografia: Finestre sulla realtà	Palazzo Santa Margherita	220
ABC della fotografia: Un due tre immagini a catena	a scuola	233
Video-storytelling con le nuove tecnologie digitali: incontro con Debora Vrizzi	online	196
Video-storytelling con le nuove tecnologie digitali: rassegna corti d'animazione	Cinema Astra, Modena	287
		1058

TOTALE ATTIVITA' SCUOLE 2025	**9.132**

a. Percorsi educativi e visite guidate per le scuole

Laboratori didattici e visite guidate alle mostre sono la parte prevalente e continuativa delle attività educative rivolte alle scuole. Collegati ai percorsi espositivi e ai patrimoni artistici gestiti da Fondazione AGO, hanno coinvolto nel 2025 **9.132 studenti di ogni ordine e grado**.

b. Progetto speciale "Anìmule - meraviglia"

Ad accompagnare il programma federativo annuale dedicato al tema della Meraviglia, un progetto speciale condotto insieme all'artista Claudia Losi ha coinvolto lungo l'anno scolastico 2024/2025 le classi seconde delle scuole secondarie di I grado "G. Carducci" e "Sola" dell'Istituto Comprensivo 5 di Modena. Il progetto si è strutturato attraverso una prima fase di co-progettazione insieme ai docenti dell'istituto e una seconda fase di lavoro attivo con le classi, con una precisa vocazione transdisciplinare, anche in connessione con altre realtà del territorio (Orto Botanico e Osservatorio Geofisico del Sistema MuseOmoRe). A partire dalla ricerca "Anìmule" portata avanti dall'artista nel corso degli ultimi anni, un nuovo capitolo ha coinvolto le scuole nella creazione di inedite narrazioni performative, connettendo le varie discipline artistiche, scientifiche, linguistiche, musicali e motorie. L'evento di restituzione finale "Quel che muove a meraviglia" ha coinvolto gli studenti in una performance pubblica insieme all'artista nel Chiostro di Palazzo Santa Margherita il 23 maggio 2025.

c. Out of the frame - educazione all'immagine tra innovazione e futuro

Nell'anno scolastico 2024/2025 Fondazione AGO è stata capofila del progetto "Out of the frame", finanziato attraverso il bando territoriale 2023 del Piano Cinema e immagini per la scuola, sostenuto da Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione e del Merito. In continuità con il precedente "GenerAction. Innovare l'educazione all'immagine con metodi e tecnologie del XXI secolo", il progetto ha promosso lo sviluppo e l'implementazione di metodologie didattiche innovative per l'educazione all'audiovisivo e all'immagine, mettendo a sistema le esperienze in questo campo di Fondazione AGO e Wonderful Education/Future Education Modena, e avvalendosi delle collaborazioni con ANISA Associazione Nazionale Insegnanti Storia dell'Arte, Flash Future srl, 24 Frame Future Film Festival (Bologna- Modena) e Biografilm Festival (Bologna).

Attraverso un set di formazioni estese per docenti di diverso ordine e grado e un progetto speciale rivolto a docenti e classi degli istituti superiori, il progetto ha promosso l'implementazione di un programma di strumenti, format e metodologie didattiche rivolte a docenti e classi delle scuole primarie e secondarie di I e

II grado, con l'obiettivo specifico di accrescere le competenze di docenti e studenti in consapevolezza mediale, competenze digitali, media analysis, visual & art literacy, produzione di contenuti digitali e audiovisivi, grazie all'applicazione di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali. **Complessivamente, il progetto ha visto il coinvolgimento di 295 docenti e di 692 studenti nelle diverse attività proposte dagli enti partner.** A conclusione del progetto è stata inoltre realizzata la pubblicazione digitale finale di una raccolta di contributi sui temi formativi trattati, disponibile online sul sito di Fondazione Ago.

d. Progetti PCTO

Rivolti agli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di II grado, i progetti PCTO-Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno l'obiettivo principale di integrare l'apprendimento teorico con esperienze pratiche in contesti lavorativi reali, al fine di fornire agli studenti una visione più completa e approfondita del mondo del lavoro e delle sue dinamiche. Fondazione AGO ha stipulato una convenzione con l'IIS Venturi di Modena per la realizzazione di alcuni progetti PCTO che coinvolgono differenti classi all'interno di percorsi strutturati che si interfacciano con il patrimonio gestito dalla Fondazione e con le differenti attività della programmazione annuale.

Diventare mediatori di una mostra - Liceo Venturi a.s.2024/25 Classi 5C, 5D, 5E – a.s.2025/26 classi 5C e 5D. Percorso volto a formare gli studenti alla conduzione delle visite guidate collegate alla mostra "Premio Davide Vignali".

L'identità raccolta – a.s.2024/25 Liceo Venturi Classi 3C, 3D, 3E - Venturi Professionale 3P; a.s. 2025/26 Liceo Venturi Classi 3C, 3D, 3E. Un percorso tra fotografie d'archivio, ricerche d'artista e ritratti personali, per riflettere sulla raffigurazione dell'identità e sperimentare una propria progettualità artistica. Una selezione del lavoro svolto dalle classi è stata presentata in uno speciale allestimento a Palazzo Santa Margherita in occasione della Giornata del Contemporaneo 2025.

Il tempo della meraviglia – a.s. 2024/25 Venturi Professionale 4N. Un percorso volto alla produzione di reportage e materiali video dedicati alla percezione della meraviglia. Su iniziativa della classe, che ha voluto mettere a confronto il punto di vista di generazioni contrapposte, il progetto ha attivato la collaborazione con 6 classi della scuola primaria San Giovanni Bosco di Modena e del Centro Anziani Pergolesi di Modena. I video esito del progetto sono stati presentati in occasione della proiezione "Nel tempo della meraviglia. Un video, due generazioni" a Palazzo Santa Margherita.

Ferrari: tra officina e mito – a.s. 2025/26 Venturi professionale 3M. Un percorso scaturito in occasione della mostra "Sguardi d'impresa. Mimmo Frassineti fotografa la Ferrari", volto alla produzione di un reportage fotografico e materiali video che raccontano l'evoluzione della Ferrari e le connessioni con la città. Durante il percorso gli studenti hanno lavorato con il fotografo professionista Giacomo Maestri.

e. Premio Davide Vignali

Promosso in collaborazione con la famiglia Vignali e l'Istituto d'Arte A. Venturi di Modena con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, il Premio Davide Vignali è un concorso che si rivolge agli studenti di 5° superiore della Regione Emilia-Romagna e che da tredici anni si pone come appuntamento fisso nel sostegno alla creatività delle giovani generazioni. Il progetto ha l'obiettivo di diffondere la cultura delle immagini, sostenendo lo sviluppo della ricerca artistica attraverso i mezzi della fotografia e del video. Fondazione AGO

partecipa al premio con un sostegno organizzativo di coordinamento per tutte le attività di promozione, di giuria e di segreteria e mettendo in palio, per il terzo classificato un buono per l'acquisto di libri al bookshop.

All'edizione 2024/2025 del concorso sono stati candidati 144 progetti, presentati da studenti provenienti da 10 scuole della Regione (Bologna, Reggio Emilia, Cento (FE), Modena, Ravenna e Parma). A giugno 2025 si è tenuta la giuria del Premio, che ha selezionato i progetti vincitori, presentati insieme a una selezione dei migliori lavori candidati alla mostra annuale.

3.8.3 Formazione continua

A fianco della formazione delle nuove generazioni, l'apprendimento permanente è uno dei punti fondamentali della missione della Fondazione AGO, oltre a rappresentare un elemento strategico nell'elaborazione del posizionamento del "sistema AGO", coerente anche con la Terza Missione culturale e sociale dell'Università.

Nel 2025 si sono tenuti lezioni, incontri e approfondimenti relativi alla programmazione ordinaria e integrata della Fondazione (già illustrati nel public program).

Proseguendo la collaborazione con la Fondazione Ordine degli Architetti di Modena, è stato organizzato, dal 15 al 16 febbraio 2025, il workshop "Fotografia di interni" con la fotografa Valentina Sommariva, dedicato agli iscritti all'ordine. Al workshop hanno partecipato **17 professionisti**.

Grazie al progetto "Out of the frame" e alla collaborazione con Comune di Modena e Fondazione Cresci@mo è stato inoltre realizzato un ricco programma di proposte formative per docenti di ogni ordine e grado. Nel corso del 2025 hanno completato i percorsi formativi **321 docenti, provenienti da tutto il territorio nazionale**.

È inoltre proseguita la collaborazione con MEMO – Comune di Modena anche sul piano della formazione dei docenti, con visite guidate alle mostre e un nuovo corso dedicato all'educazione all'arte.

ATTIVITA' FORMATIVE PER DOCENTI 2025

data	PERCORSO	Docente	DOVE	collaborazione con	N. PARTECIPANTI
dal 16/01/2025 al 06/02/2025	ABC della fotografia - Corso di alfabetizzazione fotografica per educatori nido d'infanzia - durata 10 ore	Claudia Laus	Palazzo Santa Margherita	Comune di Modena e Fondazione Cresci@mo	17
dal 25/02 al 18/03/2025	Out of the frame. Crescere con le immagini - 8 ore	Claudia Laus	online	Nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola	108
dal 12/02 al 5/03/2025	Out of the frame. Immersi nelle immagini - 8 ore	Simone Santilli	online	Nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola	46

dal 6 al 20/03/2025	Out of the frame. Storia dell'arte e cultura visuale contemporanea - 6 ore	Francesco Maria Orsolini, Rebecca Pedrazzi, Chiara Canali, Maria Stella Bottai	online	Nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola	88
dal 27 al 29/01/2025	Out of the frame. Videostorytelling con le nuove tecnologie digitali. Winter camp per docenti -	Debora Vrizzi, Cinzia Ascari, Gemma Fantacci	Palazzo Santa Margherita	Nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola	15
dal 2/10 al 30/10/2025	L'arte contemporanea a misura di bambino - 8 ore	Luca Barbieri	Palazzo Santa Margherita	Comune di Modena - MEMO	28
16/10/2025	Il costruttore di storie. Immaginazione, realtà e finzione nelle fotografie di Paolo Ventura. - visita guidata per docenti	Francesca Fontana	Palazzo Santa Margherita	Comune di Modena - MEMO	9
27/11/2025	Raccontare i conflitti. Esilio, ricordo e identità nelle opere dell'artista palestinese Taysir Batniji - visita guidata per docenti	Daniele De Luigi	Palazzina dei Giardini	Comune di Modena - MEMO	10
	TOTALE FORMAZIONE DOCENTI a.s.2024/2025				**321**

3.9. Attività di promozione e fundraising culturale

Nel corso del 2025 Fondazione Ago ha partecipato ad alcuni bandi particolarmente significativi nel panorama artistico-culturale nazionale.

- **PAC Piano per l'Arte Contemporanea 2025.**
  Ambito 1 - Acquisizione. Sezione I - Finanziamento per l'acquisizione di opere realizzate negli ultimi 70 (settanta) anni. Soggetto proponente.

Partecipazione al bando per il finanziamento del progetto "Visioni necessarie. Nuove acquisizioni di artiste per la Raccolta della Fotografia della Collezione Galleria Civica di Modena": acquisizione di 24 opere fotografiche di 8 artiste italiane nate prima degli anni Settanta, per colmare le lacune presenti nelle raccolte pubbliche in gestione a Fondazione Ago.
La candidatura ha avuto esito positivo: Fondazione Ago è risultata tra i 29 soggetti beneficiari del finanziamento, con un punteggio di 79/100, ricevendo la totalità del contributo richiesto, pari a euro 123.232,00, a copertura dell'acquisizione delle opere, dei costi connessi e della produzione di un catalogo.

- **Strategia fotografia 2025. Partner culturale.**

Lettera di impegno a promuovere il progetto "Habana, eventual" presentato da ICS Innovazione Cultura Società ETS attraverso un artist talk e presentazione del volume.
Lettera di impegno a promuovere il progetto "Filia" di Sara Lepore attraverso un artist talk sull'esperienza di residenza in Romania.

La candidatura di Sara Lepore ha avuto esito positivo e le ha permesso di ottenere il contributo richiesto. L'artist talk sarà nel programma eventi di Ago nel secondo semestre del 2026.

- **Italian Council. Edizione 14 Ambito 3 > Artisti, critici, curatori, e altri professionisti dell'arte contemporanea, con cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia. Partner culturale.**

Lettera di impegno di sostegno per la collaborazione nelle ricerche d'archivio per analizzare progetti ospitati dalla Fondazione Ago che hanno visto il coinvolgimento di artisti e curatori italiani residenti all'estero e di promozione della restituzione della ricerca dal titolo *Racconti d'Oltralpe* di Fulvio Chimento con un talk presso una sede della Fondazione. Il progetto non è stato selezionato per il finanziamento.

- **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, Bando progetti territoriali Enti promosso da Ministero dell'Istruzione e del Merito e Ministero della Cultura.**

Progetto educativo "Arte e scienza per il pianeta: educare alla sostenibilità attraverso l'audiovisivo" rivolto alle scuole primarie di Modena e provincia. Partecipazione in qualità di partner. Capofila DOC Servizi soc. coop. – 24 Frame Future Film Fest (Modena-Bologna) - Partner di progetto: Fondazione Ago, Università di Modena e Reggio Emilia (Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Corso di Laurea Magistrale "Didattica e Comunicazione delle scienze" e Dipartimento di Educazione e Scienze Umane), FEM - Future Education Modena, Comune di Modena – MEMO Multicentro educativo Modena Sergio Neri. Il progetto è stato selezionato e le attività saranno realizzate nel 2026.

- **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, Bando Scuole "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" promosso da Ministero dell'Istruzione e del Merito e Ministero della Cultura**

Progetto formativo per studenti delle scuole secondarie di II livello. Partecipazione in qualità di partner. Capofila IIS Venturi, Modena. Il progetto non è stato selezionato per il finanziamento.

4. Situazione Economico-Finanziaria

4.1. Il 2025: primo esercizio pienamente operativo

L'esercizio 2025 rappresenta per la Fondazione AGO il **primo anno pienamente operativo su base annuale**, successivo al completamento del processo di unificazione con la Fondazione Modena Arti Visive (FMAV).
A differenza dell'esercizio 2024, che includeva soltanto il periodo compreso tra il **1° settembre e il 31 dicembre**, il bilancio 2025 riflette l'attività dell'ente per l'intero anno solare e consente quindi una rappresentazione più significativa dell'andamento economico, patrimoniale e gestionale della Fondazione.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha consolidato il proprio assetto organizzativo e amministrativo e ha introdotto strumenti di **contabilità analitica per centri di costo**, finalizzati a migliorare il monitoraggio delle attività istituzionali e delle risorse impiegate nei diversi ambiti operativi.
Dal punto di vista economico, l'attività della Fondazione nel 2025 si è sviluppata principalmente nell'ambito delle **attività di interesse generale**, che costituiscono il nucleo della missione istituzionale dell'ente.
Nel rendiconto gestionale dell'esercizio 2025:

- i **proventi complessivi da attività di interesse generale** ammontano a circa **2.049.185 euro**;
- i **costi complessivi da attività di interesse generale** ammontano a circa **1.965.946 euro**.

L'attività dell'ente genera pertanto un **avanzo di gestione delle attività di interesse generale pari a circa 83.240 euro**, che contribuisce al rafforzamento della struttura patrimoniale della Fondazione.

Tra le principali fonti di entrata dell'esercizio si evidenziano:

- **contributi da soggetti privati**, pari a circa **1.130.000 euro**;
- **contributi da enti pubblici**, pari a circa **675.921 euro**;
- **ricavi da prestazioni e cessioni a terzi**, pari a circa **135.718 euro**.

Sul lato dei costi, le principali voci riguardano:

- **servizi**, pari a circa **993.674 euro**;
- **personale**, pari a circa **473.480 euro**;
- **accantonamenti per rischi e oneri**, pari a circa **252.467 euro**.

Alla chiusura dell'esercizio la Fondazione presenta:

- **patrimonio netto pari a circa 455.288 euro**;
- **fondi per rischi e oneri pari a circa 422.467 euro**;
- **disponibilità liquide pari a circa 1.015.752 euro**.

L'esercizio si chiude con un **avanzo di gestione pari a 4.625 euro**, che conferma l'equilibrio economico e la sostenibilità delle attività istituzionali svolte nel corso dell'anno.
Nel complesso, il 2025 rappresenta dunque un anno di **consolidamento organizzativo e gestionale**, nel quale la Fondazione ha potuto operare lungo l'intero arco dell'anno, rafforzando i propri strumenti amministrativi e sviluppando una programmazione culturale articolata e continuativa.

4.2 Gestione economica e sostenibilità

Nel corso del 2025, la Fondazione ha avviato un importante processo di innovazione amministrativa mediante l'introduzione di un sistema di contabilità analitica basato sui centri di costo.

Questo sistema consente di monitorare con maggiore precisione l'impiego delle risorse economiche per ogni attività e progetto realizzato, migliorando il controllo di gestione e la trasparenza interna.

La **contabilità per centri di costo** permette infatti di:

- attribuire i costi alle singole attività;
- monitorare la sostenibilità economica dei progetti;
- correlare costi e ricavi quando possibile;
- migliorare la capacità di pianificazione e programmazione economica.

L'introduzione di questo modello rappresenta un passaggio significativo nel rafforzamento dei sistemi di gestione della Fondazione.

In coerenza con la fase di sviluppo del progetto AGO, la gestione economica del 2025 ha inoltre previsto **politiche di accantonamento** finalizzate a sostenere le attività connesse alla futura inaugurazione del sistema culturale.

Le risorse economiche della Fondazione derivano principalmente dal contributo dei soggetti fondatori, da finanziamenti pubblici e da collaborazioni con istituzioni e partner culturali. Queste risorse consentono alla Fondazione di sostenere la programmazione culturale, le attività educative e i progetti di sviluppo connessi alla realizzazione del sistema AGO.

4.3 Finanziamenti pubblici, privati e donazioni

I contributi sottoelencati sono stabiliti da **convenzioni** tra i soci e Fondazione Ago:

- i contributi pubblici erogati annualmente dal Comune di Modena ammontano ad euro € 585.000,00.
- i contributi privati erogati annualmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio: € 1.130.000,00.

I contributi rappresentano la principale fonte di sostentamento della Fondazione, con una forte concentrazione sul finanziamento privato della Fondazione Cassa di Risparmio.

Ai contributi ordinari per l'attività di Fondazione Ago si sono aggiunti nel 2025 i contributi pubblici ricevuti dai Ministeri per i bandi vinti e rendicontati nel corso dell'anno e che ammontano a 90.921 euro.

4.4 Stato di attuazione rispetto al budget previsionale annuale 2025

Nel corso del 2025 la Fondazione ha effettuato un costante monitoraggio dell'andamento economico-finanziario rispetto al budget previsionale annuale, al fine di verificare la sostenibilità delle attività programmate e di orientare in modo consapevole le scelte gestionali. Una prima verifica infrannuale, aggiornata al 31 maggio 2025, evidenziava una sostanziale coerenza della dinamica dei costi con le previsioni di budget, nonché un quadro complessivamente prudenziale ma positivo. In quella fase risultavano sotto controllo le principali voci di spesa, mentre sul lato dei ricavi si registravano segnali differenziati tra biglietteria, bookshop ed edizioni speciali.

In particolare, il monitoraggio infrannuale segnalava:

- una possibile contrazione del costo degli organi istituzionali, in relazione all'applicazione del nuovo Regolamento interno sul funzionamento degli organi collegiali;
- una sostanziale conformità della realizzazione delle attività programmate rispetto alla pianificazione annuale;
- un andamento positivo dei ricavi da biglietteria, favorito sia dall'incremento del prezzo del biglietto sia dall'elevata partecipazione del pubblico nel primo semestre;
- una performance inferiore alle attese per i ricavi derivanti da bookshop ed edizioni speciali.

Alla chiusura dell'esercizio, i dati consuntivi confermano, nel complesso, la tenuta dell'impianto economico e gestionale della Fondazione. I proventi complessivi da attività di interesse generale ammontano a **2.049.185 euro**, a fronte di costi complessivi pari a **1.965.946 euro**, con un avanzo della gestione di interesse generale pari a **83.240 euro**. L'esercizio si chiude con un avanzo complessivo pari a **4.625 euro**, confermando l'equilibrio economico della gestione nel primo anno pienamente operativo dell'ente.

La struttura dei ricavi evidenzia il ruolo centrale dei contributi istituzionali e dei finanziamenti dei soci fondatori. In particolare, nel 2025 la Fondazione ha registrato **1.130.000 euro** di contributi da soggetti privati e **675.921 euro** da enti pubblici, mentre i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi ammontano a **135.718 euro**. Tali dati confermano la coerenza generale tra programmazione economica e andamento gestionale, ma evidenziano anche la necessità di proseguire nel rafforzamento delle strategie di diversificazione delle entrate.

Nel complesso, lo stato di attuazione rispetto al budget previsionale annuale 2025 può essere valutato positivamente. La Fondazione ha mantenuto il controllo sulle principali voci di costo, ha realizzato le attività

istituzionali programmate e ha chiuso l'esercizio in equilibrio, pur in un contesto caratterizzato da una forte dipendenza dai contributi istituzionali e dalla necessità di sostenere un progressivo rafforzamento della struttura organizzativa e progettuale.

4.5 Eventuali criticità e osservazioni

L'analisi economico-finanziaria dell'esercizio 2025 evidenzia alcuni elementi di attenzione che, pur non compromettendo l'equilibrio complessivo della gestione, rappresentano aspetti rilevanti per la sostenibilità futura della Fondazione.

Un primo elemento riguarda la **gestione dei rischi e degli accantonamenti**. Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha effettuato accantonamenti prudenziali connessi agli oneri futuri legati allo sviluppo delle attività e, in particolare, alla preparazione della fase successiva del progetto AGO e alle iniziative connesse all'inaugurazione del nuovo hub culturale. A consuntivo, i **fondi per rischi e oneri** risultano pari a **422.467 euro**, a fronte di **352.467 euro** dell'esercizio precedente. Tale scelta rappresenta una misura di prudenza gestionale volta a preservare gli equilibri economico-finanziari dell'ente in vista di un rilevante impegno progettuale e organizzativo negli anni successivi.

Un secondo elemento riguarda la **limitata diversificazione delle entrate**. Anche nel 2025, la struttura complessiva dei proventi della Fondazione risulta fortemente dipendente dai contributi esterni, con una concentrazione significativa sul contributo del principale soggetto privato finanziatore. I ricavi generati direttamente dalle attività proprie, pur presenti e in crescita in alcune componenti, mantengono un peso contenuto rispetto al totale dei proventi. Questa configurazione evidenzia una capacità di autofinanziamento ancora limitata e rende opportuno proseguire nel rafforzamento delle attività di fundraising, nella partecipazione a bandi e nello sviluppo di ulteriori canali di entrata.

Un terzo profilo di attenzione riguarda la composizione dei ricavi da attività proprie. Il monitoraggio infrannuale aveva già evidenziato un andamento positivo della biglietteria, a fronte di risultati inferiori alle attese per bookshop ed edizioni speciali. A consuntivo, i ricavi commerciali e da servizi confermano l'esistenza di margini di miglioramento nella valorizzazione economica delle attività accessorie e dei servizi al pubblico, che potranno costituire un ambito di sviluppo rilevante nella successiva fase di crescita della Fondazione.

Nel complesso, il quadro economico-finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2025 può essere considerato equilibrato e coerente con la fase di consolidamento dell'ente. Permangono tuttavia alcune criticità strutturali – in particolare la dipendenza dai contributi istituzionali e la necessità di ampliare la capacità di autofinanziamento – che richiederanno attenzione nelle future scelte di programmazione economica e nella definizione del bilancio previsionale degli esercizi successivi.

5. Governance e Controllo

5.1. Riunioni e deliberazioni

Nel corso del 2025, l'attività del Consiglio di Amministrazione si è svolta con regolarità e continuità, a conferma del ruolo centrale assunto nella programmazione, nel monitoraggio delle attività: l'organo si è riunito con cadenza mensile, secondo una calendarizzazione stabile che ha consentito un confronto costante e puntuale sulle questioni operative, strategiche e gestionali. Le riunioni hanno rappresentato momenti fondamentali per l'adozione delle principali deliberazioni in materia di programmazione culturale, organizzazione interna, bilanci, convenzioni e progetti speciali.

Parallelamente, è stato mantenuto un rapporto continuo e collaborativo con il Presidente del Consiglio di Indirizzo e con il Presidente del Comitato Scientifico, attraverso scambi regolari, aggiornamenti informali e incontri di lavoro che hanno favorito l'allineamento tra le diverse istanze della Fondazione, in un'ottica di coerenza strategica e condivisione delle scelte.

In data 31 marzo 2025 è stato fornito agli organi della Fondazione un primo resoconto sintetico delle attività svolte, con l'obiettivo di garantire un flusso informativo costante e assicurare trasparenza nel processo di attuazione delle linee programmatiche.

Successivamente, in occasione delle riunioni del Consiglio di Indirizzo del 18 giugno e del Comitato Scientifico del 25 giugno, la Presidente del Consiglio di Amministrazione è intervenuta presentando una relazione ampia e articolata sugli esiti delle attività svolte e su quelle in corso, offrendo un quadro complessivo dell'andamento generale, dei risultati raggiunti, delle criticità affrontate e delle prospettive di sviluppo.

Tali momenti hanno consentito un confronto approfondito con gli organi di indirizzo e di supporto scientifico, rafforzando il dialogo tra visione strategica, indirizzo culturale e gestione operativa.

5.2. Revisioni normative interne

Con deliberazione del 5 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento di organizzazione delle attività della Fondazione, documento strategico volto a integrare le disposizioni statutarie attraverso la definizione di linee guida per la gestione delle attività, l'attribuzione delle responsabilità, la regolazione delle procedure e delle modalità operative della Fondazione. Il Regolamento si configura come uno strumento essenziale per assicurare trasparenza, efficacia gestionale e conformità alle normative vigenti, delineando al contempo la struttura organizzativa della Fondazione. tra gli aspetti qualificanti, il Regolamento disciplina le modalità di convocazione e di svolgimento delle riunioni degli organi, sia in presenza che da remoto, al fine di garantire flessibilità e continuità operativa.

L'adozione di questo documento ha rappresentato un passaggio cruciale per il corretto avvio delle attività nel primo anno di operatività della Fondazione, segnato da un intenso impegno degli organi, in particolare nella delicata fase di unificazione delle strutture e delle funzioni.

In data 14 marzo 2025, su indicazione degli Organi, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una revisione del Regolamento finalizzata a razionalizzare l'assetto organizzativo. Tra le principali modifiche,

l'eliminazione dell'obbligo di un minimo di sedute per gli organi, sostituito da un riferimento alle sole previsioni statutarie, in un'ottica di maggiore efficienza e coerenza con le esigenze operative della Fondazione.

6. Comunicazione e Trasparenza

6.1. Comunicazione istituzionale e culturale

L'attività di comunicazione della Fondazione Ago è stata potenziata e intensificata a partire dalla fine del 2024, con l'obiettivo prioritario di consolidare l'identità della Fondazione a livello territoriale, in vista dell'apertura del nuovo polo culturale nell'edificio riqualificato dell'ex Ospedale Sant'Agostino. Tale percorso ha mirato a:

- Rafforzare il posizionamento pubblico della Fondazione;
- Valorizzare il ruolo dei soci fondatori;
- Incrementare la conoscenza e la partecipazione alle iniziative;
- Attivare strumenti di comunicazione integrata su scala locale, nazionale e internazionale

6.1.1. Comunicazione culturale e valorizzazione del territorio

Già a partire dai primi giorni del 2025 e per tutto l'anno, compresi i mesi estivi, si è mantenuta la continuità del racconto delle attività culturali, promuovendo mostre ed eventi anche in relazione con l'attualità, per rafforzare l'immagine di Ago come soggetto autorevole nel dibattito culturale e politico territoriale.

A livello nazionale e internazionale si è lavorato per mantenere l'attenzione della stampa di settore, anche sfruttando l'attrattività turistica di Modena.

6.1.2. Introduzione nuove modalità di ticketing

L'introduzione delle nuove modalità di ticketing, avvenuta nel mese di aprile, è stata accompagnata da un'attività di comunicazione mirata che ha messo in relazione l'aumento del costo del biglietto con l'ampliamento dell'offerta espositiva su due sedi. L'obiettivo era valorizzare al contempo l'introduzione di nuove opportunità di accesso gratuito alle mostre, in particolare nelle prime domeniche del mese, in linea con quanto avviene nei principali musei nazionali. È stata inoltre evidenziata la differenziazione tariffaria tra cittadini modenesi e turisti, adottata in coerenza con scelte analoghe già sperimentate da altri enti, come il Comune di Modena per le visite alla Ghirlandina.

I risultati di pubblico significativi ottenuti nelle prime domeniche del mese, grazie alla comunicazione in sede locale e al traino di un'iniziativa a respiro nazionale, hanno anche contribuito alla promozione delle mostre e del Museo della Figurina nelle settimane successive.

L'aumento del prezzo è stato comunicato pertanto in parallelo alla valorizzazione di:

- Mostre su due sedi;
- Ingressi gratuiti nelle prime domeniche del mese;
- Differenziazione dei prezzi tra residenti e turisti, in linea con scelte istituzionali come quelle nazionali del circuito museale del Comune per la Ghirlandina.

6.1.3. Ufficio stampa e relazioni con i media

Fin dai primi mesi del 2025 e per tutto l'anno, l'attività di ufficio stampa della Fondazione Ago ha registrato un significativo incremento, sia in termini quantitativi che qualitativi. L'obiettivo è stato quello di garantire una copertura costante delle iniziative promosse o co-organizzate, con particolare attenzione alle mostre, agli appuntamenti pubblici e ai progetti in collaborazione con istituzioni del territorio. L'impegno si è tradotto in una produzione intensificata di comunicati stampa e in una presenza strutturata sui media, anche attraverso il coordinamento con soggetti partner. Particolarmente significativa, da questo punto di vista, è stata l'attività sviluppata nel periodo estivo e per gli appuntamenti di Ago Off sia con il coordinamento dei promotori principali (Comune e Fondazione) sia con i soggetti coinvolti nelle iniziative (per esempio, Fem e Unimore) garantendo loro il supporto per l'attività di ufficio stampa.

A questa attività si è affiancata un'articolata e continuativa azione di relazione diretta con la stampa locale, attraverso conferenze e appuntamenti specifici, con l'intento di rafforzare la visibilità e il posizionamento pubblico della Fondazione.

In accordo con il servizio di promozione turistica del Comune e con Apt regionale, è stato garantito il supporto alla realizzazione di reportage o per le visite in città di giornalisti di testate nazionali o straniere, in relazioni ad approfondimenti su mostre o Museo della Figurina in una logica di sistema con le altre istituzioni culturali della città.

Nel nuovo sito internet, inoltre, tutti i comunicati stampa sono pubblicati nell'area stampa dedicata favorendo la condivisione e garantendo memoria delle attività.

- Complessivamente 154 comunicati stampa diffusi direttamente da Ago (con incremento rispetto agli anni precedenti);
- Garantita continuità in tutti i periodi dell'anno, con almeno due/tre comunicati a settimana (per esempio, 13 nel mese di agosto)
- Temi: presentazione mostre, attività e appuntamenti (per esempio, le iniziative di Ago
- Off), prestiti di opere per mostre nazionali e internazionali, attualità (per esempio, cordoglio della Fondazione per la scomparsa di personalità significative per Ago e il territorio), iniziative con istituzioni e collaborazioni con realtà culturali;
- 7 appuntamenti stampa diretti;
- 2 conferenze stampa co-organizzate con Comune e Fondazione di Modena;
- 1 conferenza stampa in collaborazione con Cdp e Fondazione di Modena;
- 1 visita con la stampa al cantiere Sant'Agostino organizzata in collaborazione con Fondazione di Modena;
- 1 conferenza stampa in collaborazione con Fondazione San Carlo sul progetto e la mostra di Elettrobiblioteca;
- 1 appuntamento con la stampa di settore turistico al Museo della Figurina nell'ambito della manifestazione Sciocolà.
- Reportage e servizi televisivi realizzati da Rai-Tg1, riviste "Dove", "Mag"

6.1.4. Rassegna stampa

Già nel primo semestre è stato potenziato il sistema di raccolta e condivisione della rassegna stampa, con l'obiettivo di migliorare la circolazione interna delle informazioni e di garantire una visibilità più ampia delle

attività della Fondazione. Grazie all'ottimizzazione del servizio esistente, senza costi aggiuntivi, si è ampliata la platea dei destinatari e aggiornato l'indirizzario, includendo i membri degli organi statutari. L'aggiornamento periodico delle keyword ha reso il monitoraggio più mirato, mentre l'elaborazione di rassegne tematiche, corredate da analisi sintetiche, ha contribuito a una valutazione più consapevole dell'efficacia comunicativa delle singole iniziative.

L'aumento dell'attività di comunicazione, sia quella diretta sia quella in collaborazione con altri soggetti, determina anche un aumento dei riscontri sulla rassegna stampa e non è escluso che, nel corso del 2026, sia necessario rialzare il contratto con l'Eco della stampa, basato sul numero dei "ritagli" selezionati e, fino allo scorso anno, sottoutilizzato.

- Rinnovato il sistema di distribuzione e ampliato l'indirizzario (inclusi CdA e presidenze);
- Aggiornate periodicamente keyword per maggiore pertinenza;
- Realizzate rassegne specifiche con analisi introduttiva a fine mostra/iniziativa.

6.1.5. Collaborazioni editoriali e nuove audience

Nel corso dell'anno, Fondazione Ago ha attivato una pluralità di collaborazioni editoriali con l'obiettivo di ampliare la visibilità delle proprie attività culturali e raggiungere pubblici diversificati, sia a livello territoriale che nazionale. Accanto alla tradizionale presenza su quotidiani locali, sono state introdotte alcune iniziative innovative e ne sono state attivate alcune mirate su stampa di settore, mentre si è sperimentata con successo una nuova progettualità digitale orientata ai social media, con contenuti mirati al coinvolgimento delle fasce più giovani. Le collaborazioni attivate hanno permesso di migliorare il radicamento di Fondazione Ago nella realtà locale, rafforzare la narrazione istituzionale delle mostre e della programmazione culturale 2025, generando un buon livello di engagement e aprendo la strada a ulteriori sviluppi per il futuro.

- *Passaggi Paesaggi*: inserto in Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio e La Nuova di Ferrara;
- *Paradise Lost*: sperimentazione con Instagram e Spot Modena (Reel con 47.968 visualizzazioni);
- Creazione di *figurine di prime pagine* storiche per l'anniversario dell'edizione modenese del Resto del Carlino, con partecipazione all'iniziativa pubblica di ottobre;
- Presenza nel Giornale dell'Arte (luglio, speciale Emilia-Romagna);
- Partecipazione alla trasmissione televisiva in diretta *Detto tra noi* sull'emittente Trc producendo immagini da utilizzare per arricchire il prodotto (tre partecipazioni per presentare la mostra "Passaggi Paesaggi", Atelier Ago e Natale a Palazzo Santa Margherita);
- Non è stata realizzata, per ragioni redazionali, la prevista collaborazione con la Gazzetta di Modena sugli approfondimenti sulle collezioni fotografiche: si sta riprogrammando per la prossima estate.

6.1.6. Sito internet

Attivo da marzo 2025, il nuovo portale **agomodena.it** rappresenta uno strumento strategico fondamentale per rafforzare la comunicazione istituzionale della Fondazione, contribuendo a definire un'agenda editoriale coerente e a costruire una narrazione continuativa delle attività culturali. Oltre a offrire visibilità alle iniziative in corso, il sito consente di sedimentare contenuti e memoria, in una forma più stabile rispetto ai canali social.

Particolare attenzione si è posta al superamento di un modello di comunicazione basato esclusivamente sugli eventi in direzione di una maggior centralità del sistema di notizie recependo in tal senso la nuova direzione delle attività di comunicazione maggiormente orientata alla disseminazione e alla notiziabilità.

A partire da marzo sono state pubblicate 137 news, assestandoci su di una media di circa tre news a settimana, con una certa continuità in tutti i mesi dell'anno, compresa l'estate. La media è di 117 visualizzazioni ciascuna, con un dato cresciuto con continuità nel corso dell'anno: nel primo semestre la media era intorno alle 40 visualizzazioni.

La più letta in assoluto tra le news è "Ecco il programma del Festivalfilosofia 2025: il tema è paideia" con 757 visualizzazioni rilevate (i dati relativi al sito provengono da Google Analytics 4 e si riferiscono esclusivamente agli utenti che hanno accettato i cookie, stimabili in circa un terzo del totale effettivo: il dato corrisponde quindi indicativamente a circa 2.500 visualizzazioni complessive. Da qui in avanti vengono riportati solo i dati certi rilevati, da considerare come rappresentativi di circa un terzo del traffico reale).

Al secondo posto "Estate modenese al via e Sant'Agostino sarà la piazza della cultura", pubblicata a luglio, che ha totalizzato 666 visualizzazioni. Al terzo posto "Un weekend nel paradiso perduto di David Allen Burns e Austin Young", con 364 visualizzazioni. Al quarto posto "Sguardi fotografici sulla Ferrari: una mostra di Mimmo Frassineti", con 176 visualizzazioni. Al quinto posto "Taysir Batniji racconta l'esilio nella mostra Abitare il tempo", pubblicata nella prima metà di novembre, con 105 visualizzazioni.

Le news hanno anche garantito copertura a iniziative che, per tempistiche o formato, non avrebbero trovato spazio nei canali tradizionali, come nel caso della pubblicazione del 30 maggio sul progetto *Out of the frame*, utile a formalizzare la chiusura di un'attività a carattere ministeriale. Oppure a contribuire a rilanciare eventi e contenuti dei soggetti partner di Ago o nei quali Ago ha un ruolo, come è il caso di ElettroBiblioteca o di Alberi Festival, iniziative in campo turistico (per esempio, "Modena regala una notte") oppure aspetti specifici di eventi di attualità (come le valutazioni sul progetto Ago nelle linee guida del mandato della nuova rettrice in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico).

Il lavoro sul sito prosegue, con il completamento della transizione dei contenuti provenienti dai tre precedenti portali web e con interventi mirati di aggiornamento dei testi e di armonizzazione grafica, per garantire una navigazione coerente, leggibile e funzionale. Ed è stata avviata, in collaborazione con la Fondazione di Modena, una riflessione per un adeguamento della sua struttura e della configurazione grafica alla nuova realtà che verrà a crearsi con il trasferimento nella nuova sede.

- Online da marzo 2025 (www.agomodena.it);
- Pubblicate 137 news in 10 mesi (media: 117 visualizzazioni; picco: 2.523);
- Strumento per: continuità narrativa, memoria delle attività, visibilità istituzionale;
- Proseguono l'aggiornamento dei testi e la trasferimento dei contenuti dai vecchi siti.

Metriche di accesso al sito web

I dati provenienti da Google Analytics 4 sono basati sui soli utenti che hanno accettato il tracciamento dei cookies. Per questa ragione, questi dati rappresentano un campione indicativo, ma non completo, di solito viene indicato in una quota intorno a un terzo del totale effettivo.

Nel periodo in esame (6 marzo – 31 dicembre 2025) il sito ha registrato 37.559 sessioni, generate da 23.000 nuovi utenti. Il tasso di coinvolgimento complessivo si è attestato al 64,18%, con una durata media per sessione di 53 secondi. Entrambi i valori sono in linea con la media di settore per un sito istituzionale.

Il picco di traffico più significativo si è registrato nella prima settimana di operatività (metà marzo 2025), in coincidenza con il lancio comunicativo della nuova piattaforma.

L'analisi della ritenzione degli utenti restituisce un dato positivo: secondo la coorte settimanale rilevata, il 3,5% degli utenti acquisiti nella prima settimana ha continuato a visitare il sito nelle settimane successive, con un calo graduale, atteso e fisiologico, fino all'1,5% alla quinta settimana. Questo dato indica una buona capacità del sito di fidelizzare una quota significativa del pubblico acquisito al momento del lancio, cui si sono poi aggiunte altre persone.

I maggiori picchi di visite al sito registrati sono, in ordine cronologico, l'11 aprile (inaugurazione mostra Paradise Lost) con 277 visite al sito, il 7 maggio con 369 visite, e il 19 settembre (inizio Festivalfilosofia) con 238 visite.

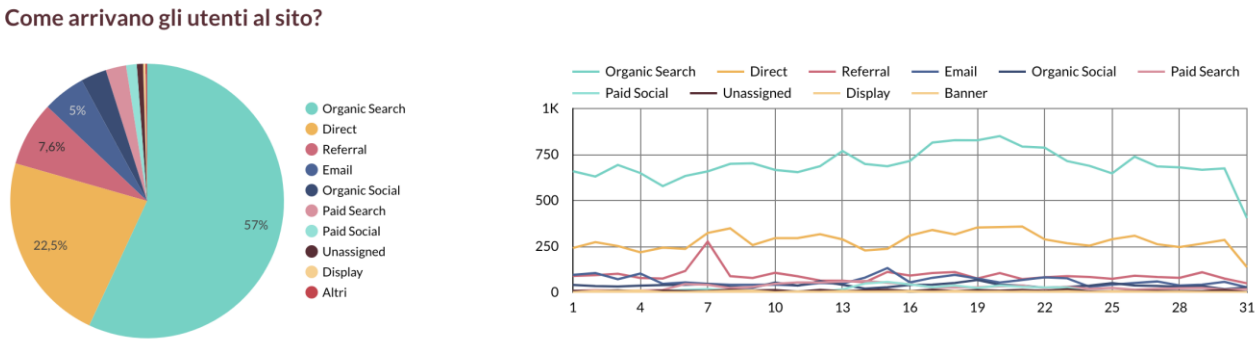


In termini geografici, le città che hanno generato il maggior numero di utenti attivi sono Milano (4.900), Bologna (3.200), Modena (2.300) e Roma (2.000). Si precisa che i dati relativi a Milano vanno interpretati con cautela: la geolocalizzazione di Google Analytics 4 presenta margini di imprecisione e talvolta attribuisce a Milano utenti che si trovano in Emilia-Romagna, inclusa Modena.

La principale fonte di traffico è la ricerca organica sui motori di ricerca con 57,28 %. Segue il 22,69% di utenti che atterrano direttamente sul dominio www.agomodena.it (utenti quindi che conoscono la realtà e ne hanno memorizzato l'indirizzo).

I referral — ovvero i link provenienti da altri siti — rappresentano l'8,38% del traffico, mentre i canali social (organici e a pagamento) contribuiscono con il 4,22%.

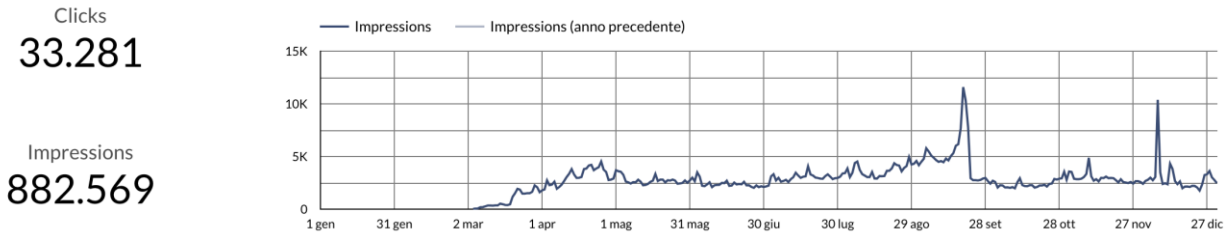
Il canale email, pari al 4,15% delle sessioni, registra una durata media di 5 minuti e 11 secondi. Pur considerando la possibile incidenza di visite interne, questo dato conferma che il pubblico raggiunto tramite newsletter è particolarmente qualificato e motivato.



Il traffico SEO (il flusso di visitatori che approda a un sito web gratuitamente, provenendo dai risultati non a pagamento (organici) dei motori di ricerca) mostra che, sul motore di ricerca di Google, il sito di Ago è comparso tra i risultati di 882.569 ricerche (impressions), ed è stato aperto 33.281 volte (clicks). L'andamento mensile dei clicks mostra una crescita rapida nelle prime settimane (da 1.435 clic a marzo a 4.252 ad aprile), seguita da un andamento sostanzialmente stabile per il resto dell'anno.

I maggiori picchi di impressions (il numero di volte in cui un URL del sito web viene mostrato (e visto dall'utente) come risultato da Google) sono stati registrati il 19 settembre 2025 (inizio Festivalfilosofia) con 11.591 impressions e il 7 dicembre, prima domenica del mese e giorno precedente la festa dell'Immacolata, con 10.380 impressions.

Sul fronte dispositivi, il traffico organico proviene per il 64% da mobile (21.395 clic) e per il 35% da desktop (11.537 clic), con una quota residuale da tablet. Il dato mobile invita a mantenere alta l'attenzione sull'esperienza di navigazione da smartphone.



Nel periodo analizzato il sito ha totalizzato 80.847 visualizzazioni di pagina, distribuite su 1.738 percorsi distinti. La homepage ha raccolto il 17,44% delle visualizzazioni totali (14.099), con una durata media di 1 minuto e una media di 2,81 visualizzazioni per utente attivo. Questi valori indicano una forte capacità di coinvolgimento e di stimolo all'esplorazione dei contenuti.

La pagina del Museo della Figurina si distingue per il contenuto di maggiore interesse specifico, con 6.616 visualizzazioni, pari all'8,18% del totale. La pagina dedicata alla mostra Paradise Lost ha registrato 3.838 visualizzazioni e 295 eventi chiave, il valore assoluto più alto tra tutte le pagine, a conferma del ruolo strategico di questa mostra come driver di traffico qualificato.

L'elevato numero di percorsi distinti (1.738) testimonia la ricchezza e la profondità dei contenuti offerti. La pagina "/visita/" (2.036 visualizzazioni) e quella delle sedi, ad esempio "/sedi/palazzina-dei-giardini/" (1.652

visualizzazioni), evidenziano un pubblico orientato alla pianificazione della visita in presenza, confermando la funzione del sito come strumento di supporto alla fruizione culturale.

Nel periodo analizzato, Google Analytics 4 ha tracciato complessivamente 238.239 eventi, con un rapporto di 6,34 eventi per sessione, un indicatore di buona interattività.

I form_start (1.010) e i form_submit (573) mostrano un tasso di completamento dei moduli del 56,7%, un valore che indica margini di ottimizzazione nella progettazione dei form. L'interazione con i contenuti video è ancora limitata (532 avvii, 171 completamenti), ma il tasso di completamento del 32% è nella norma per contenuti culturali online.

	Pagina	Visualizzazioni ▼
1.	/	14.099
2.	/museo-della-figurina/	6.616
3.	/mostre/paradise-lost/	3.838
4.	/mostre/	3.256
5.	/agenda/	2.206
6.	/visita/	2.036
7.	/sedi/palazzina-dei-giardini/	1.652
8.	/mostre/loca-gigante-e-altre-meraviglie/	1.604
9.	/fondazione/	1.509
10.	/mostre/passaggi-paesaggi/	1.473
11.	/agenda/ago-off/	1.334
12.	/sedi/palazzo-santa-margherita/	1.176
13.	/digital-room/benvenuti-al-museo-della-figurina-le-audiogu...	1.155
14.	/attivita/	1.100
15.	/sedi/museo-della-figurina/	1.003
16.	/collezioni/	922
17.	/agenda/visita-guidata-alla-mostra-loca-gigante-e-altre-me...	829
18.	/mostre/taysir-batniji-abitare-il-tempo/	769
19.	/area-stampa/	768
20.	/mostre/larte-del-pensiero-meccanico/	766

Dato che la fonte principale di traffico è data da ricerca organica degli utenti, è interessante osservare le principali parole chiave che vengono utilizzate dagli utenti e che restituiscono il sito agomodena.it come risultato, in linea con la pagina più cliccata troviamo le parole chiave afferenti a cosa vedere a Modena, e a seguire le parole chiave afferenti al Festivalfilosofia e al Museo della Figurina.

Le query branded (ricerche effettuate sui motori di ricerca che includono il nome specifico di un brand, in questo caso Ago Modena, Fondazione Ago Modena, Fondazione Ago) mostrano Site CTR (il rapporto tra clicks e impressions) eccellente, compresi tra il 60% e il 76%, con posizioni medie (in che posizione esce il nostro sito tra i risultati proposti dal motore di ricerca) tra 1,1 e 1,4. La pagina del Museo della Figurina è la più visualizzata in assoluto (226.930 impressioni), con un CTR del 2,86%: questo dato suggerisce ricerche

orientate a localizzare il museo o reperire informazioni di contatto, in parte soddisfatte dall'anteprima AI senza necessità di accedere alla pagina.

	Query	Google Property	Country	Clicks	Impressions	Site CTR	Average Position
1.	cosa vedere a modena	WEB	Italy	45	27.664	0,16%	8,9
2.	modena cosa vedere	WEB	Italy	27	20.991	0,13%	8,7
3.	festivalfilosofia 2025	WEB	Italy	26	11.699	0,22%	9,3
4.	festival filosofia 2025 programma	WEB	Italy	107	7.483	1,43%	5,2
5.	festival della filosofia 2025	WEB	Italy	38	7.155	0,53%	7,2
6.	festival filosofia 2025	WEB	Italy	44	5.979	0,74%	6,9
7.	museo della figurina modena	WEB	Italy	1.718	5.250	32,72%	1,4
8.	melissa moore	WEB	Italy	8	4.579	0,17%	9,6
9.	festival filosofia programma	WEB	Italy	47	4.510	1,04%	7,4
10.	modena sehenswürdigkeiten	WEB	Italy	2	4.496	0,04%	9,4
11.	art kane	WEB	Italy	16	4.405	0,36%	9,3
12.	mostre modena	WEB	Italy	69	4.382	1,57%	7,2
13.	cosa visitare a modena	WEB	Italy	7	4.150	0,17%	7,9
14.	cosa vedere a modena e dintorni	WEB	Italy	1	3.919	0,03%	9,7
15.	giuseppe panini	WEB	Italy	21	3.903	0,54%	6,7
16.	cosa fare a modena	WEB	Italy	2	3.846	0,05%	9,1
17.	museo della figurina	WEB	Italy	1.086	3.691	29,42%	1,5
18.	festival della filosofia 2025 date	WEB	Italy	73	3.579	2,04%	6,5
19.	festival filosofia modena 2025	WEB	Italy	18	3.456	0,52%	8,3
20.	modena sehenswürdigkeiten	WEB	Germany	2	3.379	0,06%	9,5

Nel corso del 2025 sono state apportate diverse modifiche per migliorare l'usabilità del sito e semplificare la gestione dei contenuti nel back office, con particolare attenzione alla sezione eventi e mostre.

È stato integrato un widget per l'accessibilità che consente agli utenti di modificare l'interfaccia in base a esigenze specifiche, come l'ingrandimento dei caratteri o l'aumento del contrasto. Questo intervento rappresenta un primo passo di un percorso di adeguamento che sarà ulteriormente approfondito nel corso del 2026.

6.1.7. Pianificazione pubblicitaria

Nel 2025 la pianificazione pubblicitaria della Fondazione Ago si è articolata in una strategia diversificata che, oltre alla consueta presenza su stampa locale e di settore, ha privilegiato strumenti meno tradizionali per ampliare il bacino d'utenza oltre i confini modenesi e intercettare nuovi segmenti di pubblico.

L'avvio dell'anno, in concomitanza con la mostra Passaggi Paesaggi, ha consentito di stipulare accordi commerciali vantaggiosi con testate locali, in un'ottica di collaborazione continuativa. Con la mostra Paradise Lost, la campagna si è ulteriormente ampliata, includendo affissioni di grande formato (6x3 a Modena e Carpi) che si sono affiancate alle affissioni standard 70x100 e spot televisivi in onda nel mese di maggio su Tv Qui e TRC Modena/Bologna. Iniziative che, pur ottenendo buoni risultati, non è stato possibile replicare nelle mostre successive per mancanza di risorse.

Su **Tv Qui**, dal 12 al 25 maggio, sono stati trasmessi 95 spot (di cui 53 in omaggio) con un investimento di 768 euro, raggiungendo circa 100.000 spettatori nel giorno medio mensile.
Su **TRC**, nello stesso periodo, sono stati mandati in onda 84 spot (3 al giorno su ciascun canale), con un investimento complessivo di 1.676 euro e una media mensile di 69.519 spettatori su TRC Bologna e 150.000 su TRC Modena.

Parallelamente, è stata confermata la presenza pubblicitaria sul Giornale dell'Arte, ripresa quella sulla rivista del Touring e sperimentata, per la prima volta, una visibilità strategica nella guida ai siti Unesco della Repubblica, distribuita anche in edicola, per intercettare un pubblico interessato al patrimonio culturale regionale.

A partire da gennaio, sono stati inoltre attivati banner pubblicitari online su due testate locali come Modena Today (gruppo City News) e La Pressa, mentre nella seconda parte dell'anno, sempre sull'online, è stata attivata anche la collaborazione con Artribune a livello nazionale.

I risultati raccolti mostrano un interesse crescente verso le iniziative della Fondazione e la capacità di intercettare pubblici diversi per caratteristiche e interessi:

Su **La Pressa**: 37 click per Passaggi Paesaggi, 37 per Paradise Lost, 117 per Donato Piccolo. 209 per L'oca gigante e altre meraviglie, 3 nel 2025 per Abitare il tempo

Su **Modena Today**:

- Passaggi Paesaggi (12–18 febbraio): 65.653 visualizzazioni, 114 click, tasso di interazione 0,17%;
- Paradise Lost (16–22 aprile): 65.993 visualizzazioni, 140 click, tasso di interazione 2,1%;
- Donato Piccolo (2–8 giugno): 66.158 visualizzazioni, 131 click, tasso di interazione 2,0%;
- L'oca gigante e altre meraviglie (22-28 settembre) 65.239 visualizzazioni, 125 click, tasso di interazione 0,19%;
- Abitare il tempo (24-30 novembre) 64.780 visualizzazioni, 148 click, tasso di interazione 0,23%

Su **Artribune**:

- L'oca gigante e altre meraviglie: 77 click
- Abitare il tempo: 34 click

- **Spot TV**;
- **TV Qui**: 95 passaggi, 100.000 spettatori medi;
- **TRC Modena/Bologna**: 84 passaggi, 219.519 spettatori;
- Inserzioni sulle **testate locali**: Gazzetta di Modena, Resto del Carlino Modena, Vivo Modena, Tempo Carpi, Modena Comune, Storie modenesi,
- Inserzioni: **Giornale dell'Arte**, **Touring**, **Guida UNESCO** (Repubblica);

Questi dati confermano l'efficacia della strategia di comunicazione multicanale, in particolare nell'ampliamento della platea di riferimento e nel rafforzamento del posizionamento di AGO a livello regionale.

6.2. Social media e strumenti digitali

La presenza sui canali digitali di Fondazione Ago è stata riorganizzata a livello di ecosistema dando priorità al rinnovato portale che riassume funzionalità, temi e contenuti dei precedenti siti afferenti al progetto (FMAV e Ago Modena). Il nuovo portale è stato organizzato per restituire tutti gli aspetti di Fondazione Ago,

dalle attività per il pubblico alle collezioni, dallo sviluppo del cantiere alle iniziative educative. In quest'ottica i canali social sono stati ottimizzati convogliando utenti e comunicazioni sui canali di Fondazione Ago, lasciando traccia dello storico degli altri canali nell'ottica di una progressiva conversione delle abitudini del pubblico verso un'unica linea di comunicazione che superasse le precedenti divisioni tra attività espositive e educative o formative. La relativa novità di questa configurazione suggerisce di valutare le metriche e l'efficacia delle strategie digitali nel corso del secondo semestre.

6.2.1 Newsletter

Nel 2025 lo strumento newsletter è stato potenziato in linea con le tendenze della comunicazione digitale, che negli ultimi 24 mesi hanno visto una significativa ripresa di questo canale come strumento di informazione e approfondimento.

In occasione del lancio del nuovo sito è stato rilasciato anche un nuovo template per la newsletter, articolato in una parte discorsiva iniziale, pensata per avvicinare l'utente con un linguaggio amichevole, e una sezione di riepilogo degli eventi più importanti.

Nel 2025 sono state inviate 22 newsletter al pubblico generico, con un tasso di recapito del 98% e un tasso di apertura del 49%, dato eccellente per il settore, e 2.276 clic sui link presenti all'interno delle comunicazioni.

Il pubblico che riceve la newsletter è interessato alle tematiche proposte con un buon livello di ingaggio come mostra il tasso di apertura e di click all'interno. Al momento, alla newsletter sono iscritte oltre 4.500 persone: nel corso dell'anno si è proceduto a una prima razionalizzazione dei diversi indirizzari, frutto di fasi diverse del percorso di nascita della Fondazione Ago, e questa attività è ancora in corso.

6.2.2 Social media e strumenti digitali

Il passaggio dai canali social di Fondazione Modena Arti Visive a quelli di Fondazione Ago ha richiesto una strategia di comunicazione orientata alla ricostruzione di un'audience digitale capace di comprendere la transizione di brand. In questo contesto si è scelto di affidare ai canali social un ruolo di narrazione e approfondimento, privilegiando il linguaggio video attraverso la produzione di reel dedicati alla missione e alle attività di Fondazione Ago.

I dati mostrano una crescita costante dei follower, con un tasso di abbandono contenuto. Le attività organiche e le campagne a pagamento concorrono all'obiettivo comune di posizionare Fondazione Ago come riferimento culturale della città, raggiungendo, in modo sinergico, audience con esigenze diverse.

Nel corso del 2025 sono stati riattivati i profili Facebook e Instagram del Museo della Figurina, rimasti inattivi per alcuni anni. I contenuti organici e le campagne a pagamento hanno dimostrato la possibilità di rivitalizzare questa community digitale, valorizzando una collezione unica al mondo e di grande importanza per la città di Modena.

Dati Ago Facebook

Indicatore	Valore
Visualizzazioni totali	13.590.660

Da copertura organica	177.248
Dalle inserzioni	13.413.412
Follower totali al 31/12/2025	6.022
Nuovi follower 2025	401
Follower che hanno smesso di seguire	91
Follower netti	+310

Tipologia post pubblicati:

- Post totali: 260
- Foto: 162
- Reel: 33
- Link: 47
- Video: 16

Dati Ago Instagram

Indicatore	Valore
Visualizzazioni totali	749.623
Da copertura organica	228.061
Dalle inserzioni	521.562
Follower totali al 31/12/2025	3.453
Nuovi follower 2025	1.183
Follower che hanno smesso di seguire	179

Tipologia contenuti pubblicati:

- Post totali: 258 (Carosello: 100 | Reel: 80 | Immagini: 78)
- Stories: 663

Dati Museo della Figurina Facebook

Indicatore	Valore
Visualizzazioni totali	296.567
Da copertura organica	19.815

Dalle inserzioni	276.752
Follower totali al 31/12/2025	4.407
Nuovi follower 2025	223
Follower che hanno smesso di seguire	33
Follower netti	+190

Tipologia post pubblicati:

- Post totali: 25
- Foto: 12
- Link: 8
- Video: 2
- Reel: 1
- Testo: 2

Dati Museo della Figurina Instagram

Indicatore	Valore
Visualizzazioni totali	8.755
Da copertura organica	8.754
Dalle inserzioni	1
Follower totali al 31/12/2025	1.386
Nuovi follower 2025	188
Follower che hanno smesso di seguire	53

Tipologia contenuti pubblicati:

- Post totali: 56 (Carosello: 23 | Reel: 21 | Immagini: 12)

Rinnovo della grafica per i canali social

A seguito di un processo di revisione editoriale, i canali social sono stati orientati verso contenuti di approfondimento, affiancando la comunicazione degli eventi e attività per famiglie, che rimangono il nucleo centrale dell'offerta di Fondazione Ago, con narrazioni e riflessioni di carattere culturale. In questo quadro sono stati sviluppati due nuovi template grafici: un template per gli eventi del mese, sempre più apprezzato dalla community, e un template carosello per i contenuti di approfondimento, in linea con le tendenze degli algoritmi che premiano questo format.

Riepilogo campagne digitali 2025

Nel corso del 2025, in risposta a un programma ricco di mostre ed eventi collaterali, sono state realizzate 30 campagne di comunicazione digitale. Queste campagne hanno perseguito l'obiettivo di ampliare il numero di follower delle pagine Ago, precedentemente dedicate alle attività di cantiere dell'Ex Ospedale Sant'Agostino,e di migrare progressivamente parte del pubblico dei precedenti canali di Fondazione Modena Arti Visive verso i canali Ago, nel frattempo rinnovati nella missione e nell'identità.

I contenuti delle campagne sono stati prodotti in formato prevalentemente video o con le immagini guida delle mostre.

I risultati complessivi sono i seguenti:

Metrica	Valore
Visualizzazioni totali	12.165.259
Clic sul link	11.105
Costo per clic	€ 0,46

Campagne Google Display

Sono state attivate due campagne Google Display a supporto delle mostre Passaggi Paesaggi e Paolo Ventura. Le campagne si sono rivelate un veicolo efficace per il retargeting verso utenti che avevano già visitato le pagine dedicate alle mostre, richiamando la loro attenzione durante la navigazione su altri siti, blog e portali. Di seguito i risultati:

Campagna	Impressioni	Clic	Costo totale	CPC
Passaggi Paesaggi	75.122	4.733	€ 257,80	€ 0,05
Paolo Ventura	58.537	4.137	€ 596,18	€ 0,14

6.2.3 Video divulgativi

Nel corso del 2025 è proseguita l'iniziativa Mostre in pillole (videointerviste con artisti e curatori). Di seguito i video realizzati:

- Passaggi Paesaggi: due video con il curatore Daniele De Luigi e la curatrice Chiara Dall'Olio, dedicati alle sezioni e ai contenuti del percorso di valorizzazione delle collezioni fotografiche di Fondazione Ago
- Fallen Fruit: intervista agli artisti californiani David Allen Burns e Austin Young e alla curatrice Francesca Fontana
- L'arte del pensiero meccanico di Donato Piccolo
- L'oca gigante e altre meraviglie di Paolo Ventura

- Abitare il tempo di Taysir Batniji

Le Mostre in pillole assolvono una duplice funzione: in fase promozionale offrono al potenziale visitatore un'anteprima dei contenuti della mostra; in sede espositiva costituiscono uno strumento di approfondimento fruibile direttamente dal pubblico. I video sono stati diffusi sui canali social Facebook e caricati sulla pagina della mostra tramite il canale YouTube di Fondazione Ago.

FMAV to Ago - Mostre

Fino alla messa online del nuovo sito, avvenuta il 6 marzo, sono proseguite le campagne "FMAV to Ago", passando quindi ad una nuova fase che ha optato per il consolidamento del marchio Ago per gli utenti che possono essere interessati a restare aggiornati rispetto alle iniziative della Fondazione e conoscere meglio gli aspetti valoriali e di missione dell'ente.

In seguito alle ormai costanti modifiche della piattaforma META, di norma vengono cambiate le impostazioni di ogni nuova campagna per cercare di ottimizzare sempre di più il costo per click e per visualizzazione.

Fonte: Meta Business Manager

Canale	Spesa	Click	Costo per click	Impression	CTR	Costo per 1000 visualizzazioni
Facebook e Instagram	€ 116,95	82	€ 1,43	503.368	0,02%	€ 0,23

FMAV to Ago - Museo Figurina (permanente) - Fonte: Meta Business Manager

Canale	Spesa	Clic	Costo per click	Impression	CTR	Costo per 1000 visualizzazioni
Facebook e Instagram	€ 100,00	1.343	€ 0,07	90.923	1,48%	€ 1,10

Le campagne FMAV to Ago sono state attive ancora nel primissimo periodo dell'anno e hanno chiuso il ciclo di campagna di accompagnamento del passaggio tra FMAV e Ago con un focus sulle mostre in corso e sulla mostra permanente del Museo della Figurina.

La differenza di CTR e costo per clicks tra le due tipologie di campagne si spiega col fatto che la campagna sulla mostra in corso (Naturale innaturale) aveva come contenuto un video con nel testo del post, mentre la campagna sul Museo della Figurina aveva il click in evidenza - totalizzando un CTR soddisfacente e un ottimo costo per click.

AGO - Mostre (Naturale innaturale, Passaggi paesaggi, Viaggio in Italia, Fallen Fruit, Donato Piccolo) - Fonte: Meta Business Manager - Google Ads

Canale	Spesa	Click	Costo per click	Impression	CTR	Costo per 1000 visualizzazioni
Facebook e Instagram	€ 1.945,26	535	€ 3,64	4.786.971	0,01%	€ 0,41
Google Ads Display	€ 257,80	4.733	€ 0,05	75.122	6,30%	€ 4,07

Le campagne sulle mostre interamente attribuite ad Ago hanno registrato globalmente buoni valori sul costo per mille visualizzazioni, in linea con i valori medi delle piattaforme utilizzate: ciò significa che le campagne sono riuscite con i budget a disposizione a raggiungere un pubblico numericamente ampio.

Anche in questo caso si nota una differenza importante di valori nel CTR e nel costo medio per click, ma tra due piattaforme differenti. Questa differenza si spiega con il fatto che le campagne Meta sono state basate su reel, un formato che non mette in evidenza il link da cliccare su Facebook e lo evidenzia poco su Instagram; Google Display è invece una piattaforma che ha come obiettivo principale il click sul link.

Ago - Attività - Fonte: Meta Business Manager

Canale	Spesa	Click	Costo per click	Impression	CTR	Costo per 1000 visualizzazioni
Facebook e Instagram	€ 199,97	572	€ 0,35	525.948	0,11%	€ 0,38

Nel caso delle attività, sono state proposte inserzioni miste: in alcuni casi basate su un reel, altre volte con il link in evidenza. Questo spiega il costo per click più basso rispetto a campagne viste in precedenza, anche se il tasso di click rimane più basso perché era un invito all'iscrizione. Questa call to action filtra già gli utenti più motivati dagli altri in base agli algoritmi.

Ago - Museo della Figurina (permanente) - Fonte: Meta Business Manager

Canale	Spesa	Click	Costo per click	Impression	CTR	Costo per 1000 visualizzazioni

Facebook e Instagram	€ 250,00	4.625	€ 0,05	297.581	1,55%	€ 0,84

La campagna sulla mostra permanente del Museo della Figurina, con click in evidenza, ha registrato un ottimo numero di click con un CTR nella media e un ottimo costo per click.

È evidente che, oltre alla tipologia di campagna, influisce anche il soggetto della campagna.

Ago - Biciclettata Paradise Lost - Fonte: Meta Business Manager

Canale	**Spesa**	**Click**	**Costo per click**	**Impression**	**CTR**	**Costo per 1000 visualizzazioni**
Facebook e Instagram	€ 99,97	1.118	€ 0,09	95.158	1,17%	€ 1,05

La campagna sulla Biciclettata legata alla mostra Paradise Lost ricalca l'andamento delle campagne con click in evidenza: ottimo costo per click, CTR nella media e un costo per 1.000 visualizzazioni nel range di sostenibilità.

Anche in questo caso, oltre al formato della campagna, ha giocato un ruolo anche il soggetto.

Conclusioni

Nel corso del 2025, l'attività di comunicazione della Fondazione AGO ha registrato un significativo rafforzamento dell'identità pubblica dell'istituzione, testimoniato dall'aumento della visibilità mediatica, dalla qualità delle collaborazioni editoriali e dall'efficacia delle azioni promozionali. L'integrazione tra strumenti tradizionali (stampa, affissioni, TV) e digitali (sito, social media, campagne online) ha reso possibile una narrazione coerente, capace di accompagnare il pubblico nella scoperta delle attività della Fondazione e di costruire un'immagine solida e riconoscibile.

In particolare, la sinergia tra media ha consentito di:

- Ampliare la base di pubblico, intercettando non solo la comunità modenese ma anche visitatori provenienti da altre aree geografiche, grazie a una strategia di comunicazione multilivello che ha incluso campagne sui media locali e contenuti ad alto impatto sui social;
- Raggiungere nuovi target, con attenzione ai pubblici più giovani (attraverso sperimentazioni su Instagram) e a categorie strategiche come turisti e stakeholder istituzionali, contribuendo alla diversificazione e all'allargamento del pubblico di riferimento;

- Promuovere la transizione verso la nuova sede, attraverso contenuti mirati che restituiscono l'immagine di Ago come istituzione in evoluzione, preparandone il posizionamento futuro nel panorama culturale nazionale.

6.2.4. Iniziative di comunicazione per progetti collaterali

Il 2025 è stato caratterizzato da diverse iniziative di comunicazione collaterale che hanno favorito nuove collaborazioni con enti del territorio.

Ago Off

È stata definita un'identità grafica dedicata agli eventi svoltisi in Piazzale Sant'Agostino durante l'estate 2025, identificati con il brand Ago Off.

Atelier Ago

È stata sviluppata un'immagine coordinata per il progetto di welfare culturale denominato Atelier Ago, con la produzione di grafiche dedicate e una cartolina eventi annuale.

Anniversario del Resto del Carlino

In occasione di un importante anniversario del quotidiano Il Resto del Carlino è stata realizzata una cartolina adesiva contenente figurine tratte dalle prime pagine iconiche del giornale, con grafica coordinata del Museo della Figurina.

Promozione su media dedicati

Nel corso del 2025 è stata consolidata la segnalazione degli eventi per famiglie sui portali dedicati al target con buoni risultati in termini di visibilità ed è stata avviata la segnalazione di una selezione di eventi sul portale Modena Today.

6.2.5. Strumenti grafici per il settore educativo

Nel corso del 2025 sono stati realizzati i layout grafici di diversi strumenti a supporto delle attività educative di Fondazione Ago, fra i quali citiamo:

- Family kit per la mostra Fallen Fruit, un adattamento grafico del kit dedicato alla mostra, per favorire la partecipazione delle famiglie
- Activity book per la mostra di Donato Piccolo, realizzato in collaborazione con Popmed per stimolare l'interazione con le opere dell'artista
- Totem per il Festivalfilosofia con contenuti divulgativi legati al mondo delle figurine, contenenti domande di cultura generale e le grafiche delle figurine conservate al museo. I totem vengono impiegati tutto l'anno nelle attività con le scuole
- Family Kit di figurine adesive per la mostra di Paolo Ventura (L'oca gigante e altre meraviglie), strumento per coinvolgere bambini e famiglie nella visita alla mostra
- Libretto illustrato per la mostra di Taysir Batniji Abitare il tempo, una pubblicazione per bambini e ragazzi, con grafica dedicata, per avvicinare il pubblico giovane a tematiche della mostra.

6.3. Relazioni con il pubblico e con gli stakeholder

Comunicazione, educazione, accessibilità e alleanze strategiche sono le leve con cui la Fondazione costruisce il proprio ruolo nel territorio e nel panorama culturale contemporaneo, in vista dell'apertura del nuovo polo culturale prevista per il 2026.

Nel corso del 2025, Fondazione AGO ha posto al centro della propria azione un'articolata strategia di comunicazione culturale e relazionale, finalizzata a consolidare l'identità istituzionale della Fondazione, rafforzare il legame con la comunità territoriale e costruire relazioni stabili con stakeholder pubblici e privati, in linea con la missione di Ente del Terzo Settore. Tra le attività fondamentali si evidenzia la redazione del Bilancio Sociale come strumento di relazione pubblica, comunicazione e trasparenza (vedi paragrafo 6.4)

La strategia relazionale si è concretizzata anche attraverso una programmazione culturale orientata al coinvolgimento diretto dei pubblici: la partecipazione è cresciuta sensibilmente con un forte incremento di famiglie, studenti, giovani e turisti. L'obiettivo, coerente con la missione pubblica della Fondazione, è quello di generare spazi culturali aperti e accessibili, in cui arte e cittadinanza possano incontrarsi e dialogare.

Fondamentale è stata l'attività educativa. Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati realizzati laboratori didattici, progetti PCTO, percorsi in classe e visite guidate gratuite, con il coinvolgimento complessivo di 10.031 presenze scolastiche, di cui 6.260 studenti nel primo semestre 2025. A ciò si affiancano le azioni volte a rafforzare l'accessibilità e il benessere culturale, che hanno interessato sia l'ambito espositivo sia la relazione con fasce fragili e marginalizzate.

Relativamente al posizionamento pubblico, si evidenzia il progressivo potenziamento del piano di comunicazione integrata, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei soci fondatori e promuovere una narrazione coerente del progetto AGO in vista dell'apertura del nuovo polo culturale presso l'ex Ospedale Sant'Agostino. A questo riguardo è stato operato il consolidamento del portale agomodena.it come piattaforma culturale, archivio e agenda delle attività, è stato implementato l'invio delle newsletter e sono state aggiornate le pagine social.

In merito alle relazioni istituzionali e stakeholder, la Fondazione ha costruito una rete articolata di collaborazioni in ambito istituzionale e internazionale, in ambito locale e accademico, culturale e sociale.

Queste connessioni dimostrano la volontà della Fondazione di posizionarsi come nodo di una rete culturale multilivello, capace di attivare energie e progettualità trasversali, generando valore pubblico a lungo termine.

7. Prospettive e Obiettivi futuri

7.1. Verso l'inaugurazione del nuovo sistema AGO

Il percorso di sviluppo della Fondazione si inserisce nel più ampio progetto culturale AGO Modena Fabbriche Culturali, che prevede la progressiva trasformazione del complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino in un grande hub culturale interdisciplinare dedicato al dialogo tra arti visive, scienza, tecnologia e apprendimento.

Il progetto AGO si fonda su quattro linee principali di attività:

- Immagine, dedicata alla fotografia, alle arti visive e alla cultura dell'immagine;
- Digitale, orientata alla sperimentazione tecnologica e alle media arts;
- Scienza, finalizzata al dialogo tra cultura scientifica e produzione artistica;
- Apprendimento, dedicata alle attività educative e formative.

Attraverso l'integrazione di queste dimensioni, il sistema AGO si propone di diventare un luogo di produzione culturale capace di mettere in relazione saperi e discipline differenti, contribuendo allo sviluppo di nuovi linguaggi e nuove modalità di fruizione della cultura.

La Fondazione AGO svolge un ruolo centrale nella costruzione e nello sviluppo di questo progetto, coordinando le attività culturali e promuovendo iniziative che rafforzano il dialogo tra istituzioni culturali, università, centri di ricerca e comunità locale.

Le attività realizzate nel corso del 2025 devono essere lette anche alla luce della preparazione del momento inaugurale del nuovo sistema AGO. L'inaugurazione rappresenterà infatti un passaggio fondamentale nel percorso di sviluppo della Fondazione e costituirà un momento simbolico e operativo di grande rilevanza per la città di Modena e per il sistema culturale nazionale.

L'apertura del nuovo sistema culturale consentirà di:

- ampliare gli spazi dedicati alla produzione culturale;
- sviluppare nuove forme di dialogo tra arte, scienza e tecnologia;
- rafforzare le attività educative e formative;
- promuovere collaborazioni con istituzioni culturali nazionali e internazionali;
- attrarre nuovi pubblici e nuove generazioni di artisti e ricercatori.

In questa prospettiva, il lavoro svolto nel corso del 2025 ha avuto anche una dimensione preparatoria, finalizzata a predisporre le condizioni organizzative, economiche e culturali necessarie alla realizzazione di questo importante passaggio.

7.3 Rafforzamento del ruolo culturale della Fondazione

Nel prossimo futuro, la Fondazione AGO intende consolidare ulteriormente il proprio ruolo come piattaforma culturale capace di promuovere l'innovazione e la produzione di conoscenza.

Tra le principali linee di sviluppo si segnalano:

- il rafforzamento della programmazione espositiva e dei progetti curatoriali;
- lo sviluppo di iniziative dedicate al dialogo tra arte, scienza e nuove tecnologie;

- l’ampliamento delle attività educative e dei programmi per le scuole;
- il potenziamento delle collaborazioni con università e centri di ricerca;
- lo sviluppo di progetti dedicati al welfare culturale e all’inclusione.

Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata alle attività rivolte ai giovani, agli studenti e alle nuove generazioni di artisti, con l’obiettivo di favorire la formazione di nuove competenze e la sperimentazione di linguaggi innovativi.

Il progetto AGO si configura infatti come una piattaforma culturale capace di mettere in relazione istituzioni, cittadini e comunità scientifica.

In questa prospettiva la Fondazione continuerà a sviluppare iniziative che favoriscono:

- la partecipazione culturale della cittadinanza;
- il dialogo tra istituzioni culturali e sistema educativo;
- la valorizzazione del patrimonio artistico e archivistico;
- la sperimentazione di nuovi linguaggi artistici e tecnologici.

Attraverso queste attività la Fondazione intende contribuire allo sviluppo di un ecosistema culturale aperto, inclusivo e capace di generare valore sociale.

8. Conclusioni

Il Bilancio Sociale 2025 restituisce l’immagine di una Fondazione in una fase significativa del proprio percorso di sviluppo istituzionale e progettuale. Nel corso dell’anno la Fondazione AGO ha consolidato il proprio assetto organizzativo e ha rafforzato il ruolo di piattaforma culturale capace di promuovere la produzione artistica contemporanea, valorizzare il patrimonio culturale e sviluppare relazioni con istituzioni, comunità educative e pubblico.

Le attività realizzate testimoniano la capacità della Fondazione di operare come luogo di sperimentazione culturale e di confronto interdisciplinare, contribuendo alla costruzione di un sistema culturale aperto, accessibile e orientato alla partecipazione.

Il 2025 rappresenta inoltre un passaggio strategico nel percorso di crescita della Fondazione, configurandosi come anno di preparazione alla nuova fase che accompagnerà l’inaugurazione del sistema AGO nel complesso del Sant’Agostino.

In questa prospettiva, la Fondazione continuerà a operare come laboratorio culturale aperto e interdisciplinare, contribuendo allo sviluppo culturale della città di Modena e del territorio e accompagnando la realizzazione di un progetto capace di integrare ricerca, produzione culturale, formazione e partecipazione pubblica.